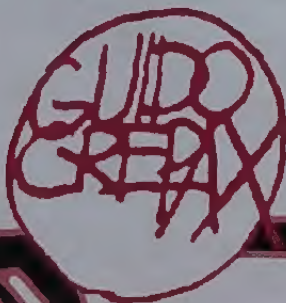


VALENTINA

Ciao Valentina
e altre storie



CORRIERE DELLA SERA

VALENTINA



CORRIERE DELLA SERA

Ciao Valentina e altre storie



VALENTINA

I - Ciao Valentina e altre storie
Edizione speciale per il Corriere della Sera
© 2007 RCS Quotidiani S.p.A., Milano
Opera pubblicata su licenza di Panini S.p.A.

Le opere del Corriere della Sera

Registrazione presso il Tribunale di Milano
n. 483 del 15/06/2005

Direttore responsabile: Paolo Mieli
RCS Quotidiani S.p.A., Milano
Via Solferino 28, 20121 Milano
Sede legale: via Rizzoli 2, Milano

ISSN 1825-78870

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta
o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro
senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore.

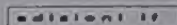
© Guido Crepax

Per questa edizione © 2007 Panini S.p.A. Tutti i diritti riservati.

Edizione e realizzazione a cura di



Direttore Publishing Mercato Italia: Simone Airoidi
Direttore editoriale: Marco M. Lupoi
Responsabile marketing: Matteo Fornasiero
Publishing manager: Andrea Rivi
Cura editoriale: Francesco Meo, Simon Bisi
Grafica: Mario Corticelli, Paola Locatelli
Redazione: Sergio Rossi, Gian Luca Roncaglia, Stefania Simonini



Direttore generale: Gianni Bono
Coordinamento editoriale: Roberta De Pieri
Redazione: Flavio Chiumento, Simona Foti

Sommario

Bentornata, Valentina!	6
Storie di una storia	10
Guido Crepax	14

<i>Vita privata</i>	21
<i>L'intrepida Valentina di carta</i>	24
<i>Valentina intrepida</i>	34
<i>La curva di Lesmo</i>	70
<i>Ciao Valentina</i>	119
<i>Vent'anni dopo</i>	153
<i>Gli Ussari della morte</i>	154



Bentornata, Valentina!

di Sergio Rossi

“**V**alentina non è un angelo edificante: non tiene affatto alla conservazione del mondo attuale, cerca di liberarsi da pastoie e inibizioni, non conosce moralismi e ipocrisie. Valentina non è una tiranna domestica: sempre travolta dalle vicende, contesa tra un amore e un incubo, non ha il tempo né l'in-

clinazione a diventare una massaia petulante ed esosa. Valentina non è una fidanzata perpetua: intanto per punto d'impegno non corre dietro agli uomini, e la vita è ricca di occasioni più che di tentazioni, sarebbe il





peggiore dei peccati sciuparle. Valentina non è un'avventuriera sedotta: caso mai potrebbe essere definita, al contrario, una seduttrice avventurosa, ma la definizione non sarebbe poi troppo esatta, in qualche modo offuscherebbe la lealtà del personaggio, il suo irriducibile rispetto degli altri. Valentina non è una supervittima invincibile: le capita senza dubbio di essere perseguitata e torturata spesso, però le sue torture sono semplici proiezioni dei suoi tormenti intimi, allegorie della sua lotta dal buio verso la luce con l'aspirazione di vincere se stessa, non i carnefici. Valentina non è un'esibizionista can-

**Valentina Rosselli,
di professione
fotografa di moda,
non era nata per
essere una
protagonista.**

dida: non nasconde certo il suo corpo, fortunatamente, non lo capitalizza, si spoglia di frequente, anche senza che le strappino le vesti di dosso, ma è abbastanza consapevole, non stordita né maliziosa."

Così Oreste del Buono, direttore di *Linus*, descriveva Valentina nell'introduzione alla prima raccolta delle sue storie. E pensare che lei, Valentina Rosselli (creata da Guido Crepax nel 1965), di professione fotografa di moda nonché personaggio femminile più famoso del fumetto italiano, non era nata per essere una protagonista, ma l'eterna fidanzata – come accadeva nei fumetti del periodo d'oro degli anni Quaranta tanto amati da Crepax – del critico d'arte americano Philip Rembrandt, alter ego del misterioso Neutron, l'uomo dallo sguardo paralizzatore, dotato di un rifugio e di un armamentario tecnologico all'avanguardia. La prima puntata di *La curva di*

Lesmo, la storia che ha visto esordire Neutron come protagonista assoluto, esce nel maggio del 1965, sul secondo numero di *Linus*. È anche il primo fumetto realizzato da Crepax, che ha già illustrato, tra gli altri, molti romanzi di fantascienza della collana Galaxy e ha visto e letto i film e i libri dell'agente 007 di Ian Fleming, dove fanno bella mostra di sé quegli stessi gadget tecnologici che Crepax regalerà al suo Philip/Neutron.

Nella terza puntata di *La curva di Lesmo* entra in scena Valentina Rosselli (stesso cognome dei noti fratelli antifascisti trucidati in Francia nel 1937). Per puro caso, oltretutto. L'architetto milanese Leo Pellegrini deve andare a prendere Philip all'aeroporto, ma non ha la macchina perché non sa guidare. Chiama allora l'amica Valentina, che si presta come autista. Quando Philip e Valentina si incontrano, è colpo di fulmine.



Ed è un colpo di fulmine anche per l'autore e i lettori: la bruna dai capelli a caschetto (modellati su quelli della Louise Brooks protagonista del film *Lulù - Il vaso di Pandora* di Georg Wilhelm Pabst) è destinata a non abbandonare più la scena. Philip, il suo fidanzato, non se la prende poi più di tanto, neppure quando a lei capita di dividere il talamo con qualcun altro.

Ma non è tutto: se le vicende di Neutron erano nate quasi per scherzo, mescolando hard-boiled e fumetto supereroico, con Valentina Crepax trova chiave e personaggio giusti per scavare in profondità nella società del suo tempo, e soprattutto nelle pieghe più riposte dell'inconscio, con i suoi sogni, gli incubi, le allucinazioni, i desideri, l'estasi, il bisogno di avventura, le sovrastrutture sociali. Dopo le prime avventure, e la nascita del figlio Mattia, Philip rinuncia al potere di Neutron per adattarsi sugli allori della car-

riera universitaria. Lo rispolvera solo quando il suo popolo di origine – i misteriosi Sotterranei, che vivono nelle profondità terrestri insieme ad altri esseri dimenticati – torna a farsi vivo, simbolo di un lato oscuro, indecifrabile e irrequieto che non può essere addomesticato dalla dolce vita della borghesia milanese e che condurrà a una resa di conti destinata a trasformarsi in una vera e propria odissea per l'ormai cinquantenne critico d'arte.

Tra il 1968 e il 1975 Crepax avverte l'esigenza di completare la biografia di Valentina e Philip, risistemando la cronologia degli avvenimenti accaduti fino ad allora. Lo fa realizzando *Vita privata*, e raccontando poi le loro esistenze parallele fino al momento dell'incontro in *L'intrepida Valentina di carta* e *Valentina intrepida*, storie che aprono il primo volume di questa collana dedicata a uno dei più famosi e importanti personaggi del fumetto mondiale.

Benvenuti nel mondo di Valentina. •

IL SUO NOME È O. d. B.

Oreste del Buono (Isola d'Elba, 1923 – Roma, 2003), scrittore, giornalista, editor, traduttore, scopritore di talenti (Scerbanenco e Paziienza, tra i tanti), è stato uno dei grandi protagonisti del mondo culturale ed editoriale italiano. Ha diretto la rivista *Linus* dal 1972 al 1981, pubblicando i migliori autori nazionali e internazionali (Pratt, Crepax, Forest, Mœbius, Tove Jansson, Al Capp). Ha esordito come scrittore nel 1945 con *Racconto d'inverno*. Secondo il giornalista e scrittore Nico Orengo, è stato "uno degli intellettuali che ha sovvertito, innovato, cambiato il panorama dell'editoria italiana, dai giornali, alle riviste, alle collane editoriali, alla stregua di grandi editor come Calvino, Vittorini, Spagnol, Sereni e di editori quali Bompiani, Mondadori e Rizzoli".



Storie di una storia

Vita privata

In *Vita privata*, del 1975, Guido Crepax parla direttamente con la sua creatura di carta per dare un filo conduttore a tutte le sue avventure, svariate parti di un'esistenza particolare ma allo stesso tempo immersa nei frenetici ritmi della Milano del suo tempo. L'espedito è tipico dei serial televisivi americani, nei quali ogni tanto una puntata costituita solo da spezzoni di montaggio ricorda ai telespettatori la

successione degli avvenimenti fino a quel momento. Con *Vita privata* Crepax tira anche le fila di una narrazione che, nata quasi per gioco, si è via via resa sempre più complessa, fino

quasi a diventare un vasto affresco della so-



**Crepax parla
direttamente con la
sua creatura di
carta per dare un
filo conduttore alle
sue avventure.**

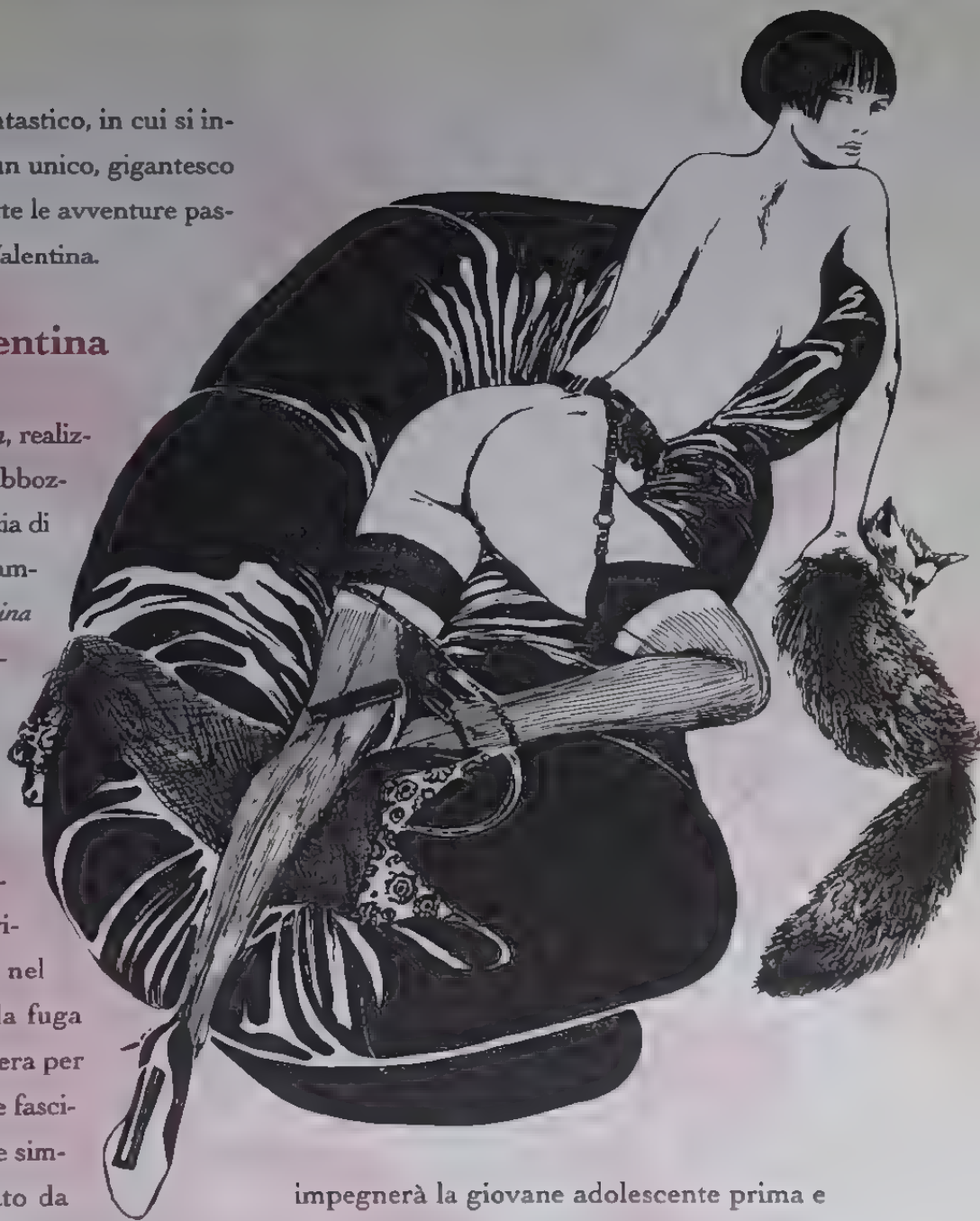
cietà degli anni Sessanta e Settanta. Soprattutto, *Vita privata* permette di rileggere, rivisitandone le storie, l'evoluzione di Crepax come narratore a fumetti, e di apprezzare

la sempre maggior consapevolezza che

regge il suo universo fantastico, in cui si intravede la struttura di un unico, gigantesco romanzo che riunisce tutte le avventure passate e future vissute da Valentina.

L'intrepida Valentina di carta

L'intrepida Valentina di carta, realizzata nel 1968, è il primo abbozzo del racconto dell'infanzia di Valentina, ulteriormente ampliato da Crepax in *Valentina intrepida*, dove troverà posto anche la narrazione dell'infanzia di Philip Rembrandt. Il filo conduttore è costituito dalla fiaba del soldatino di stagno, raccontata per la prima volta a Valentina nel luglio 1944, all'alba della fuga da Milano verso la Svizzera per scampare alle rappresaglie fasciste. Le favole, il cui valore simbolico sarà poi sviluppato da Crepax nel successivo ciclo di storie con Baba Yaga, consentono alla piccola Valentina di decifrare la realtà della guerra che si trova ad affrontare. Le varie fasi del racconto accompagnano la crescita della nostra protagonista, che si identifica nella ballerina innamorata del soldatino di stagno, simbolo di quell'uomo ideale la cui ricerca



impegnerà la giovane adolescente prima e l'affascinante fotografa poi, fino all'incontro con il misterioso Neutron/Philip Rembrandt, con il quale dividerà vita e avventure.

Valentina intrepida

Anche in *Valentina intrepida*, del 1975, Crepax si rifà alla struttura dei serial e dei feuilleton, narrando la parte di vita dei protagonisti fino

TANGO ARGENTINO

Julio Cortázar (Bruxelles, 1914 – Parigi, 1984) è uno dei più grandi scrittori argentini. Antiperonista, fuggì in esilio in Francia nel 1951 e visse quasi sempre a Parigi. Nei suoi romanzi e racconti ha descritto la condizione dell'uomo contemporaneo smarrito in una realtà fantastica e inquietante, con uno stile spesso sperimentale nell'uso del linguaggio e nella struttura narrativa. Per il suo impegno in letteratura e nella vita politica è stato un maestro per generazioni di scrittori argentini ed europei. Tra le sue opere: *Storie di cronopios e di famas*, *Le armi segrete*, *Bestiario*, *Ottaedro*, *Il gioco del mondo*, *Il viaggio premio*, *Il giro del giorno in ottanta mondi*, *Tanto amore per Glenda*, *Un tal Lucas*, *Uno che passa di qui*.

ad allora esclusa dalle storie. Il racconto parallelo delle vicende di Valentina e Philip fino al momento del loro primo incontro è uno straordinario viaggio nella memoria, dove si mescolano frammenti di ricordi, storia ufficiale e leggende dimenticate, fumetti e film d'essai, discorsi politici e litigi familiari, sogno e realtà: un'opera magistrale per intensità narrativa, innovazione tecnica nel montaggio del-

le pagine, resa interpretativa dei personaggi. In due parole, un capolavoro.

La curva di Lesmo

La curva di Lesmo, del 1965, è la prima storia a fumetti ufficiale di Guido Crepax, e mescola con autoironia divertimento, azione e citazioni (spesso coltissime) su musica leggera e classica, pittura, letteratura, sport, gossip. La vicenda inizia a New York, dove Philip Rembrandt (ovvero il misterioso Neutron, l'uomo dallo sguardo paralizzatore) dà la caccia al boss Carothers, la cui organizzazione combina matrimoni tra belle donne compiacenti e ricchi scapoli, poi eliminati in incidenti simulati per intascarne l'eredità. Nel mirino di Carothers è capitato il pilota miliardario Jimmy Johnson: l'incidente che dovrà costargli la vita è previsto durante il Gran Premio di Monza, all'altezza della curva di Lesmo. L'azione si sposta quindi a Milano, dove Philip incontra la fotografa Valentina Rosselli, che diventa la sua amante e spalla, e che lo aiuterà a sventare i piani di Carothers in un tour de force tra Milano, Venezia e la Sicilia.

Ciao Valentina

Immediatamente successiva è *Ciao Valentina*: fin dal titolo si intuisce chi è ora a condurre il gioco. La storia inizia con il rapimento e l'immediato rilascio di Valentina a causa di alcune foto da lei scattate che, per puro caso, diventano la prova di un crimine. Tra



Milano, Praga e Parigi Philip e Valentina saranno di volta in volta inseguitori e inseguiti, tra le vie della Città d'Oro e le ville misteriose dove il bel mondo parigino si incontra nascondendosi sotto i panni degli eroi dei fumetti. *Ciao Valentina* si muove sulla scia del racconto *La bava del diavolo* di Julio Cortázar e di *Blow-up*, la trasposizione cinematografica realizzata nel 1966 da Michelangelo Antonioni.

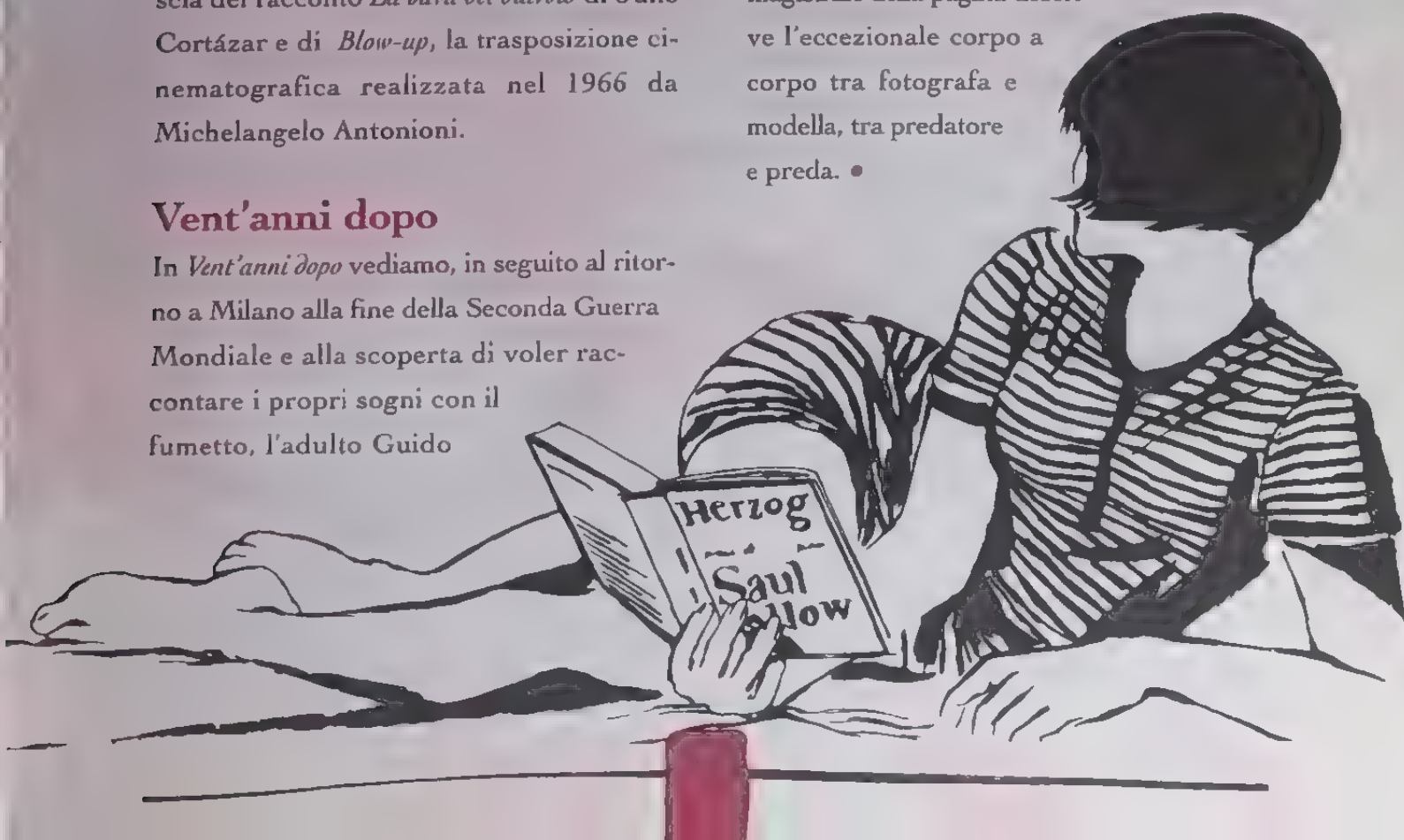
Vent'anni dopo

In *Vent'anni dopo* vediamo, in seguito al ritorno a Milano alla fine della Seconda Guerra Mondiale e alla scoperta di voler raccontare i propri sogni con il fumetto, l'adulto Guido

Crepax pronto per portare alla redazione di *Linus* la terza puntata di *La curva di Lesmo*, dove appariranno Valentina Rosselli e la caratteristica firma dell'autore, racchiusa in un tondo.

Gli Ussari della morte

Ne *Gli Ussari della morte* Crepax comincia a esplorare il mondo onirico di Valentina, ora protagonista assoluta e proiettata in un incubo di fantasie erotiche dall'iconografia mitteleuropea, narrato in parallelo a un happening condotto sullo stile del musical *Hair*, tra fricchettoni, beat e con gli slogan politici dell'epoca. È un'anticipazione della prossima storia, *I Sotterranei*. Chiude l'episodio il racconto di un set fotografico dove il montaggio magistrale della pagina descrive l'eccezionale corpo a corpo tra fotografa e modella, tra predatore e preda. •



Guido Crepax

"Sono un tipo noioso, lo so. Scrivilo pure. No, non ho detto metodico. Ho detto noioso.

Mio fratello Franco mi definisce addirittura un truce. Certo, lui è sempre stato giudicato l'estroverso della famiglia e io il suo contrario. Però non credo alle definizioni così nette, anche nelle mie storie non esistono quasi mai i 'buoni' e i 'cattivi', tutti i personaggi sono ambivalenti o polivalenti. Perché la realtà è proprio così, fatta di continue sfumature. Infatti Franco, che di mestiere lancia i cantanti di musica leggera e vive quindi in un mondo tipicamente consumistico e superficiale, ed è lui stesso, a prima vista, allegro e compagone, poi ha scritto un romanzo molto amaro,

quasi una confessione, che è il suo vero risvolto. Insomma, abbiamo tutti almeno due facce e quanto più la situazione contingente ci costringe a vivere un personaggio che ci appartiene solo a metà, tanto più



l'altro personaggio – quello vero – dentro di noi diventa forte.” Così Guido Crepax si descriveva in un'intervista del 1968 rilasciata a Marisa Rusconi e contenuta nell'*Enciclopedia del fumetto*, curata da Oreste del Buono per Milano Libri.

Valentina, la sua creatura di carta, si era già affermata sulle pagine di *Linus*, e aveva portato alla ribalta una nuova idea di figura femminile, in storie dove si respirava a pieni polmoni l'aria del tempo con le mode, i tic intellettuali, la musica, i vestiti, le macchine, i giornali e le notizie di attualità. Prima dell'intervista, Marisa Rusconi immaginava Crepax “come un intellettuale inquieto e irrequieto, e raffinato, che ha letto naturalmente tutto Freud e Marx ma nelle edizioni di lusso”, personaggio di quel bel mondo dove “le ragazze hanno professioni attuali, ma si spogliano anche volentieri, i giovanotti passano da un emisfero all'altro e partecipano a orge senza mai sorridere”.



“Sono un tipo noioso, lo so. Scrivilo pure. No, non ho detto metodico. Ho detto noioso.”

Invece Guido Crepax (all'anagrafe Crepas, la “x” finale è un vezzo artistico), nato a Milano il 15 luglio 1933 e ivi scomparso il 31 luglio 2003, non si è mai mosso dalla sua casa di via De Amicis 45 (la stessa in cui farà abitare Valentina), non è mai stato amante della mondanità, non ha avuto altri amori se non la moglie Luisa, da

sempre modella sia di Valentina sia di molte altre protagoniste delle sue opere che, viste nel loro complesso, appaiono come un unico affresco composto da illustrazioni,

fumetti originali, trasposizioni di opere letterarie, commissioni per il teatro e il cinema. Questa bulimia grafico-narrativa è assai precoce. A tre anni il piccolo Guido “disegna” figure ritagliando con le forbici le illustrazioni della *Domenica del Corriere*; a otto, quando vive a Venezia in quanto il padre è primo violoncello al Teatro La Fenice, imbastisce teatrini animati con personaggi che disegna e ritaglia personalmente. A dodici anni, di nuovo a Milano, crea soldatini per

LINUS

Il primo numero di *Linus* esce nell'aprile del 1965, e si apre con una intervista di Umberto Eco a Elio Vittorini e a Oreste del Buono dedicata a *Peanuts*, il fumetto di Charles Schulz le cui prime traduzioni italiane, curate da Franco Cavallone, compaiono nelle pagine successive insieme ad altri capolavori del fumetto come *Braccio di Ferro* di Segar, *Krazy Kat* di Herriman, *Li'l Abner* di Al Capp. A pagina 49 viene annunciata per il numero seguente la prima puntata di *La curva di Lesmo*, di Guido Crepax. La rivista è diretta da Giovanni Gandini fino al 1972, anno in cui il timone va a Oreste del Buono. Sulle pagine di *Linus* sono passati autori come Pericoli e Pirella, Bretécher, Feiffer, Copi, Spiegelman, Altan, Staino, Chiappori; giornalisti come Grazia Cherchi, Arbasino, Fofi, Tornabuoni, F. Serra, Baricco e fumetti come *Doonesbury*, *Pogo*, *Dick Tracy*, *Jeff Hawke*.

costante della sua opera. Intanto frequenta la facoltà di Architettura: consegue la laurea, ma non eserciterà mai la professione. Già nel 1953, per guadagnarsi da vivere, comincia a illustrare copertine di dischi: saranno centinaia, specialmente per la Ricordi (dove lavorava il fratello Franco), e soprattutto di musica jazz, per i quali ben si adattava la sua linea grafica, ispirata al

giocare insieme al fratello Franco e agli amici Claudio Abbado ed Emilio Tadini. A Milano scopre anche il fumetto e, contemporaneamente, sviluppa quel gusto per la narrativa fantastica e horror che sarà una





segno dell'americano Ben Shahn. La copertina per il complesso The Crew Cuts viene notata da Luigi Morisetti, executive della Shell Italia, che ingaggia Crepax per una campagna premiata nel 1957 con la Palma d'Oro per la pubblicità. Nel 1958 comincia la collaborazione con la rivista *Tempo medico*, di cui illustra tutte le copertine nonché la rubrica *Circuito interno*: una serie di quiz a fumetti pensati dal radiologo Pino Donizetti. Segue poi un'intensa attività di illustratore per Mondadori, Vallardi, Rizzoli, Loescher, Calderini, la Piccola Biblioteca Ricordi, la rivista di fantascienza *Galaxy*.

Nel 1965 approda sulle pagine del *Linus* di Giovanni Gandini con il suo primo fumetto: *La curva di Lesmo*, dove compaiono il critico d'arte Philip Rembrandt e la fotografa Valentina Rosselli. Non interrompe l'attività di illustratore, e tra il 1966 e il 1973 disegna le 192 copertine per i volumetti di avventure della collana Nuovi Sonzogno, mentre in campo pubblicitario ricordiamo almeno due personaggi-testimonial femminili: Dunlopella, che ricalca Valentina e che nel 1969 è protagonista della campagna (poster, calendario, adesivi) per le gomme Dunlop; e Terry, del 1970, per il tessuto sintetico Terital. Intanto il suo stile si fa più raffinato, con continue innovazioni nel montaggio delle vignette e nella costruzione delle storie, realizzate attingendo a un mondo onirico e fantastico pieno di riferimenti ai miti d'oggi e alla psicanalisi. La sua attività di fumettista non si ferma però a Valentina: ne *La calata di Mac Similiano XXXVI* dichiara il suo disprezzo per la guerra nel Vietnam, mentre nel romanzo a fumetti *L'astronave pirata* racconta le sue simpatie per gli outsider politici. La sua fama ormai va oltre i confini delle riviste di fumetti, ma le donne rimangono le sue protagoniste preferite: Belinda (1967), viaggiatrice nel mondo musicale dei giovani anni Sessanta; Bianca (1968), dove sfoga la sua vena più surreale; e Anita (1971), dove si narra della relazione di una donna con un televisore, un bellissimo quan-

Intanto il suo stile si fa più raffinato, con continue innovazioni nel montaggio delle vignette.



to famoso Brionvega portatile (qualche anno dopo, nel volume *Anita in diretta*, Anita cadrà in tentazione con un computer). Nel 1968 firma le scenografie per *La gabbia*, opera teatrale di Renzo Rosso diretta da Luigi Squarzina. Collabora con Tinto Brass, allora celebrato come il Godard italiano, per i film *Col cuore in gola* e *Nerosubianco*: il progetto di un lungometraggio a quattro mani tra il fumettista e il regista non sarà però mai portato a termine.

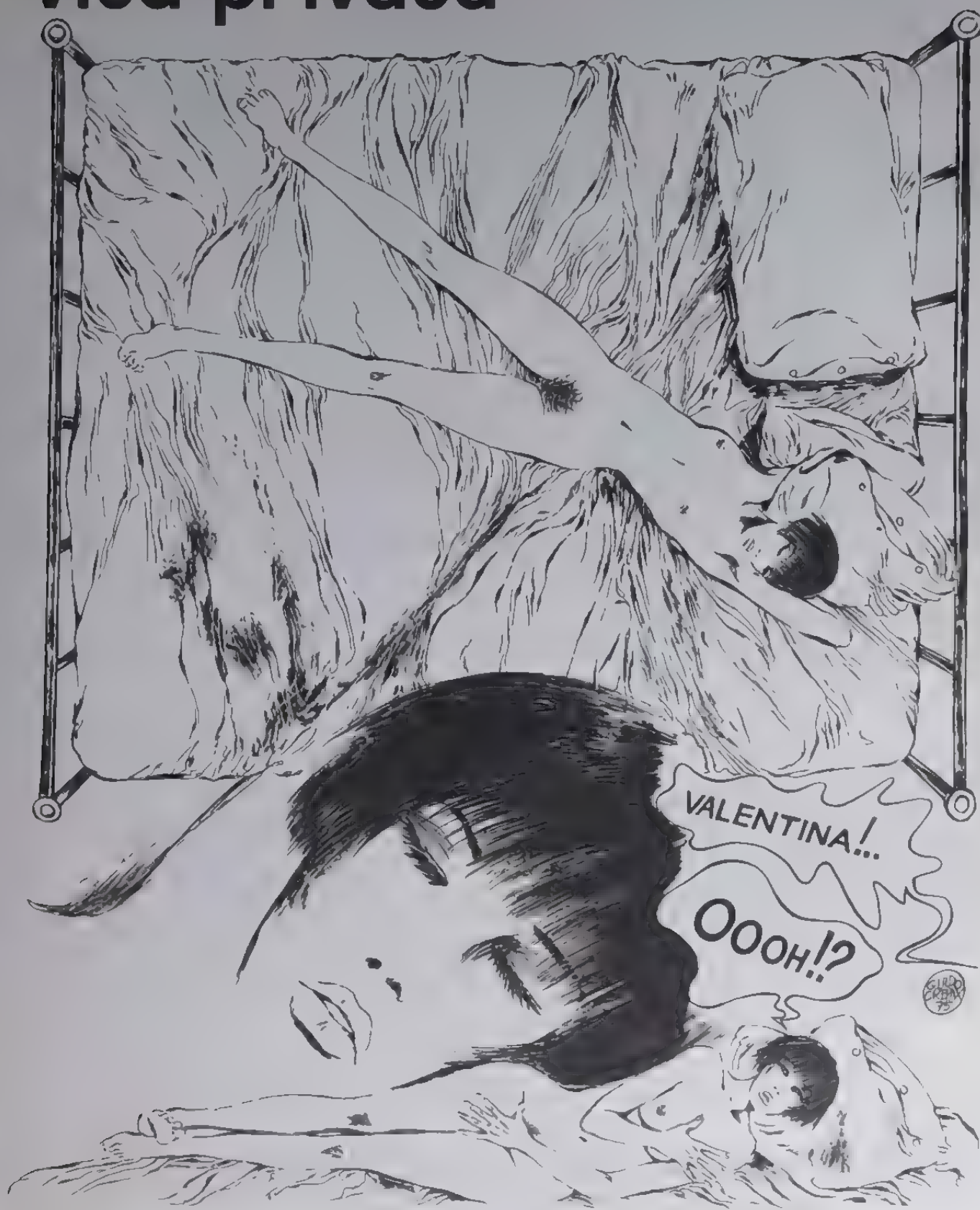
Negli anni Settanta e Ottanta, oltre che a Valentina, Crepax si dedica ad adattamenti dei classici della letteratura (Poe, Stevenson, Shelley, James) e dell'erotismo (De Sade, Masoch, Arsan), mentre per le edizioni Cepim realizza due volumi della collana *Un uomo un'avventura* (*L'uomo di Pskov*, *L'uomo di Harlem*). Negli anni Novanta inventa per il mensile *L'Espresso Più* il personaggio di Giulietta, moderna incarnazione della protagonista del dramma di Shakespeare, non troppo sofferente nell'attesa del suo bel Romeo; nonché la teenager Francesca per il *Lupo Alberto Magazine*. Il progredire della malattia che lo ha colpito non lo fa desistere dal disegnare: realizza *Salomè*, altre storie di Valentina, ormai cinquantenne, e infine *Frankenstein*, coronando un amore letterario e cinematografico vivo sin dall'infanzia, con cui chiude la sua parabola di uomo e di artista delle nuvole parlanti. •

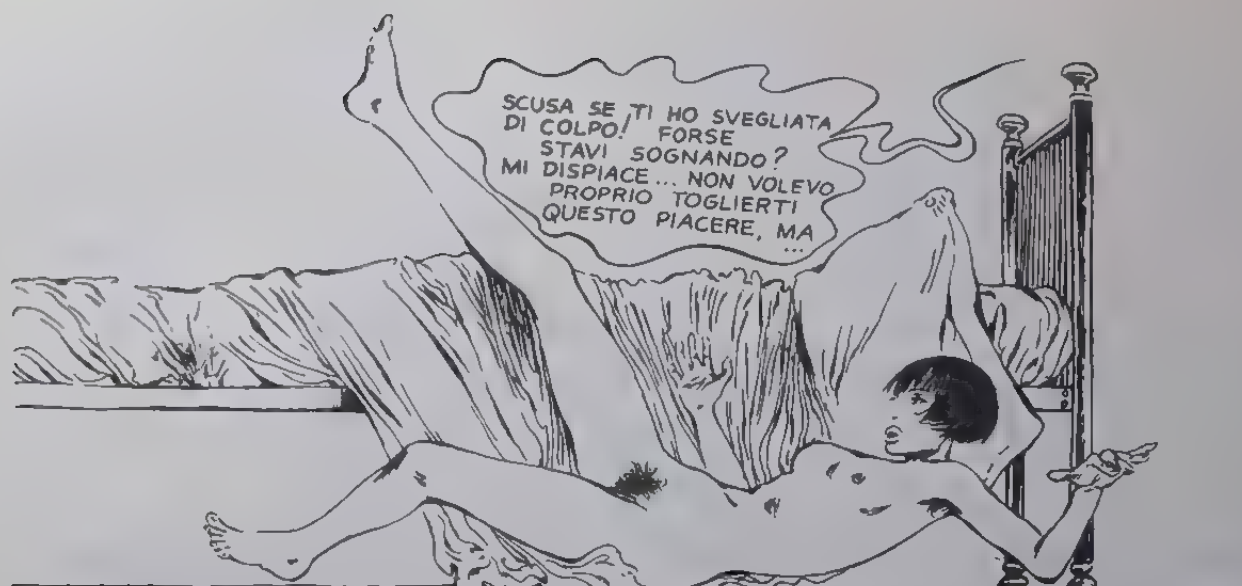
Ciao Valentina

e altre storie



Vita privata







NO... SOTTO IL LETTO
NON C'E' NESSUNO!
PUOI PARLARE PURE
LIBERAMENTE...

E ADESSO COSA FAI?
VUOI SCAPPARE DAL TUO LETTO?
MA NON E' UN SOGNO...
UNA VOLTA TANTO DOVRESTI
PARLARE SOLO DELLA **REALTA'**
O QUASI...



BEH... VA BENE... VA BENE... SE NON VUOI
LASCIAMO PERDERE... PERO'
SE CI RIPENSI...

INSOMMA... NON
E' CHE IO
NON...



L'intrepida Valentina di carta



1944
NOVEMBRE

...PARTIAMO, SÌ
DOBBIAMO
PARTIRE

POSSIAMO
NASCONDERCI
NON POS-
SIAMO PIÙ
NASCONDERCI

MA SE CI
NASCON-
DIAMO
SÌ, DIREI

CHE
PARTIAMO...

TRA UN MESE
SUBITO
È QUESTIONE
DI POCHI
MESI

QUANDO
SAREMO
PARTITI

VALLORNE
POSSIAMO PARTIRE

SE RIUSCIAMO
A PARTIRE

**ANCHE
I BOIA
MUOIONO**

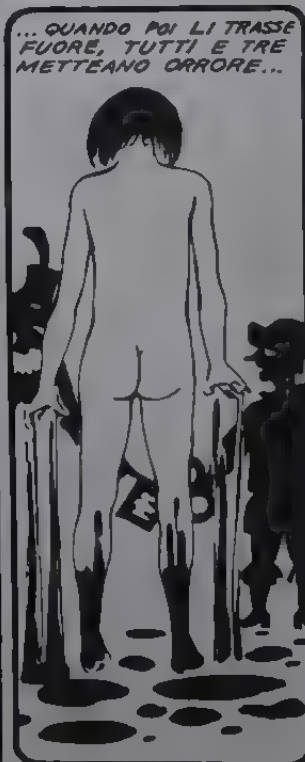
SE RIUSCIAMO A
PARTIRE

PELLA
PAMPINA,
PREGO..

GUIDO
CREMY
'68

1947

GUIDO CREPAX 68



1953

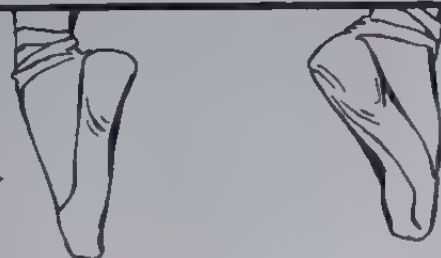
ERA UNA PICCOLA SIGNORA,
RITTA VICINO AL PORTONE
APERTO DEL CASTELLO,
ANCH'ESSA DI CARTONE,
MA CON UN VESTITO
DI VELO LEGGERISSIMO...



LA
SIGNORA
ARROTON-
DAVA...



... CON GRAZIA...



... LE BRACCIA
AL DI SOPRA
DEL CAPO...

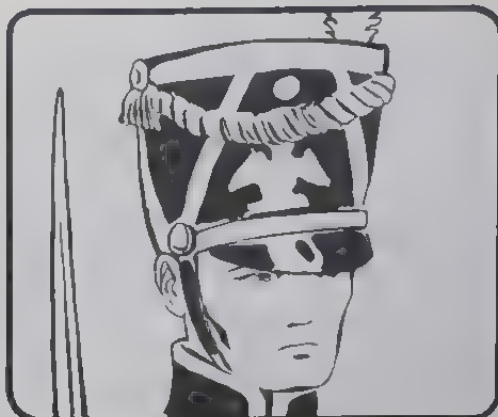


... CHE IL SOLDATO, NON
VEDENDOLO, CREDETTE
CHE ANCHE LEI AVESSE
UNA GAMBA SOLA...

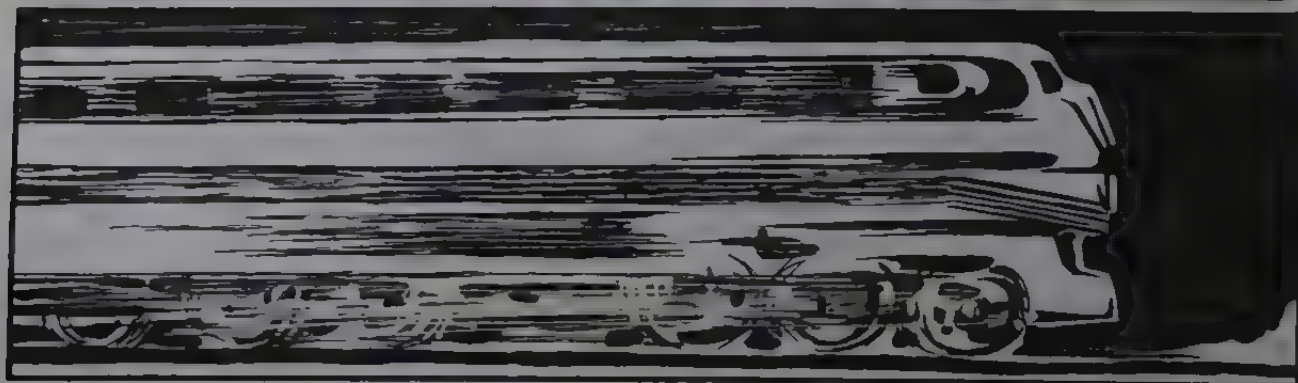
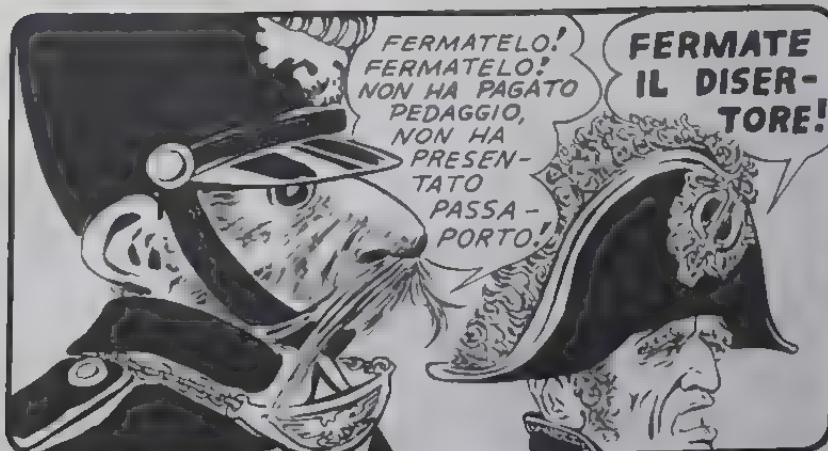


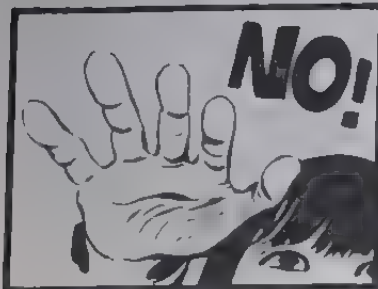
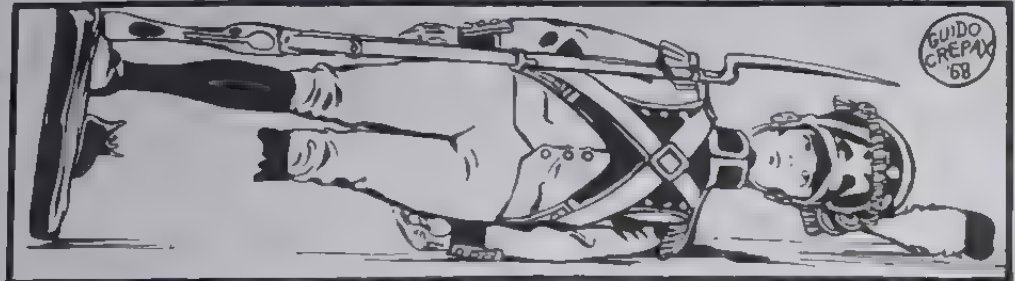
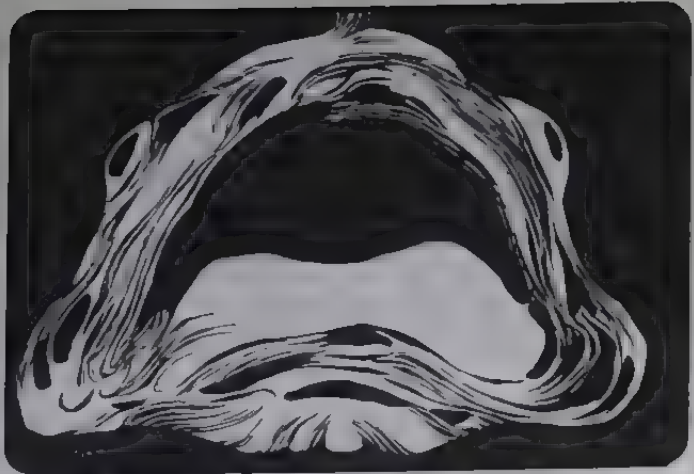
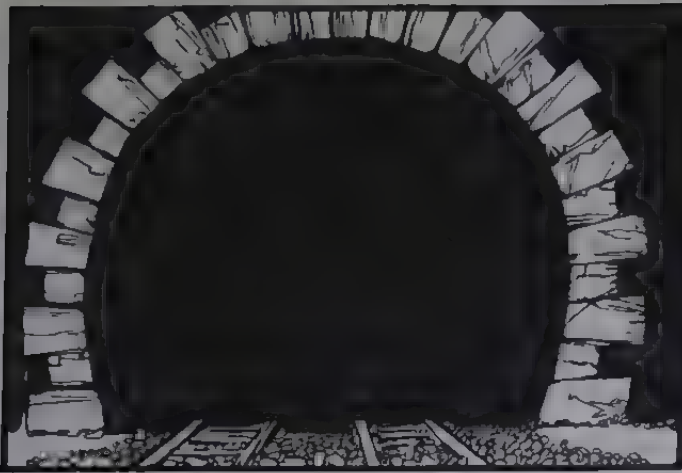
... PERCHÉ ERA
UNA BALLERINA,
E TENEVA UN PIEDE
COSÌ ALTO, PER ARIA...













ALLORA
BUTTATELO
NEL CAR-
BONE!
UN SOLDATO
CON UNA
GAMBA SOLA,
NON SERVE PIU'.



MA DAI
VALENTINA,
LASCIALO
PERDERE...

COSA
TE NE
FAI DI UN
SOLDATINO
ROTTO?
ABBIAMO
FRETTA...



**VALENTINA,
VALENTINA...
DOVE VAI ?**



LA SIGNORINA,
VOLANDO COME
UNA SILFIDE
ANDO' PROPRIO
DIFILATA
PRESSO IL SOLDATO



IL NOSTRO
SOLDATINO
NE FU TANTO
COMMOSSO
CHE AVREBBE
PIANTO LACRIME
DI STAGNO,
SE NON GLI
FOSSE PARSO
VERGOGNA...



EGLI LA GUARDO'
ED ESSA
GUARDO' LUI,
MA NON
SI DISSERO
NULLA

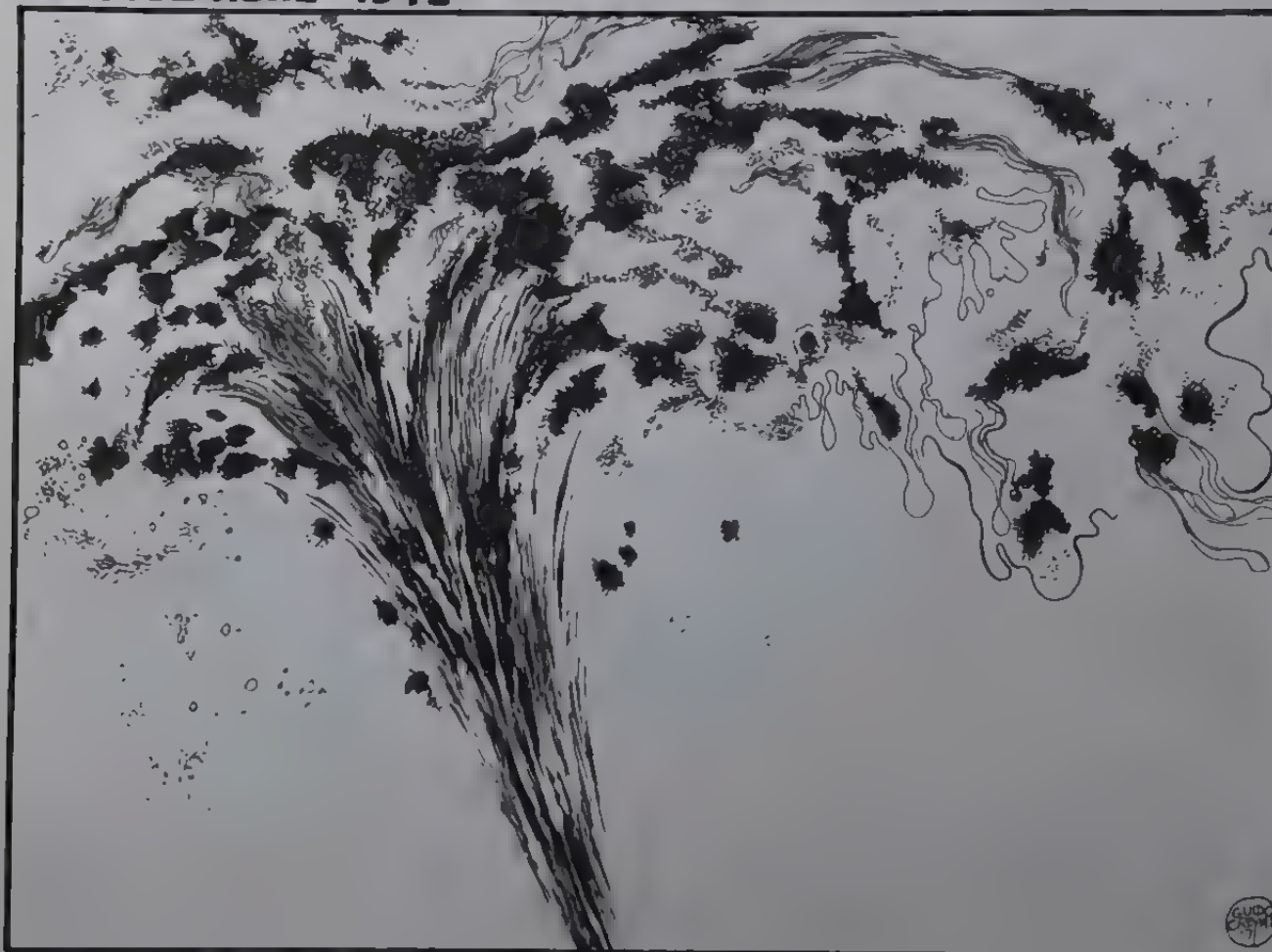


VIENI,
VALENTINA,
ADESSO
VIENI...





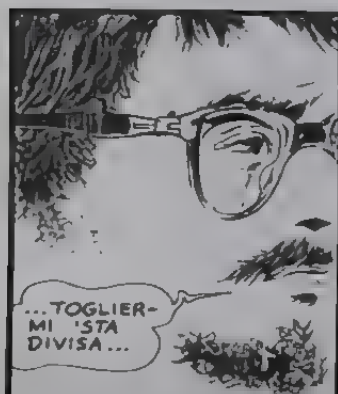
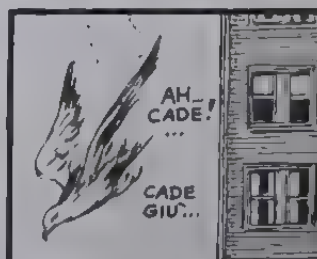
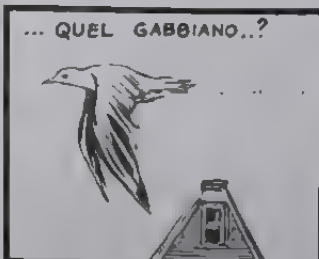
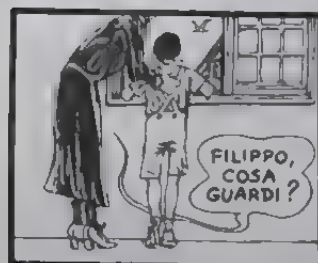
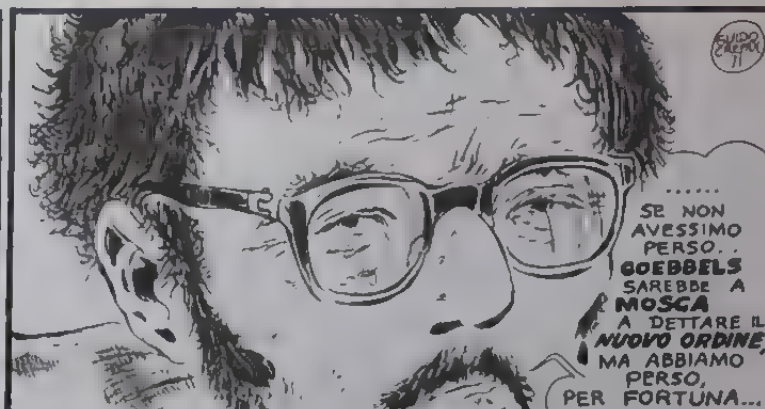
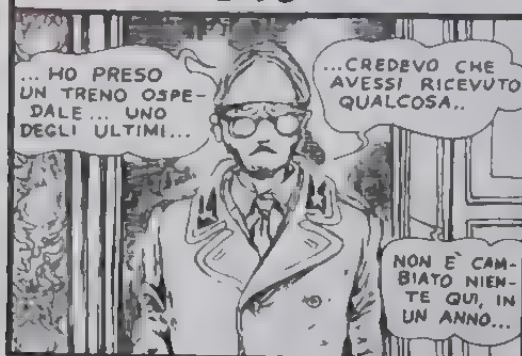
25 DICEMBRE 1942



Valentina intrepida

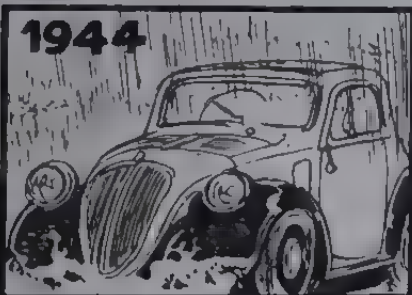
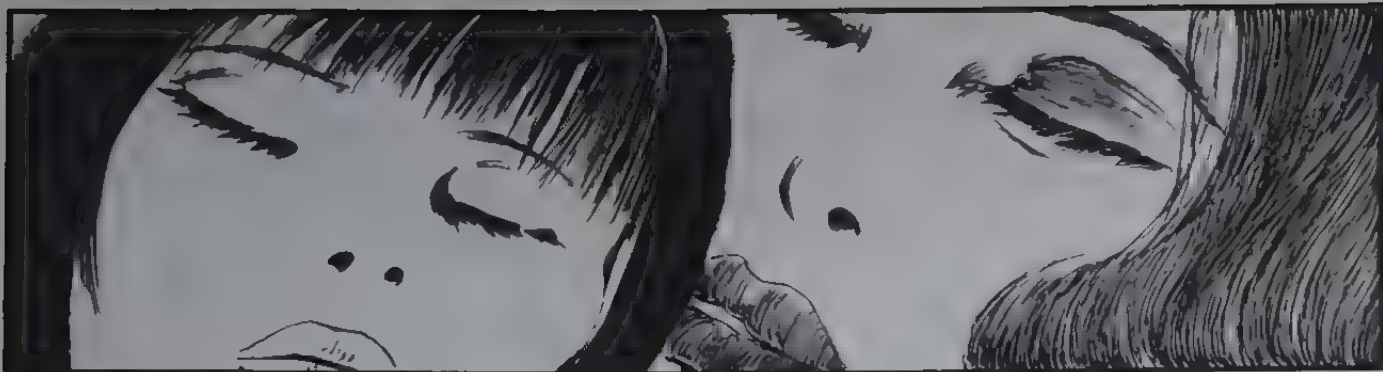


MARZO 1943



25 LUGLIO '43





1944



LEI È L'INGEGNER GUIDO ROSSELLI, VERO? ALLORA STIA ATTENTO... LASCI A NOI LA MACCHINA... GLIELA RIDAREMO A MILANO TRA UN PO' DI TEMPO, SE I TEDESCHI NON CE LA PIGLIANO PRIMA.



VEDE QUEL CARRO LÀ?
ECCO... VI STANNO ASPETTANDO
PER PORTARVI A CERNOBIBIO,
PER



VALENTINA,
ADESSO ANDREMO SU
UN CAVALLO GRANDE...
COME QUELLI DEL
CIRCO...

GUIDO
CREAV
72

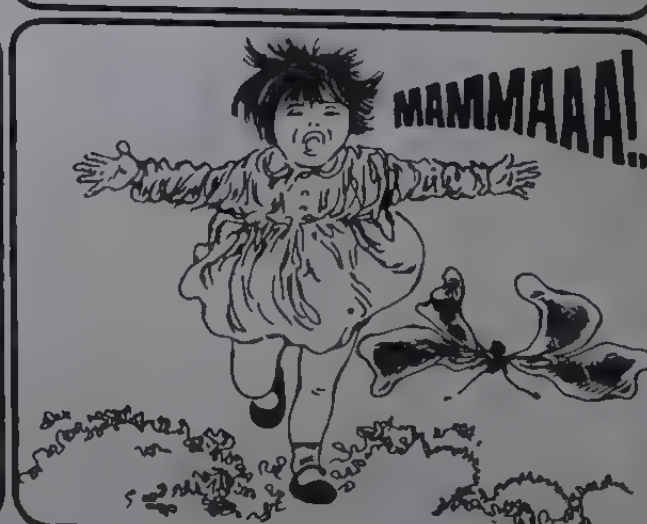


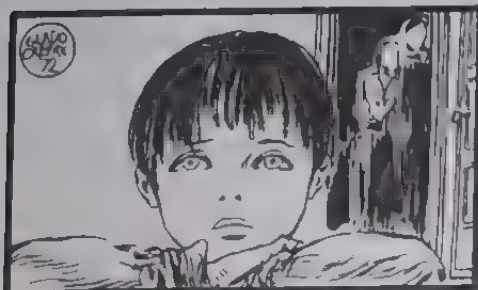
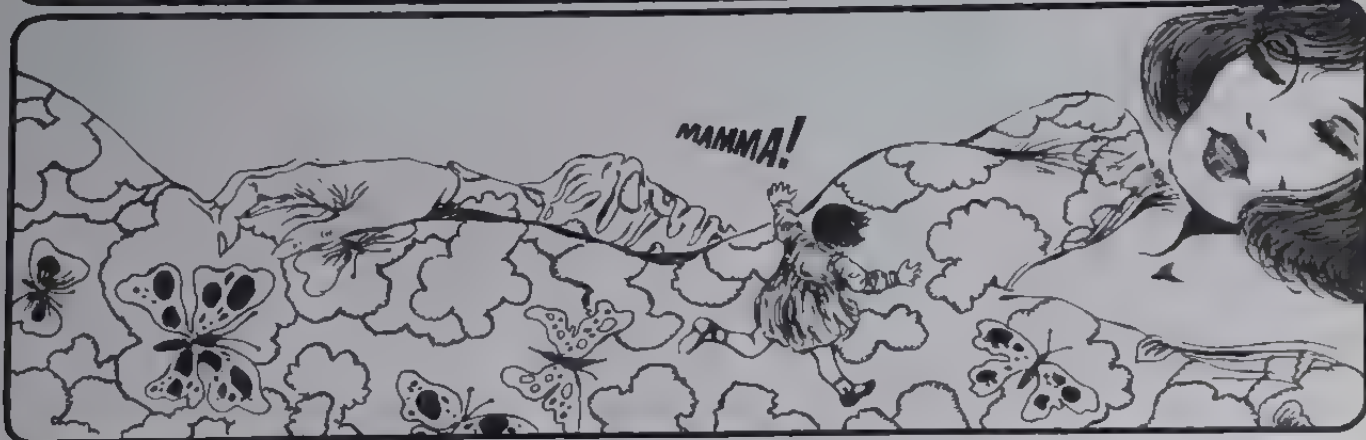
...LOK... LOK...

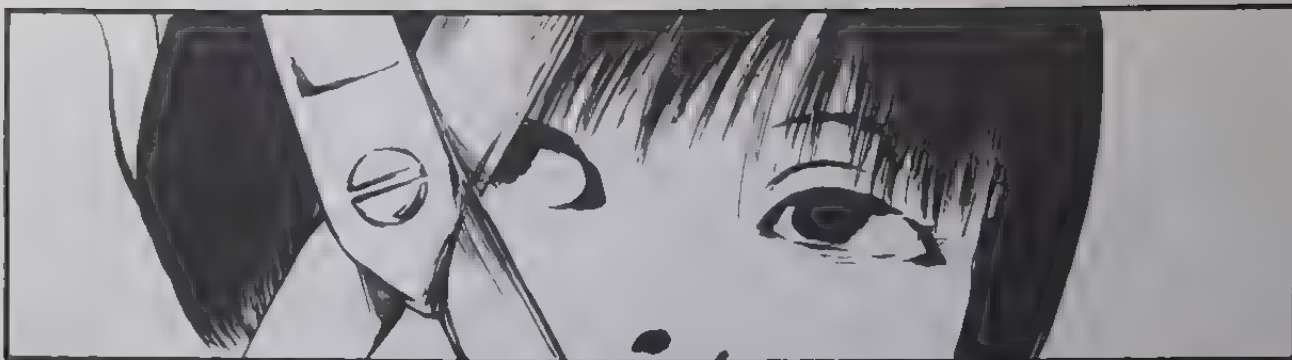
...LOK... LOK...

(54) VEDI SU L'INTERVISTA
VALENTINA DI CARTA

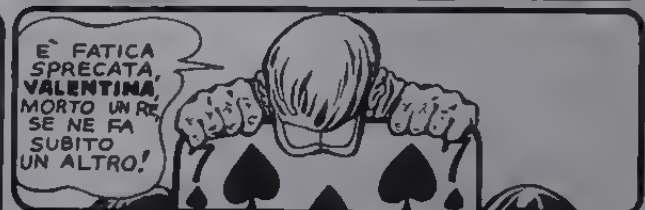
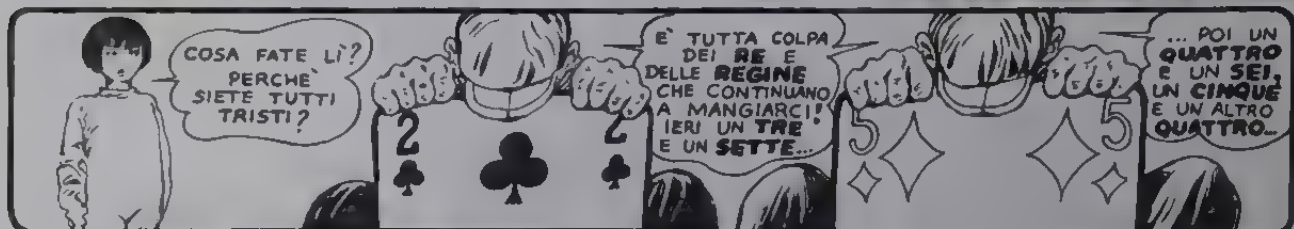


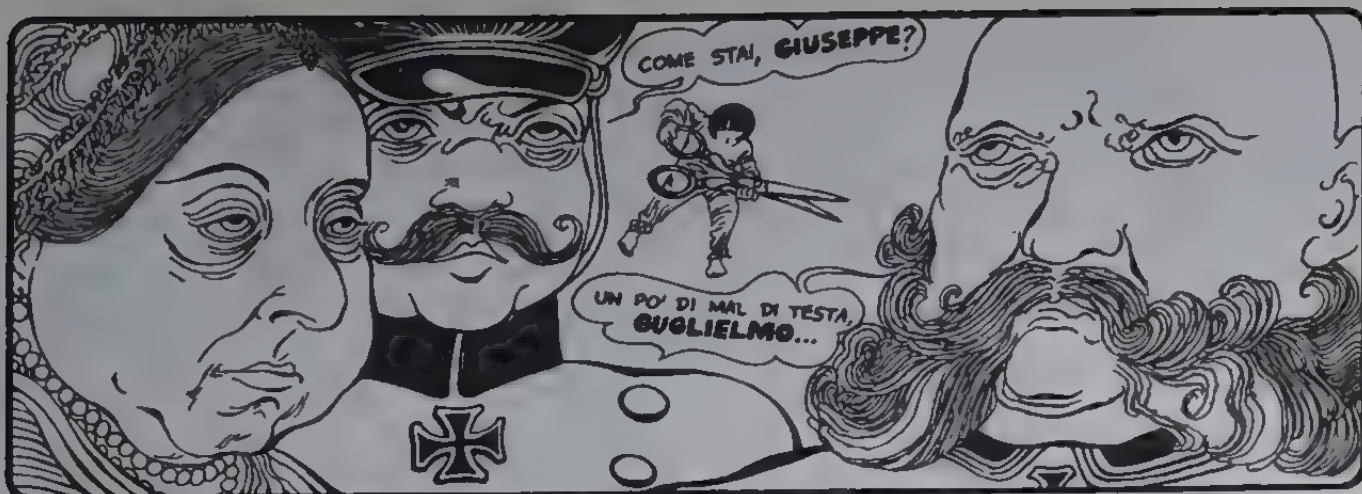


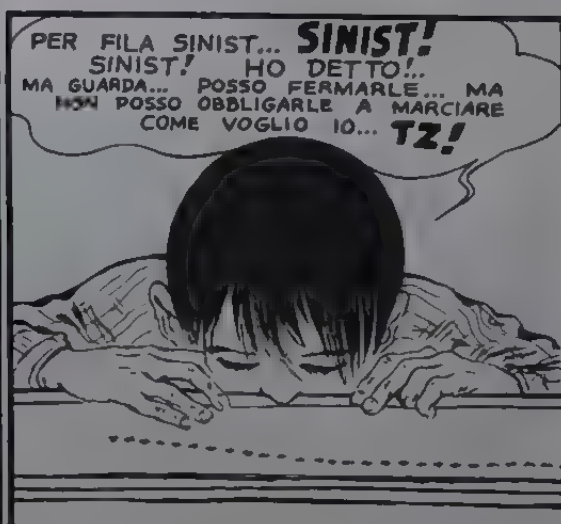
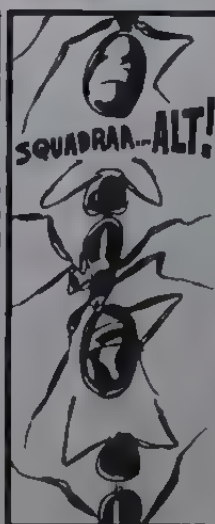
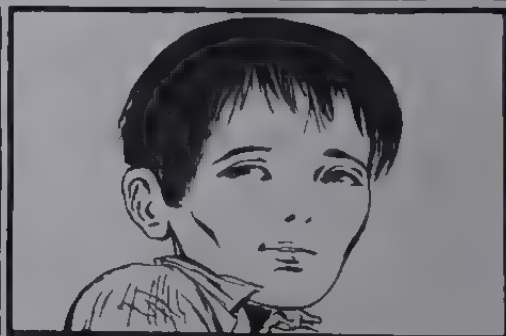
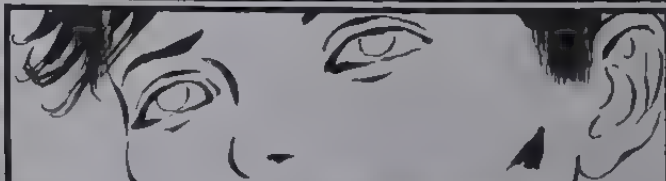
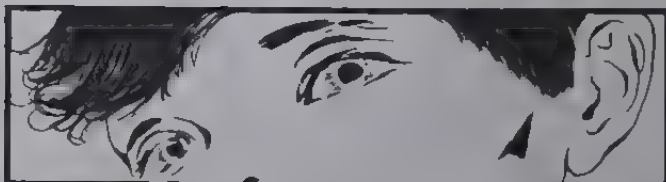


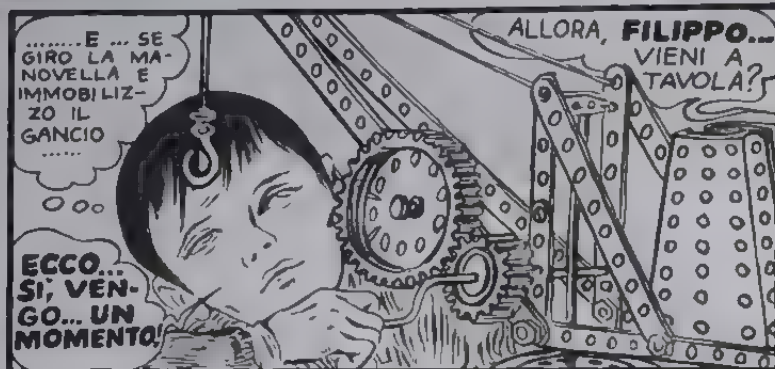
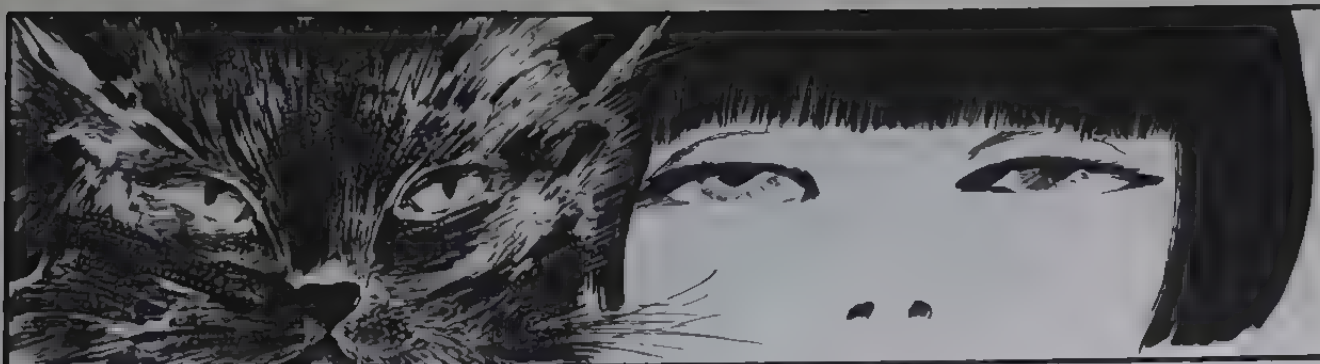


1946

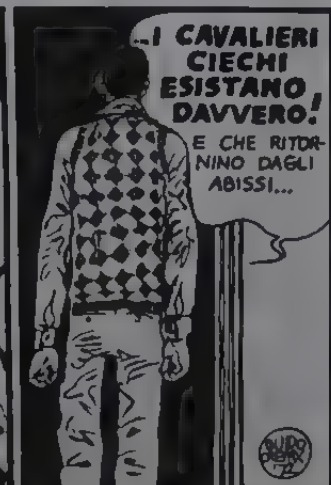
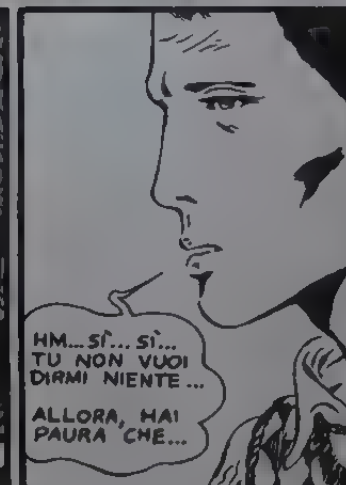
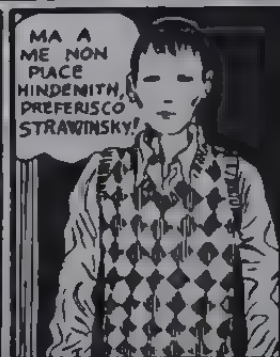
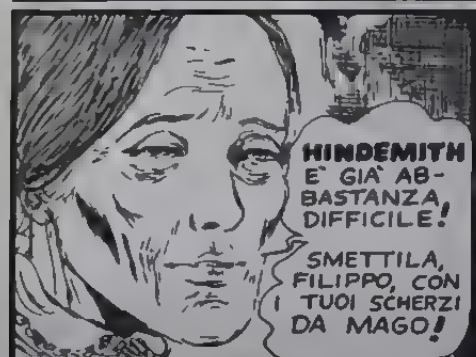
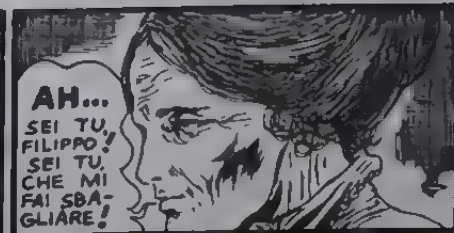
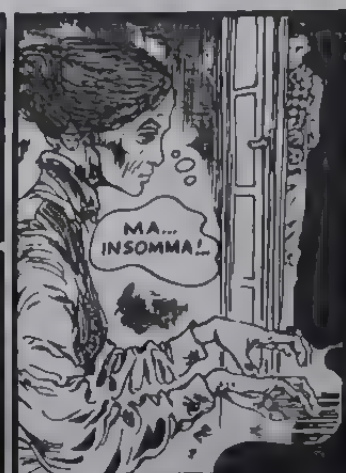
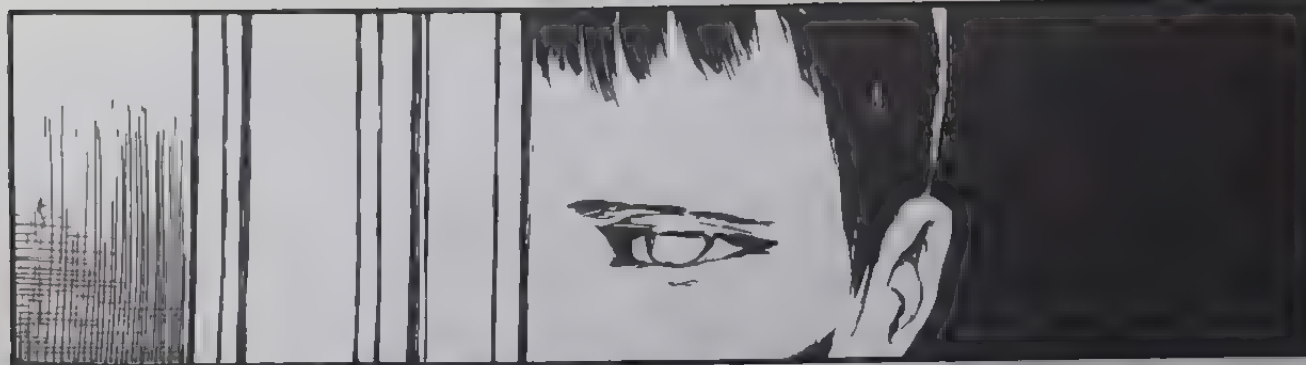












1951, MILANO

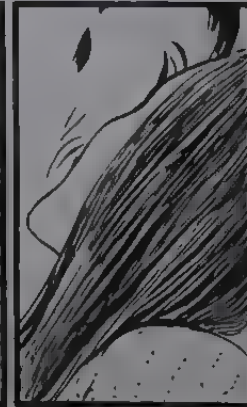
VALENTINA, MI HAI PRESO ANCORA
L'UOMO MASCHERATO? ATTENTA,
EH! SONO I PIU' BELLI DI TUTTI...
CERTO, SONO SCRITTI MALE... BISOGNEREBBE
RITRADURLI... TRA VENT'ANNI FORSE NE FARANNO

L'EDIZIONE
RIVEDUTA E
ANNO-
TATA!









1953 PRINCIPI DI EDUCAZIONE POLITICA
PER VALENTINA.

STALIN E I M



1917 - IL COMITATO MILITARE RIVOLUZIONARIO,
COMANDATO DA TROTSKY, DA CONCRETA REALIZZAZIONE
ALLE TESI DI LENIN E DI TROTSKY STESSO, NELLE
GIORNATE DI OTTOBRE —



L'ARMATA ROSSA ORGANIZZATA DA TROTSKY, CHE
PRESIEDEVA IL COMMISSARIATO DELLA GUERRA, COMBATTE
LA GUERRA CIVILE CONTRO I BIANCHI E CONCLUDE
VITTORIOSAMENTE LA RIVOLUZIONE —



1940 - COYOACAN (MESSICO)
RAMON MERCADER, ALIAS FRANK JACSON, ALIAS JACQUES
MORNARD, AGENTE DELLA GHEPEU, ASSASSINA TROTSKY —



ZINOVIEV



KAMENEV



RIKOV



BUKHARIN



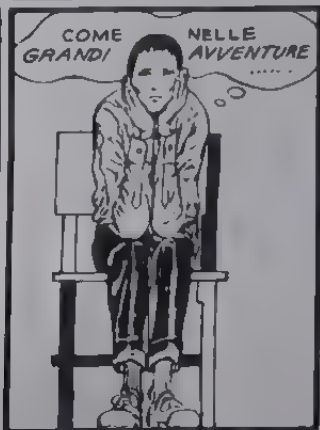
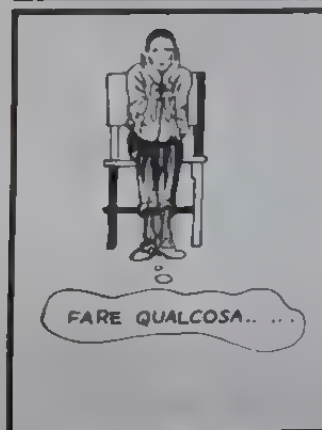
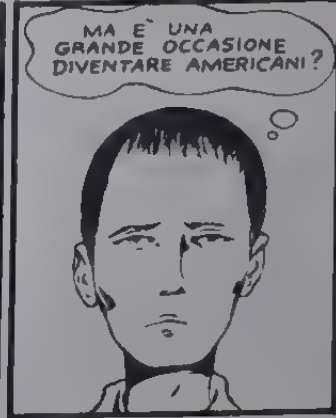
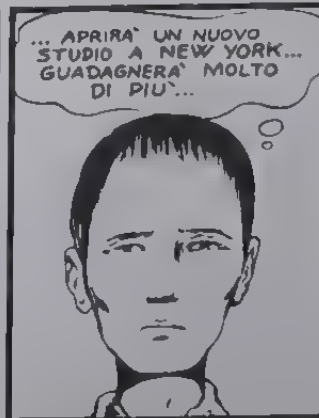
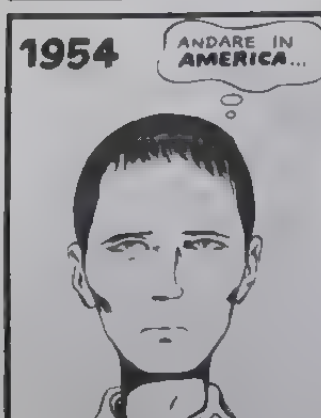
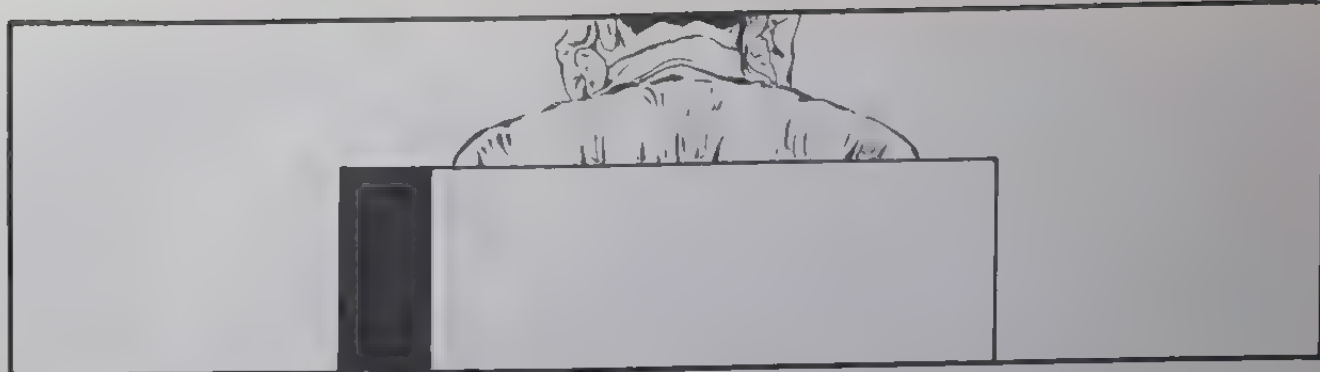
RADEK



TUKACEVSKI



IN RUSSIA TRA IL 1935 E IL 1938 QUASI TUTTI I VECCHI
RIVOLUZIONARI VENGONO PROCESSATI E FUCILATI PER
ORDINE DI STALIN, CON L'ACCUSA DI TRADIMENTO, SA-
BOTAGGIO, SPIONAGGIO, RESTAURAZIONE DEL CAPITALISMO.
SUCCESSIVAMENTE SARANNO RICONOSCIUTI INNOCENTI
E RIABILITATI —



VALENTINA
ERA BAMBOCCIA
ASSAI FLORIDA
E GRASSOCCIA.
ESSA AVEA
FRESCA LA GUANCIA,
E BEN TONDA
AVEA LA PANCIA.



SI MANGIAVA
OGNI MATTINA
CON PIACER
LA MINISTRINA.
MA UN BEL GIORNO,
COMINCIO
A GRIDAR:
« IO NON LA VO'!
NO, NO, NO!»

DOPO UN GIORNO
VALENTINA
S'ERA FATTA
MAGROLINA.
MA A GRIDAR
RICOMINCIO:
« LA MINESTRA
NON LA VO'!
NO, NO, NO!»

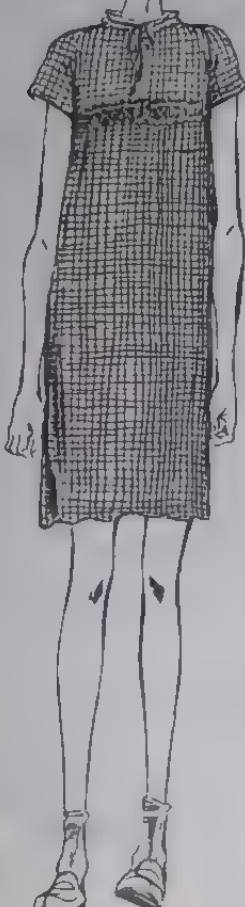


VALENTINA, IL DI' SEGUENTE,
DIVENTATA
MA OSTINATA
« LA MINESTRA
NO, NO, NO!»

E' TRASPARENTE
ANCOR GRIDO:
PIU' NON VO'!

EPPUR
E S' LEGGIADRA

SI' VISPA
ESSA ERA!



GUIDO
1972

1955



VALENTINA,
TESORO,
NON MANGI?

MA LASCIALA
STARE...
NON HA
MICA
DUE ANNI!!



MA
NON
MANGIA
NIENTE!

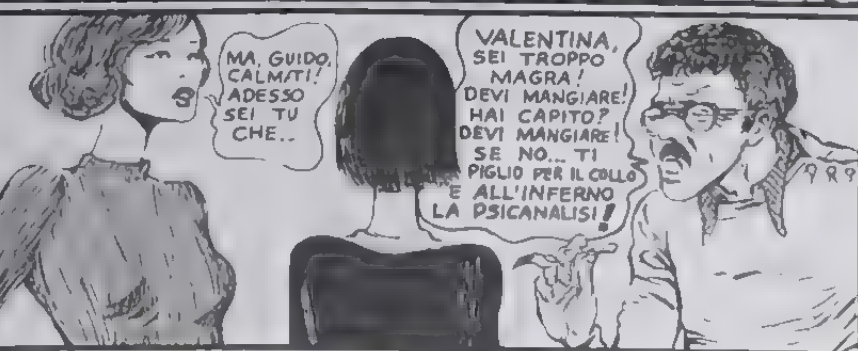
BEH... LASCIA
PERDERE...
DOBBIAMO
ANCHE
USCIRE...



NON
VEDI
COM'E'
MAGRA?

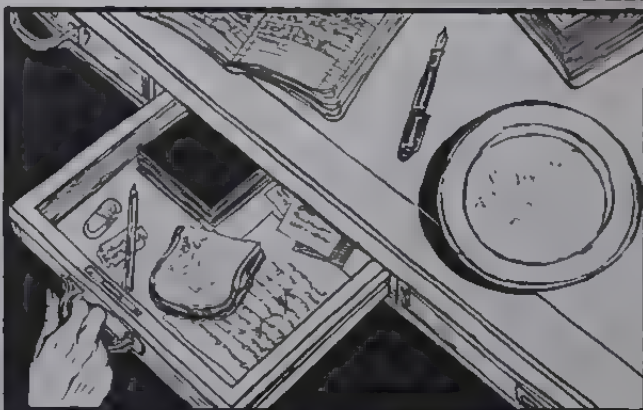


BEH... SI'...
E' UN
PO' TROPPO
MAGRA!...



MA, GUIDO,
CALMITI!
ADESSO
SEI TU
CHE..

VALENTINA,
SEI TROPPO
MAGRA!
DEVI MANGIARE!
HAI CAPITO?
DEVI MANGIARE!
SE NO... TI
PIGLIO PER IL COLLO
E ALL'INFERNO
LA PSICANALISI!





1956

50 CHILI!
NO... 49 E MEZZO...
SONO GUARITA
HM?
E NON HO
NEMMENO
PERSO
LA SCUOLA...

VALENTINA, VAI TU STASERA ALLA CINE-
TECA CON LA MAMMA? IO NON POSSO...
DEVO USCIRE... TI LASCIO QUI LA TESSERA...

LULU

REGIA
G.W. PABST



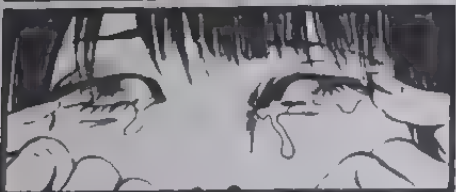
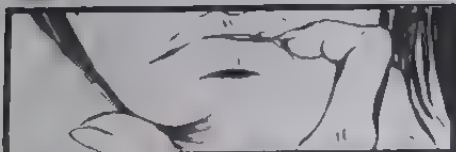
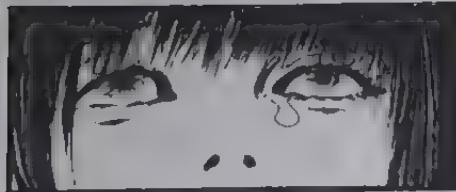
LEI COME SI
CHIAMA?

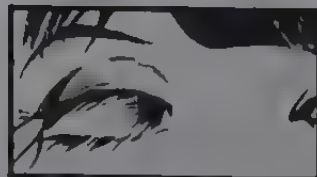
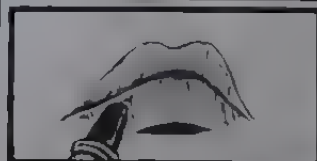
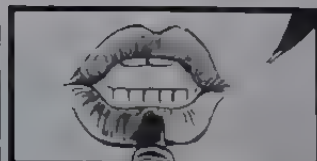
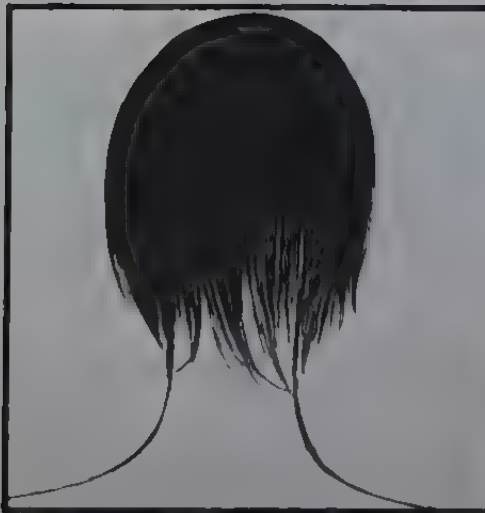
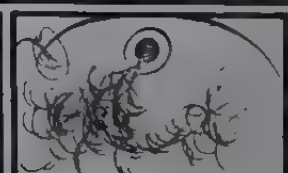
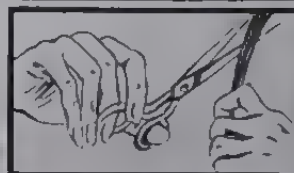
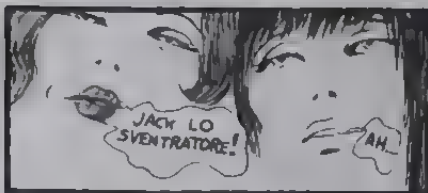
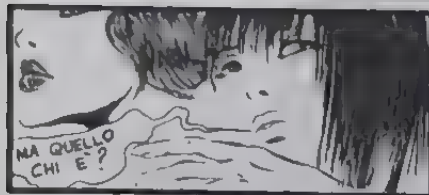
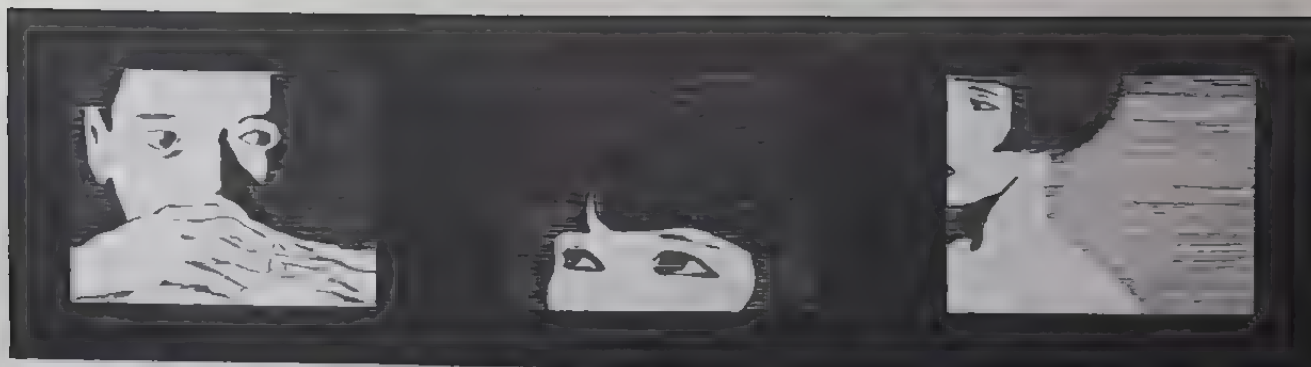
LOUISE
BROOKS

AH... E ADESSO
E' MORTA?

COSA?
NO... NON
CREDO.
PERCHE'?

MA SARA' VECCHIA...





1957 - NEW YORK

HOT BLUES

CHEERS

DECEPTION
BOPICITY

CONFIRMATION KLAUNSTANCE
DIGGIN' FOR DIZ
SHAW 'NUFF AH-LEU-CHA
THINGS TO COME

RED CROSS

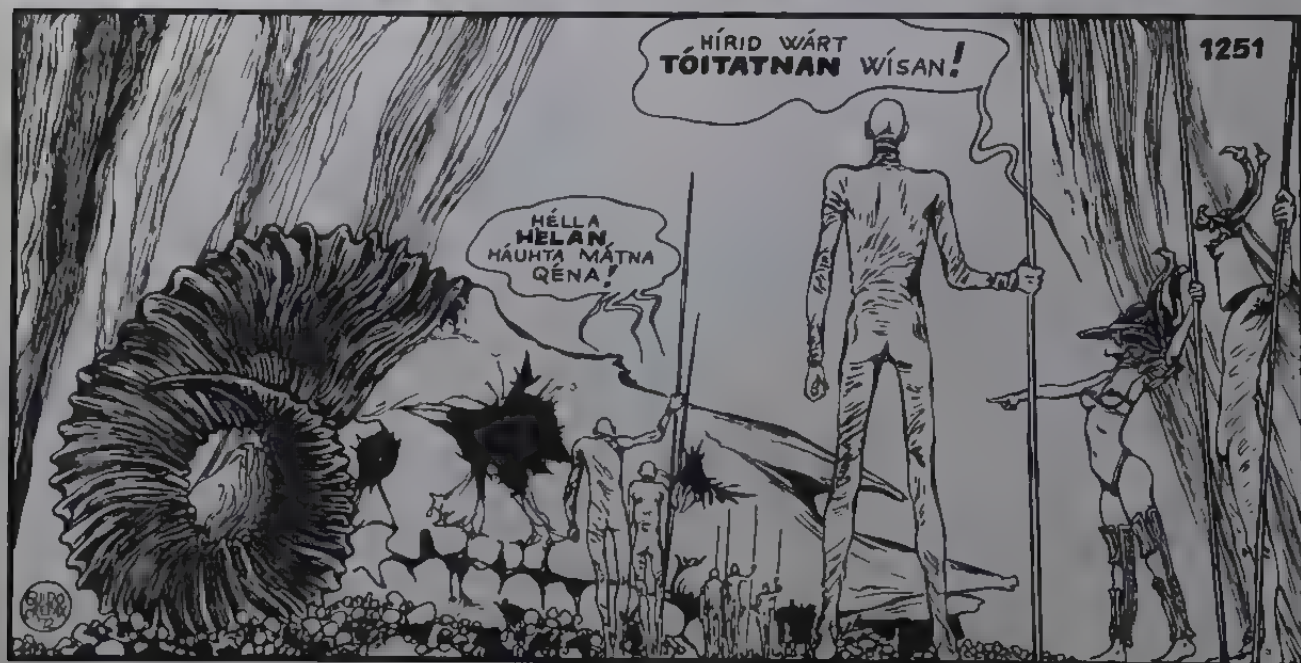
SHUT UP!

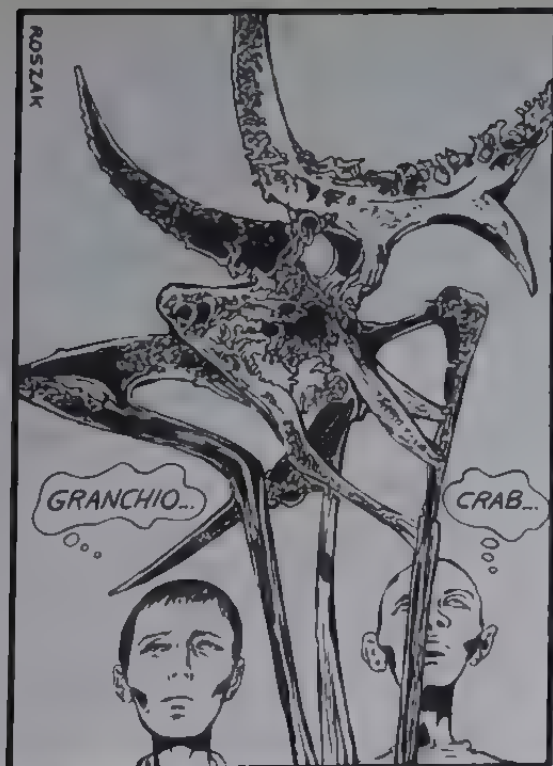
ORNITHOLOGY
CONSTELLATION
BIRD GETS THE WORM
KO KO

RED CROSS

YARDBIRD SUITE
SCHNOURPHOLOGY
OOP-POP-A-DA
ANTHROPOLOGY
CUBANA BE
CUBANA
BOP

BANG!
BANG!



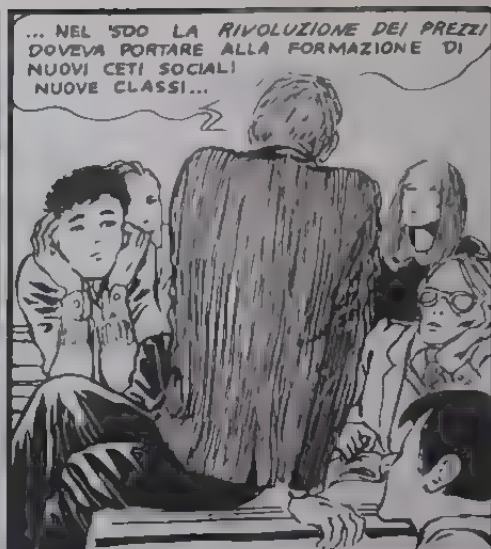


1959

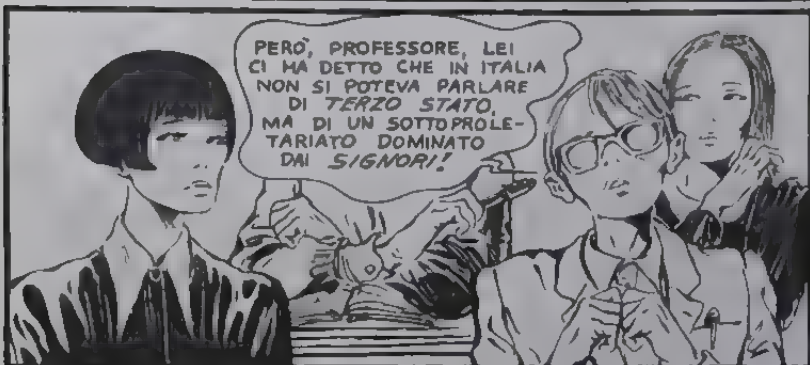
BERCHET, 2°C



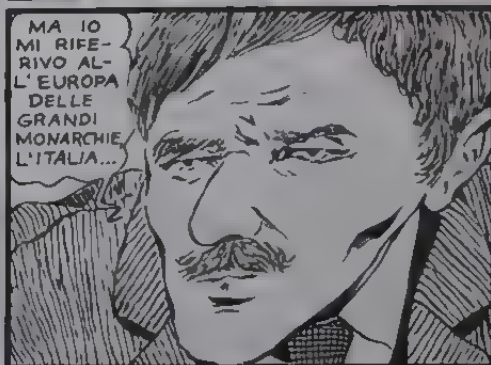
... NEL '500 LA RIVOLUZIONE DEI PREZZI
DOVEVA PORTARE ALLA FORMAZIONE DI
NUOVI CETI SOCIALI
NUOVE CLASSI...



PERO', PROFESSORE, LEI
CI HA DETTO CHE IN ITALIA
NON SI POTEVA PARLARE
DI TERZO STATO,
MA DI UN SOTTOPROLE-
TARIATO DOMINATO
DAI SIGNORI!



MA IO
MI RIFE-
RIVO AL-
L'EUROPA
DELLE
GRANDI
MONARCHIE
L'ITALIA...



QUESTO NON
GIUSTIFICA PER NIENTE
LA MANCANZA DI
UN MOVIMENTO
DI MASSA...



UN
MOMENTO,
SCUSA...
C'E' PRI-
MA LA
ROS-
SELLI
CHE
VUOLE
PARLA-
RE...



NO... IO VOLEVO
SOLO DIRE...
GHM... GHM...
MI SEMBRA
CHE LA PRESEN-
ZA DELLA SPAGNA
SIA STATA
DETERMINANTE!
ANCHE ADESSO
I BLOCCHI MILITARI
IMPEDISCONO...

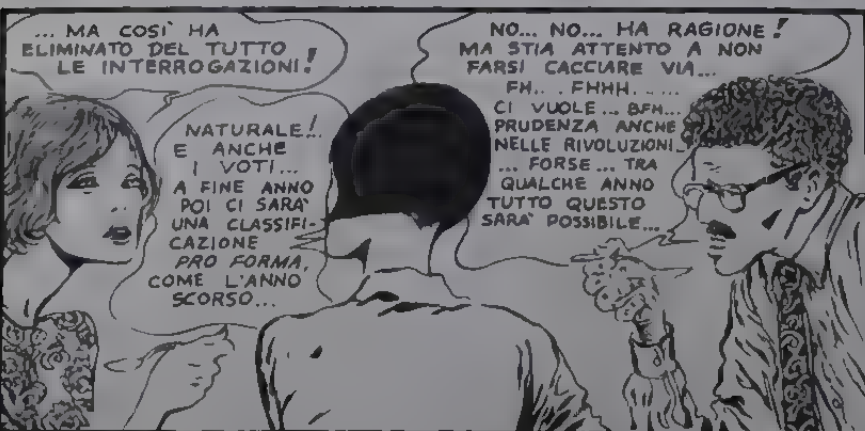


... MA COSI' HA
ELIMINATO DEL TUTTO
LE INTERROGAZIONI!

NATURALE!
E ANCHE
I VOTI...
A FINE ANNO
POI CI SARA'
UNA CLASSIFI-
CAZIONE
PRO FORMA,
COME L'ANNO
SCORSO...

NO... NO... HA RAGIONE!
MA STIA ATTENTO A NON
FARSI CACCARE VIA...

FH... FHHH...
CI VUOLE... BFM...
PRUDENZA ANCHE
NELLE RIVOLUZIONI!
... FORSE... TRA
QUALCHE ANNO
TUTTO QUESTO
SARA' POSSIBILE...

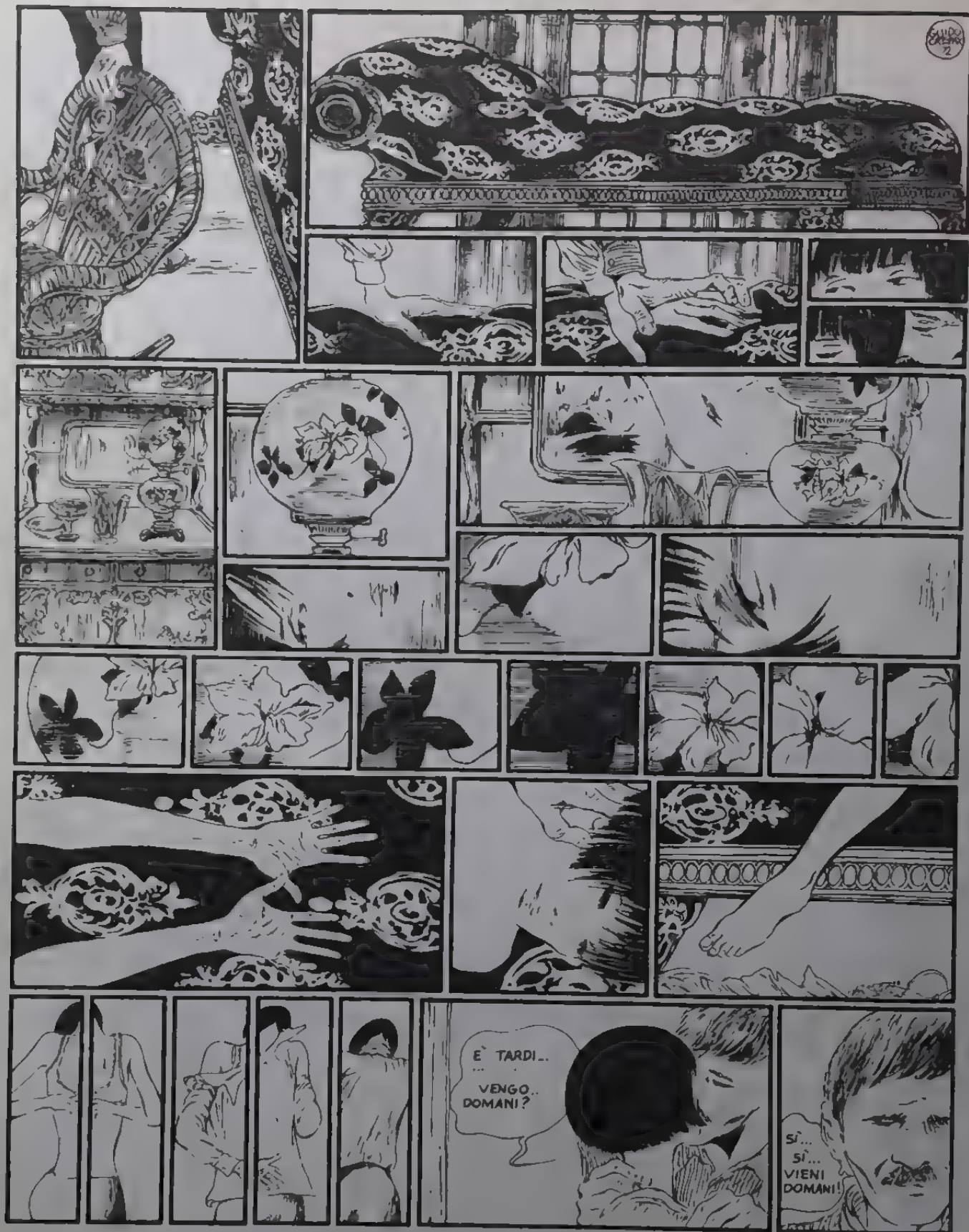


OH.
MA
NESSU-
NO IN
CLASSE
SI SO-
GNA DI
PROTE-
STARE
COL
PRESIDE!

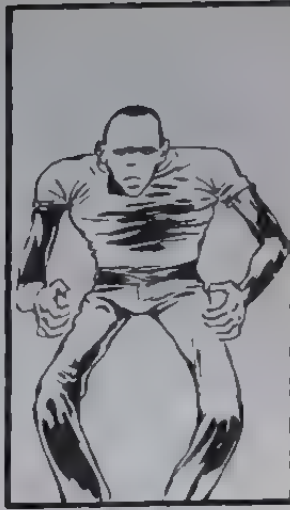
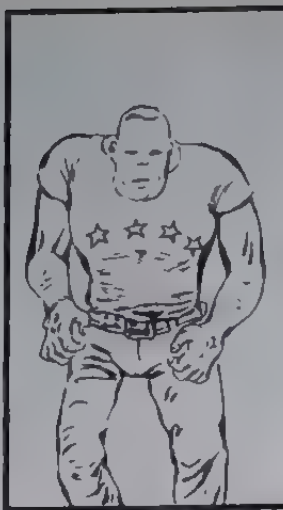
E SE
QUALCUNO
LO FACESSE...







1961



PHILIP,
COSA
CREDI DI
FARE?



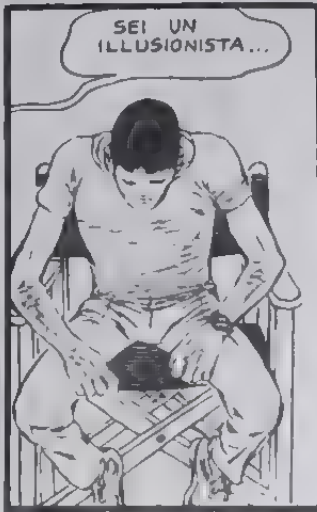
TU VEDI
LITIGARE
BIANCHI
E
NERI...



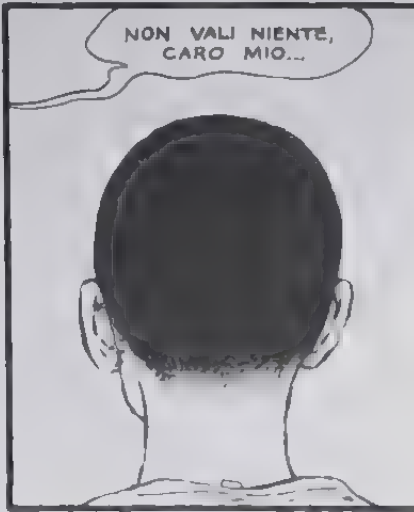
... E FAI
UNA MAGIA
PERCHE'
NON LITIGHINO
PIU'!



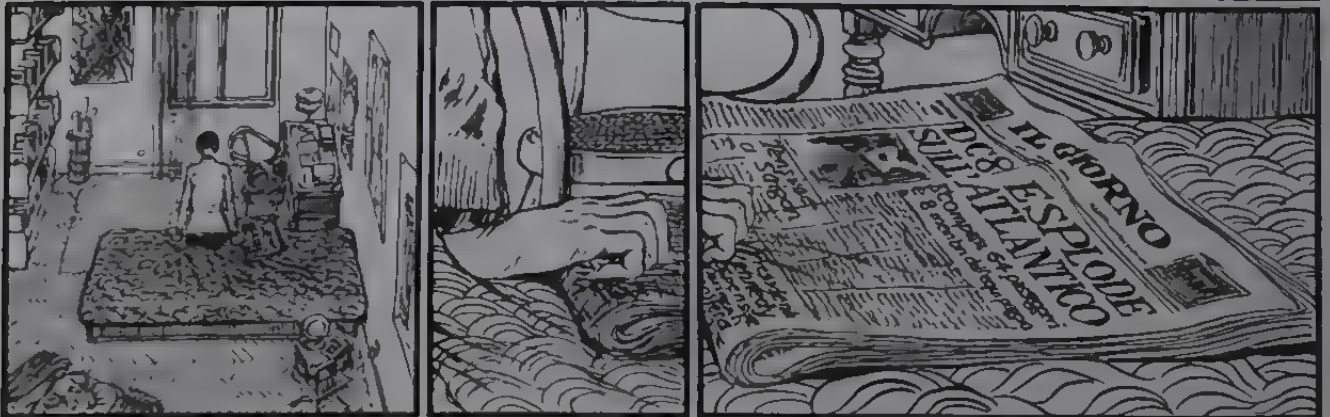
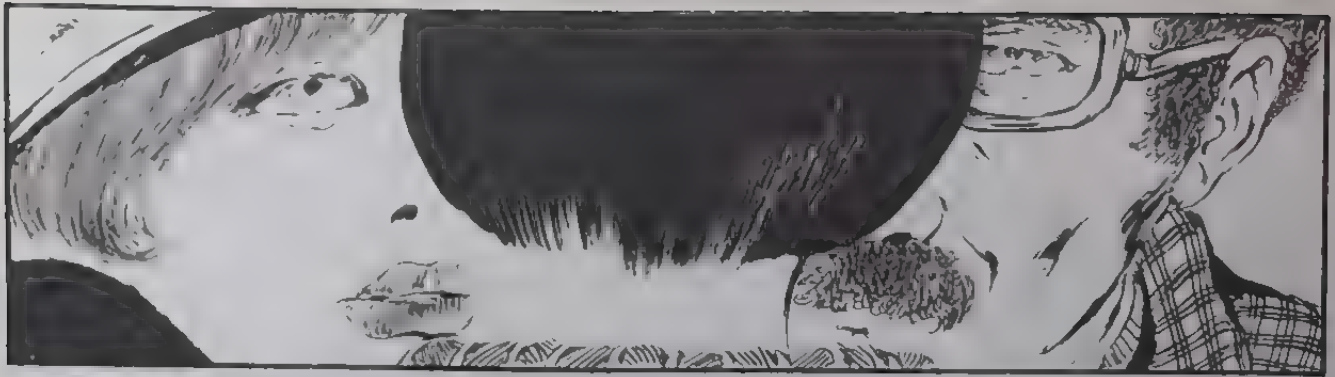
MA POI
LA MAGIA FINISCE
E QUELLI LITIGANO
ANCORA...

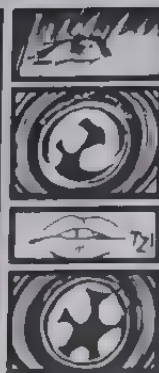
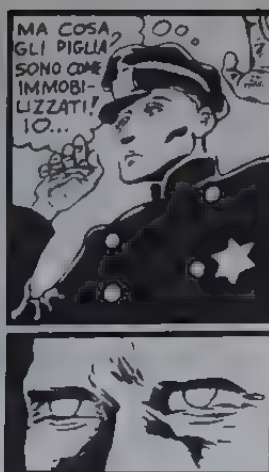
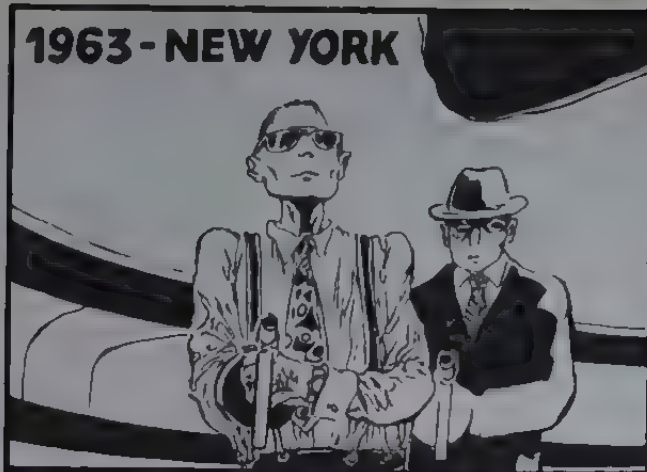


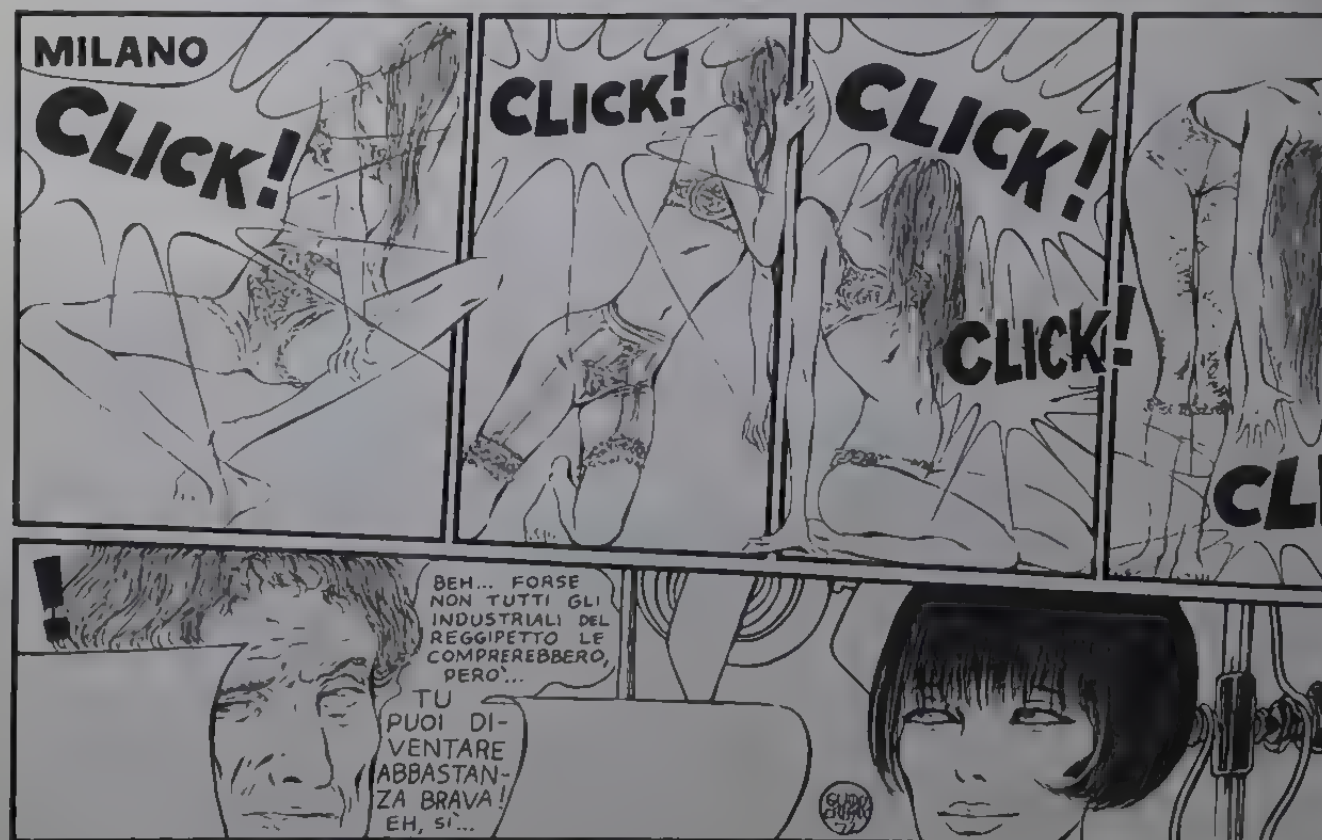
SEI UN
ILLUSIONISTA...



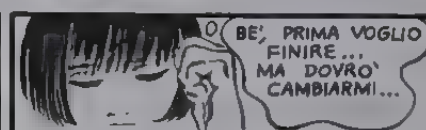
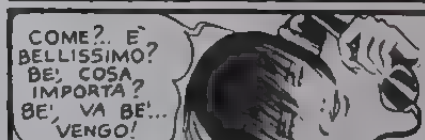
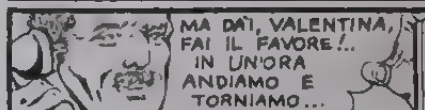
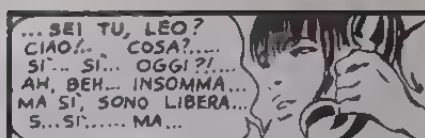
NON VALI NIENTE,
CARO MIO...

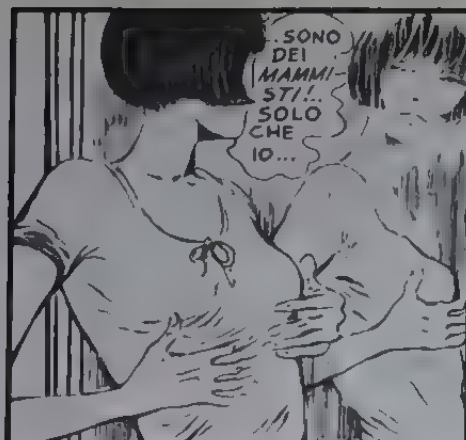




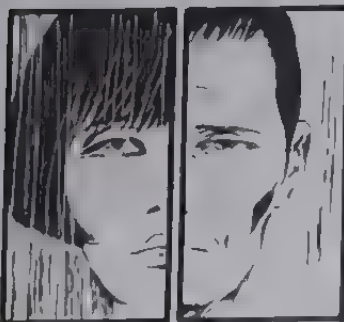
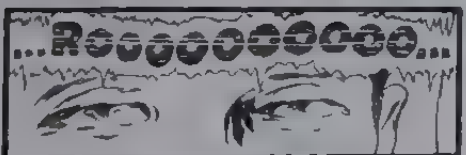
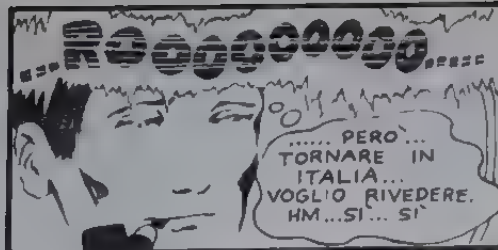








MA COME SONO CRETINA!
COME SONO CRETINA!
PERCHE' SONO COSI' CRETINA?



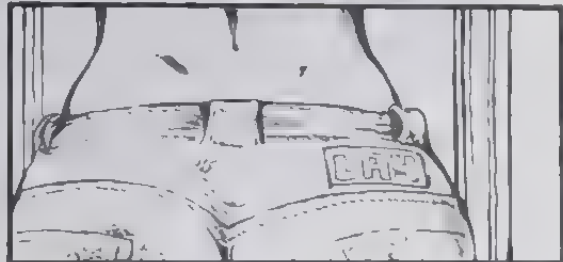
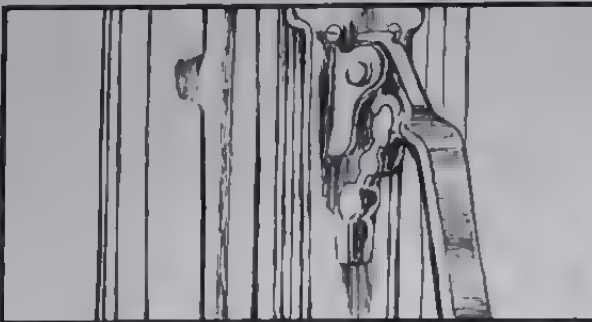
CONTINUA NE LA CURVA DI LESMO

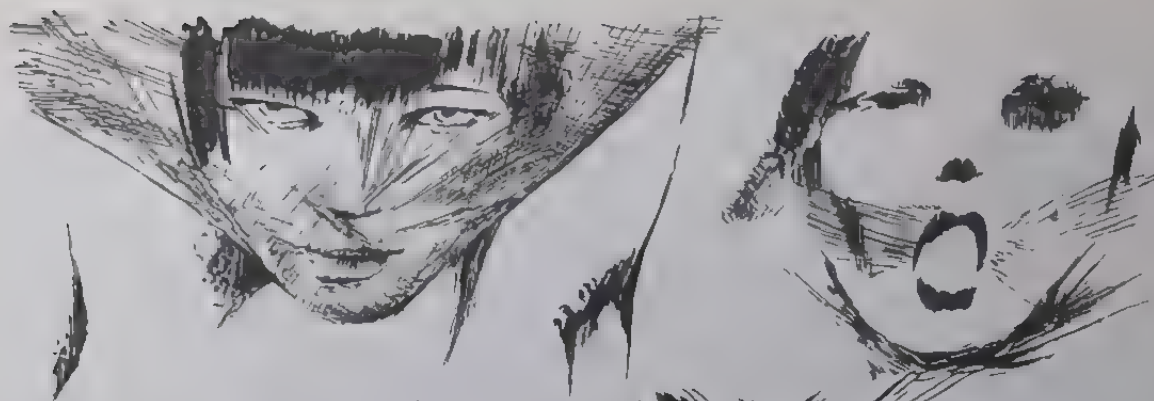
CON: MR. CAROTHERS ★ FATTY JOE PALMIERI ★ STELLA ★ BUCK FLANAGAN ★ JIMMY JOHNSON ★ L'OLANDESE



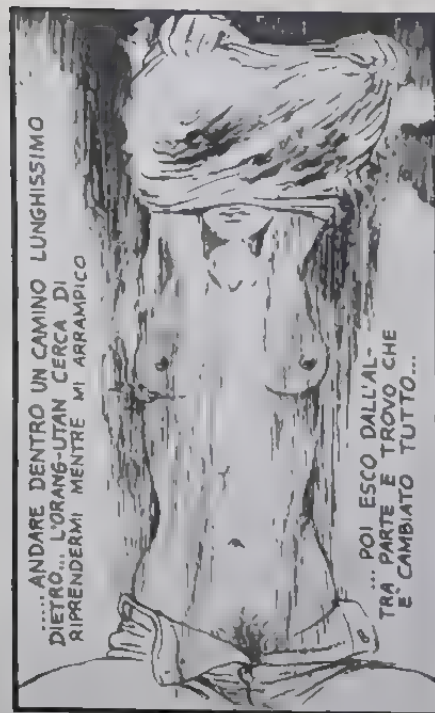
Prologo



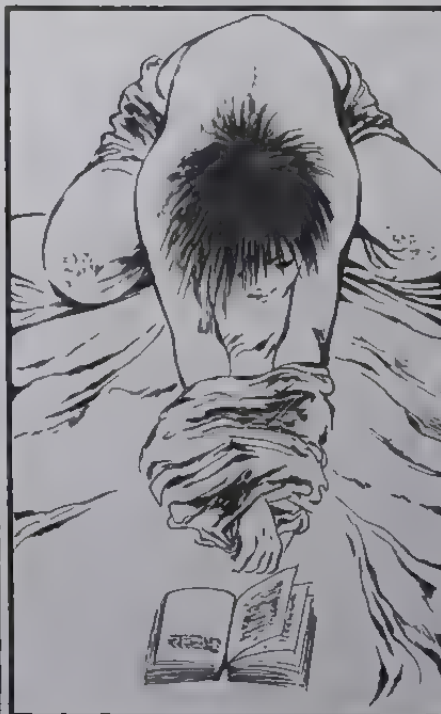
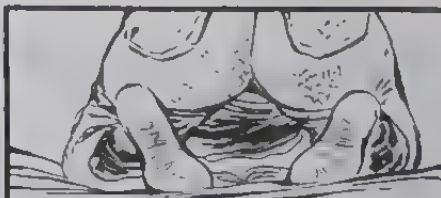








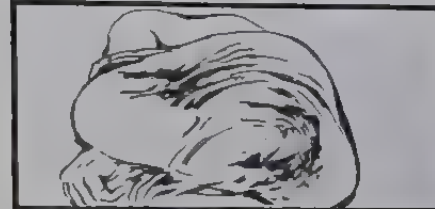
.....ANDARE DENTRO UN CAMINO LUNGHISSIMO
DIETRO... L'ORANG-UTAN CERCA DI
RIPRENDERMI MENTRE MI ARRAMPICO



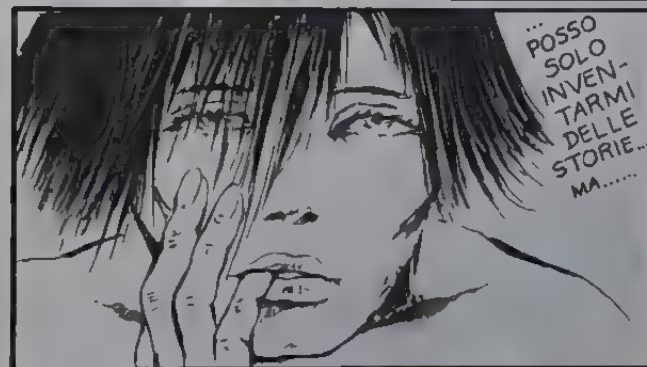
... POI ESCO DALL'AL-
TRA PARTE E TROVO CHE
E' CAMBIATO TUTTO...



NIENTE!.. NON C'E' VIA DI SCAMPO.



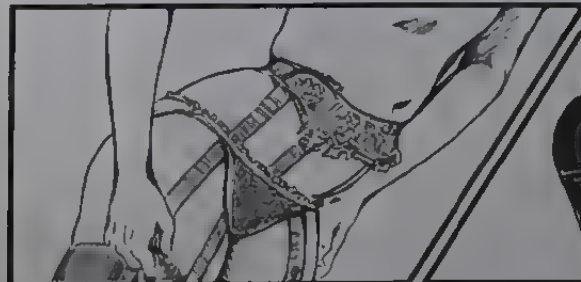
CHE
TARDI!



... POSSO
SOLO
INVEN-
TARMI
DELLE
STORIE...
MA.....

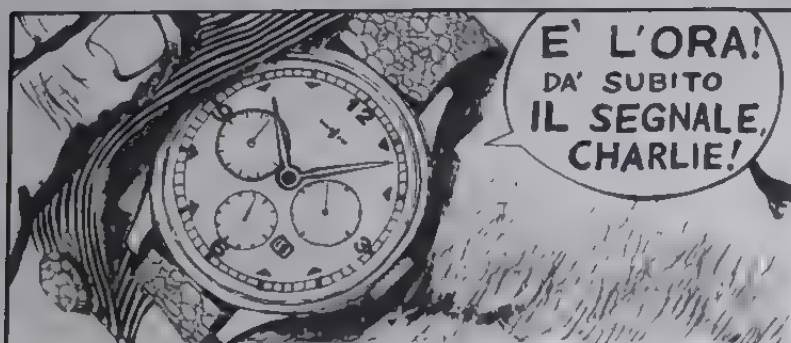
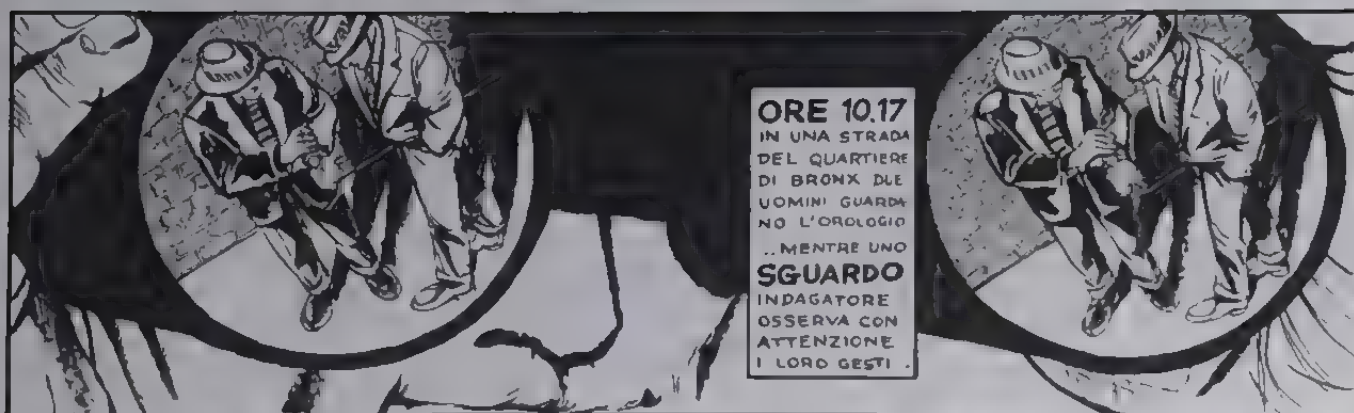


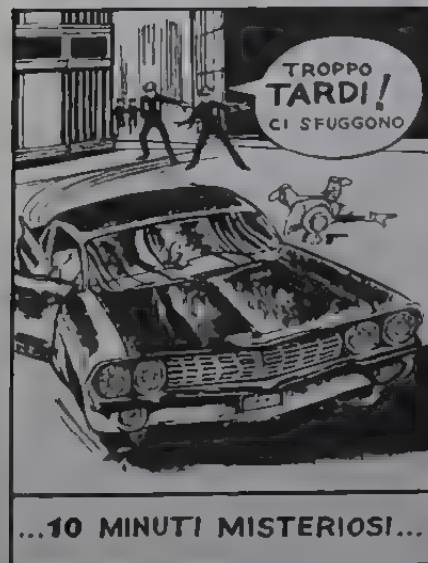
... DEVO
VESTIRMI...
IL LEO SARA'
GIU' QUI...
DOBBIAMO
ANDARE ALLA
MALPENSA!
ACCIDENTI.



PRESTO
i

La curva di Lesmo





...10 MINUTI MISTERIOSI...





O.K.
LI ABBIAMO
SEMINATI!!

..... DICO 13 MINUTI!
NON SOLTANTO 3!
COME E'
POSSIBILE?

MA CERTO, JOE...
HAI RAGIONE TU, JOE!
EVIDENTEMENTE QUEI DUE
POLIZIOTTI AVEVANO UN
ELICOTTERO NEL BER-
RETTO !!

LA SERA DELLO STESSO GIORNO IN
CASA DEL CRITICO D'ARTE PHILIP
REMBRANDT SI PARLA MOLTO DELLA
MOSTRA OP-ART "THE RESPONSIVE EYE"
E DELLA RAPINA ALLA MCCASLIN BANK

... E SOPRATTUTTO E' INCREDBILE LA
COINCIDENZA! I NOSTRI UOMINI LI MAN-
NO SORPRESI PROPRIO NEL MOMEN-
TO CRITICO DELL'ATTACCO! POSSIBILE
CHE QUEI BANDITI SIANO
STATI COSI' INGENUI?!

ECCO IL
TUO WHISKY
PHIL!

... MA NO, MIO CARO GEORGE,
SECONDO ME I TUOI AGAM,
OSTER, DORAZIO, NON SONO
ALTRO CHE DEI PROFESSORI
DI CHIMICA CHE VOGLIONO
FARE I PITTORI...

UN MOMENTO...
NON POTRAI DIRE
CHE LE REGOLE MA-
TEMATICHE SIANO
DEL TUTTO ESTRANEE
ALL'ARTE. PENSA
ALLA MUSICA DI
SCHÖNBERG...

DAVVERO
ALICE!
QUEL TUO
VESTITO ALLA
BRIDGET RILEY
E' STUPENDO!

EHM... CERTO
E' VERAMENTE
STRANO!..

SAL, SONO
OGGETTI MAGICI
POLLY... AFFASCI-
NANTI... ANCHE TU
POLLY... SEI UN OG-
GETTO AFFA-
SCINANTE.



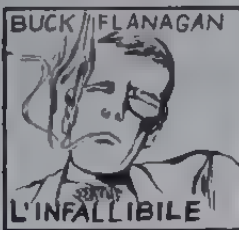
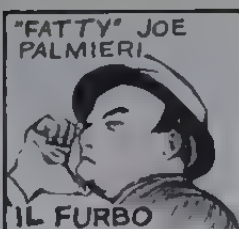
EH!
PHIL!
IL TUO
WHISKY!

OH... SCUSA MARTHA... SEI VERAMEN-
TE GENTILE... STAVO DICENDO AL-
L'ISPETTORE MORRIS CHE I CONTINUI
SUCCESSI DELLA POLIZIA FINIRANNO
PER SCORAGGIARE LE MIE VELLEITA'
DI INVESTIGATORE DILETTANTE.
A QUESTO PUNTO CREDO ANZI CHE
FAREI BENE A PRENDERMI UNA VACAN-
ZA... POTREI DECIDERE PER LA SPAGNA
O PER L'ITALIA... SI', PENSO PER
L'ITALIA!

GUIDO
CREPAX
65

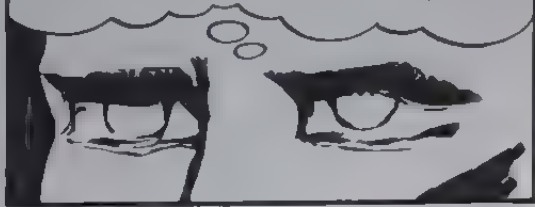




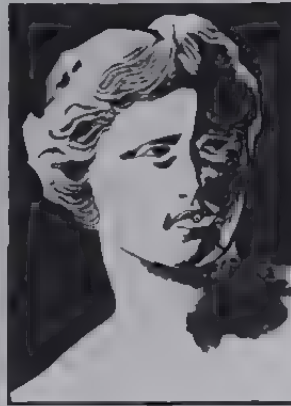


NEUTRON PUO' SEGUIRE LA STRANA CONVERSAZIONE... PERCHE' LO SCHERMO TELEVISIVO SEGRETO NE RIPRODUCE LE IMMAGINI E LE PAROLE...

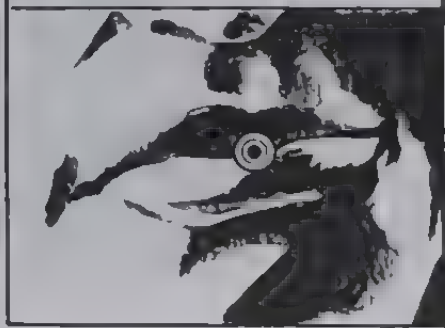
IL VECCHIO CAROTHERS NON SOSPETTERA MAI CHE LA SUA RAFFINATISSIMA VENERE LAMINATA D'ORO, IN REALTA' SIA UN **PERICOLOSO TESTIMONE!**...UN TESTIMONE CHE STA PER FARMI MOLTE **PREZIOSE RIVELAZIONI!**



... TRASMESSE IN RIPRESA DIRETTA DA UNA MICROSCOPICA **TELECAMERA** COLLOCATA...



... TRA LE LABBRA DELLA STATUA DELLA VENERE DI MILO, DAVANTI ALLA SCRIVANIA DI CAROTHERS!

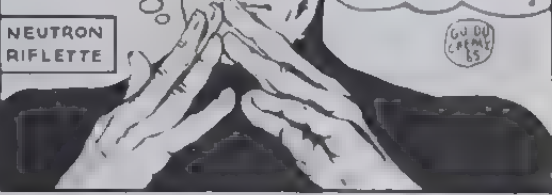


MR. CAROTHERS CONTINUA IL SUO AMBIGUO DISCORSO



...A PROPOSITO DI QUEL VOSTRO VIAGGIO IN ITALIA. HO AVUTO FINALMENTE LA CONFERMA CHE JIMMY JOHNSON, IL PILOTA MILIARDARIO **MARITO DI STELLA**, PARTECIPERA' AL GRAN PREMIO DELL'AUTODROMO DI **MONZA**: UN'OCCASIONE OTTIMA PER PROVOCARE UN INCIDENTE SENZA SUSCITARE SOSPETTI... JOHNSON CORRERA' CON UNA MACCHINA A CUI NON E' ABITUATO, IN UNA PISTA PER LUI NUOVA: NESSUNO SI MERAVIGLIERA' SE GLI SUCCEDERA' QUALCOSA!... CONTO SULLA VOSTRA ESPERIENZA PER LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DEL PIANO... PARTIRETE PER MILANO CON L'AEREO DI MARTEDI', INTESI?

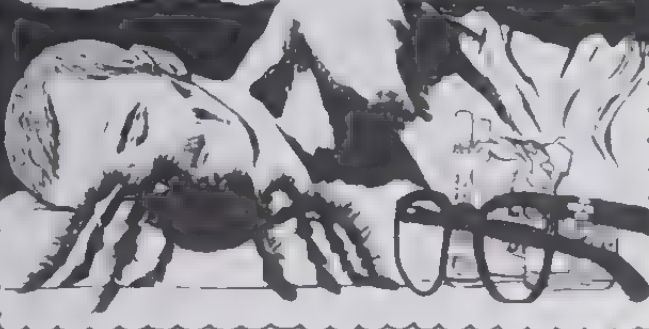
DUNQUE LE MIE SUPPOSIZIONI ERANO GIUSTE! MR. CAROTHERS HA CREATO UN' **AGENZIA MATRIMONIALE** PARTICOLARMENTE REDDITIZIA: LE BELLE RAGAZZE DELL'ORGANIZZAZIONE, ASSISTITE DA OPPORTUNI FINANZIAMENTI E DAL LORO FASCINO, RIESCONO A SPOSARE UOMINI RICCHISSIMI, SCELTI TRA QUELLI DEDITI AD ABITUDINI O SPORT PERICOLOSI... POI UN PROVVIDENZIALE "INCIDENTE" LASCERA' LE GIOVANI VEDOVE LIBERE DI CORRERE DAL LORO CAPO CON L'EREDITA'!

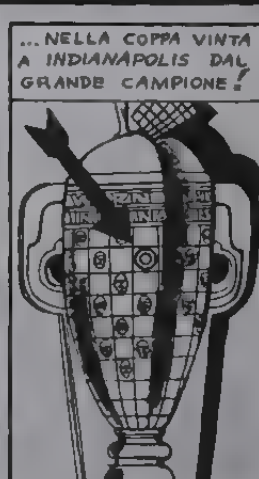
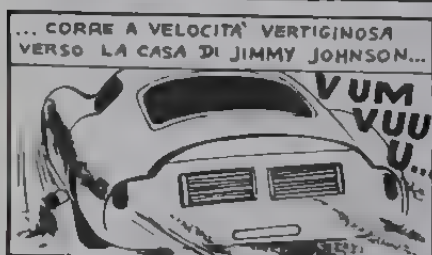
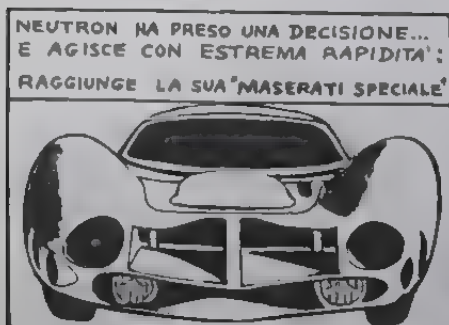
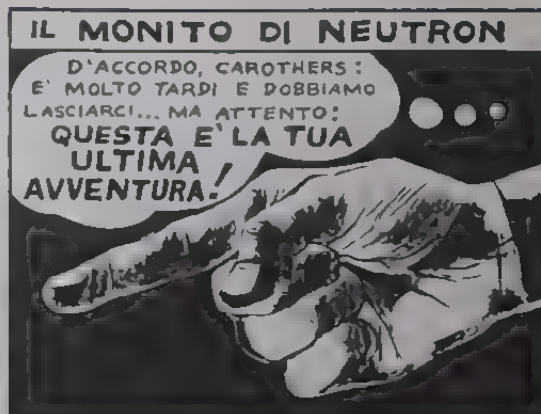
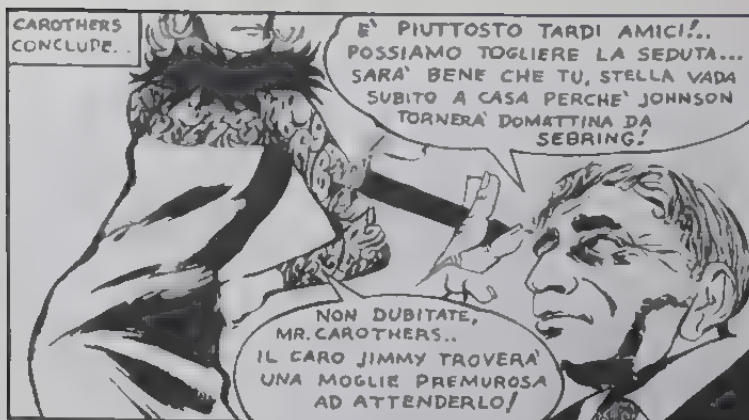


.....ORA SONO CERTO CHE IL PRODUTTORE ANTHONY HILL NON FU COLTO DA MALORE IN UNA DELLE SUE PARTITE DI CACCIA SUBACQUEA E CHE...



...LA PRESENZA DI UN RAGNO VELENOSO NELLA TENDA DEL ROMANZIERE ANTAL CZIBOR, DURANTE UN SAFARI NON FU UNA DISGRAZIATA FATALITA'!

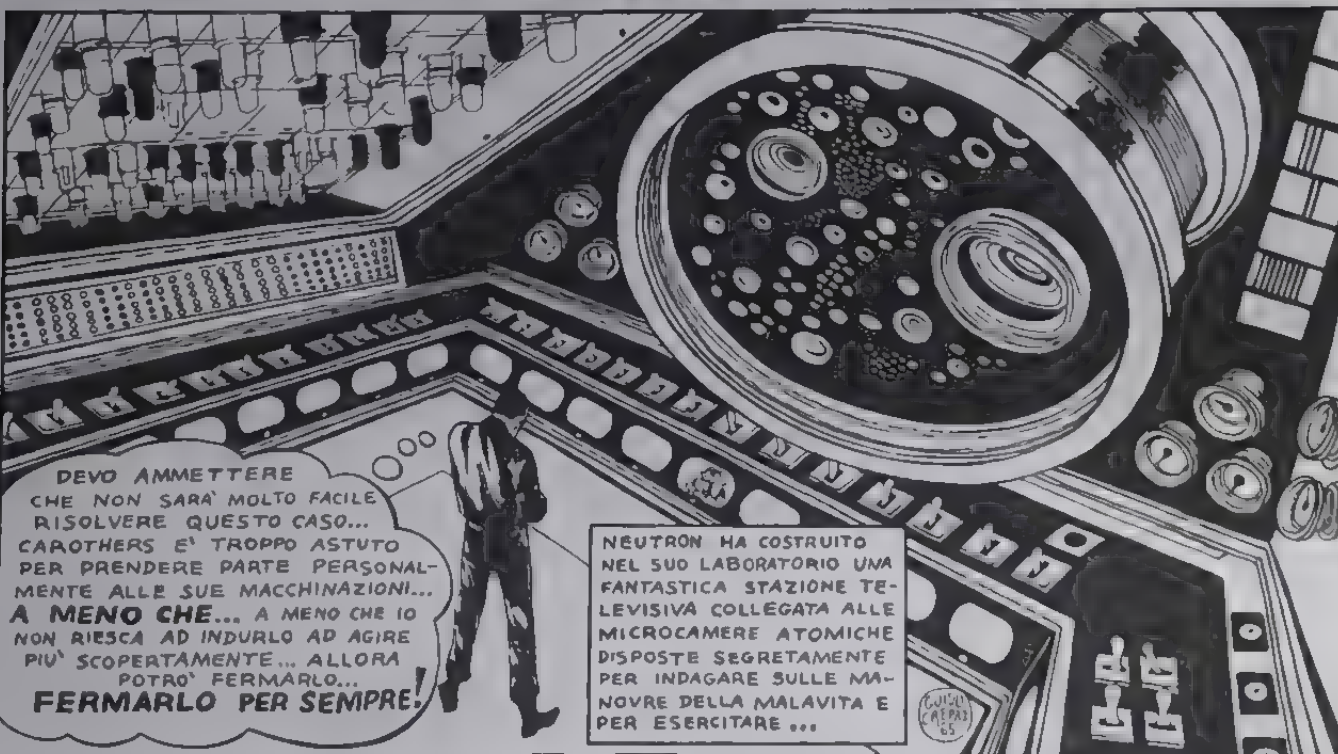






ORMAI NON
CE NE STANNO
PIÙ, CARO!
QUELLA DIMONZA
DOVRA' ESSERE
LA TUA ULTIMA
CORSA!!

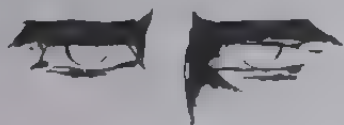
BRAVA STELLA!
SPLENDIDA RECITAZIO-
NE... SI DIREBBE
CHE CAROTHERS ABBA
SCELTO LE SUE COLLA-
BORATRICI TRA LE MI-
GLIORI ALLIEVE
DELL'ACTOR'S
STUDIO!



DEVO AMMETTERE
CHE NON SARA' MOLTO FACILE
RISOLVERE QUESTO CASO...
CAROTHERS E' TROPPO ASTUTO
PER PRENDERE PARTE PERSONAL-
MENTE ALLE SUE MACCHINAZIONI...
A MENO CHE... A MENO CHE IO
NON RIESCA AD INDURLO AD AGIRE
PIÙ SCOPERTAMENTE... ALLORA
POTRO' FERMARLO...
FERMARLO PER SEMPRE!

NEUTRON HA COSTRUITO
NEL SUO LABORATORIO UNA
FANTASTICA STAZIONE TE-
LEVISIVA COLLEGATA ALLE
MICROCAMERE ATOMICHE
DISPOSTE SEGRETAMENTE
PER INDAGARE SULLE MA-
NOVRE DELLA MALAVITA E
PER ESERCITARE...

...IL SUO STRAORDINARIO POTERE MEDIANICO!



NEUTRON
PUO' PROVOCARE
UNA **PARALISI**
TOTALE TEMPO-
RANEA CON LO
SGUARDO!



EGLI ESERCITA QUESTO POTERE GUAR-
DANDO DIRETTAMENTE LE SUE "VITTIME"
O FISSANDONE L'IMMAGINE ATTRAVERSO
**SCHERMI TELEVISIVI
IN TRASMISSIONE DIRETTA**

CHI SUBISCE IL FLUSSO
PARALIZZATORE DEGLI
OCCHI DI NEUTRON...

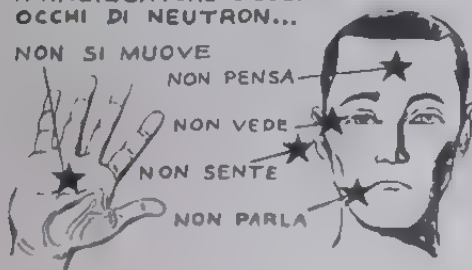
NON SI MUOVE

NON PENSA

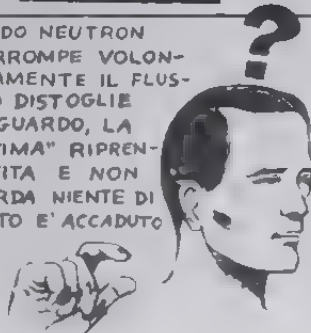
NON VEDE

NON SENTE

NON PARLA



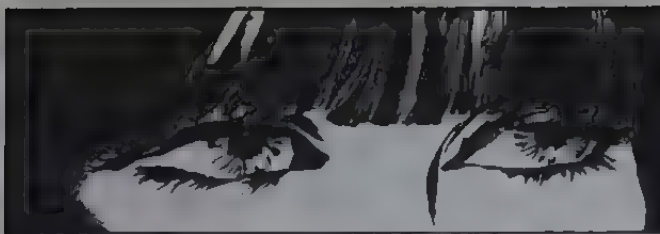
QUANDO NEUTRON
INTERROMPE VOLON-
TARIAMENTE IL FLUS-
SO, O DISTOGLIE
LO SGUARDO, LA
"VITTIMA" RIPREN-
DE VITA E NON
RICORDA NIENTE DI
QUANTO E' ACCADUTO



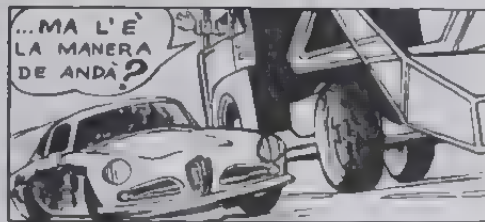
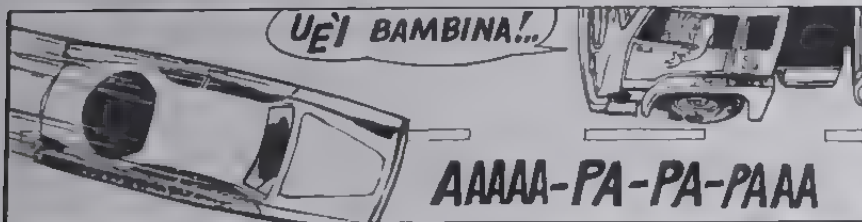
ALLO STESSO MODO NEUTRON
PUO' FERMARE QUALSIASI
CONGEGNO: LE LANCETTE
DI UN OROLOGIO, LE RUOTE DI
UN'AUTOMOBILE, LE PALE DI
UN'ELICA...

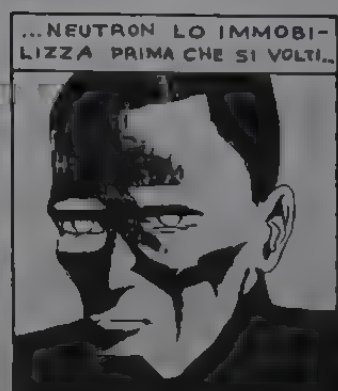
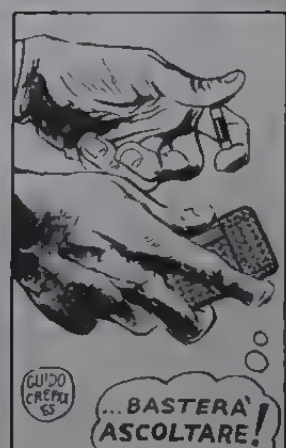
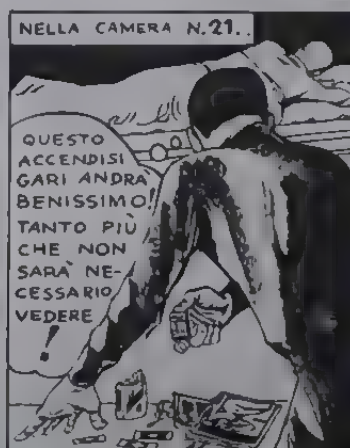
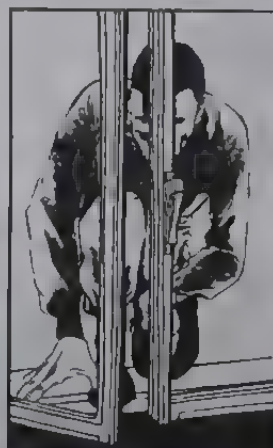
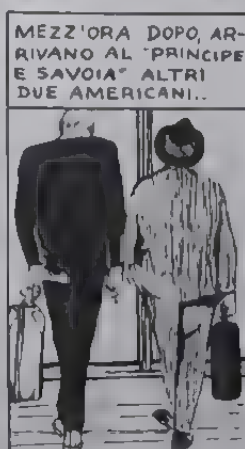
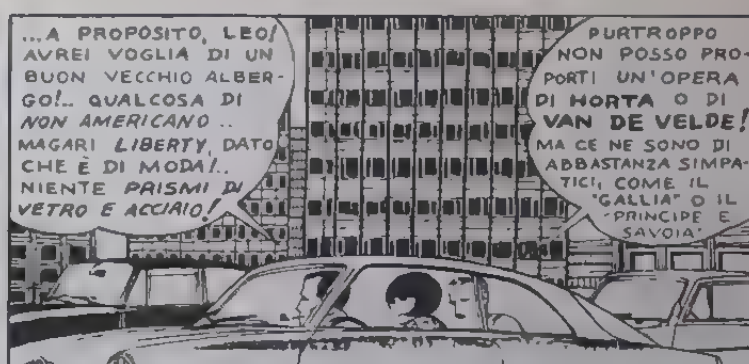






VERSO MILANO A 160 Km ALL'ORA!





...E SCOMPARE NEL BUIO!



LA MATTINA DOPO, NELLA CAMERA DI REMBRANDT



MA CHI DIAVOLO PUÒ ESSERE A QUEST'ORA?



LA SIGNORINA ROSSELLI È IN LINEA!
COME?... AH... SÌ, GRAZIE!.. HALLO, MISS ROSELLI!
...SÌ... BUONGIORNO... BEH... SÌ, EFFETTIVAMENTE DORMIVO... MA È MOLTO PRESTO, SUPPONGO!



...VERAMENTE SONO QUASI LE DIECI!..... SÌ, VOLEVO DIRLE SE MI ACCOMPAGNA A MONZA... DEVO FARE UN SERVIZIO FOTOGRAFICO PER UNA RIVISTA...



.. NO . NON SONO ANCORA PRONTA... VA BENE... ALLORA TRA UN'ORA SARÒ DAVANTI ALL'ALBERGO!



ALLE 11



SIGNOR REMBRANDT, VUOLE SALIRE?

MONZA—AI BOX DELL'AUTODROMO

...SÌ, IN EFFETTI LA DEFINIZIONE STESSA DI ESPRESSIONISMO ASTRATTO CONTIENE UNA GROSSA CONTRADDIZIONE! NON VEDO COME I SIMBOLISMI...



OH, MI SCUSI, REMBRANDT, VEDO CHE IL PIERINI MI CHIAMA!



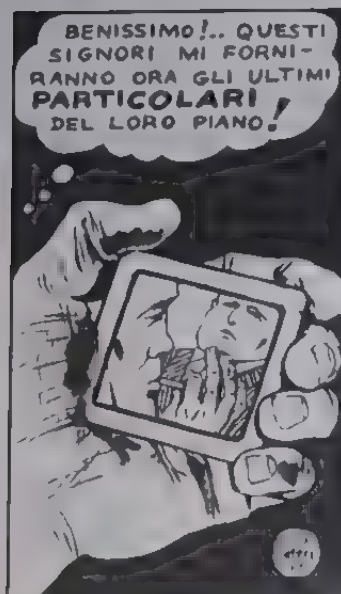
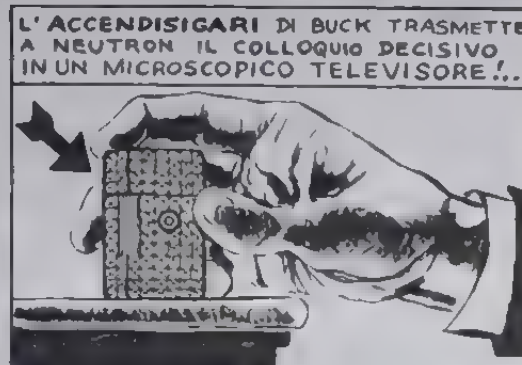
ECCO SIGNORINA, QUEL LÌ L'È IL LOTUS-B.R.M. QUES CHÌ IL LOTUS CLIMAX DEL CLARK

GRAZIE, PIERINI! ADESSO MI FACCIA VEDERE LE FERRARI!

QUESTO È IL FERRARI DI JOHNSON, L'AMERICANO...



GUIDO CRIPPA ES





O.K. FATTY...
QUALCUNO CI
RESTERÀ SECCO!



PIÙ TARDI, IN CASA DE PAS.

CIAO,
NATALIA!
CIAO,
ENZO!

CIAO,
LUCIANA!
TI PORTE-
RÒ IL LIBRO
DELLA "MERA-
VIGLIOSA
ALICE" PER
MARGHERITA!

POSSO
ACCOMPA-
GNARLA IO,
REMBRANDT?



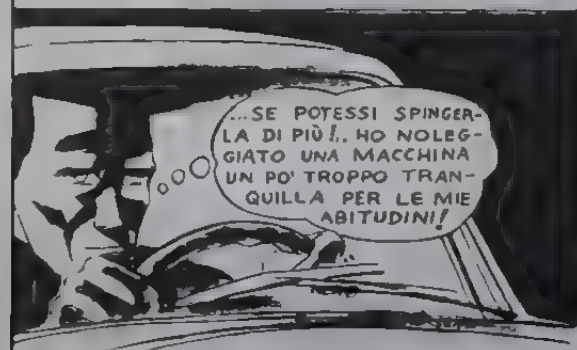
GRAZIE, VALENTINA!.. QUANDO POS-
SIAMO ANDARE A CASTIGLIONE?
DOMANI MATTINA O NEL PO-
MERIGGIO?

NEL POMERIG-
GIO, DIREI... LEI
NON MI SEMBRA
MOLTO MAT-
TINIERO!



QUELLA STESSA NOTTE
UN'AUTO CORRE VERSO MONZA

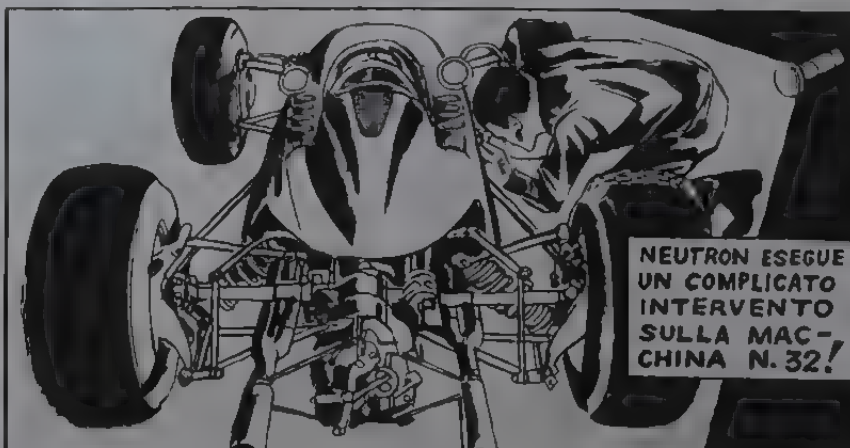
NEUTRON IN AZIONE!



...SE POTESSI SPINGER-
LA DI PIÙ!.. HO NOLEG-
GIATO UNA MACCHINA
UN PO' TROPPO TRAN-
QUILLA PER LE MIE
ABITUDINI!



AL BOX DELLA FERRARI...



NEUTRON ESEGUE
UN COMPLICATO
INTERVENTO
SULLA MAC-
CHINA N. 32!

IL GIORNO DOPO, REMBRANDT
E VALENTINA SONO A
CASTIGLIONE OLONA.



ECCOMI FINAL-
MENTE ALL'EMO-
ZIONANTE IN-
CONTRO CON
MASOLINO!



I MIRABILI
AFFRESCHI
DI MASOLINO
DA PANICALE



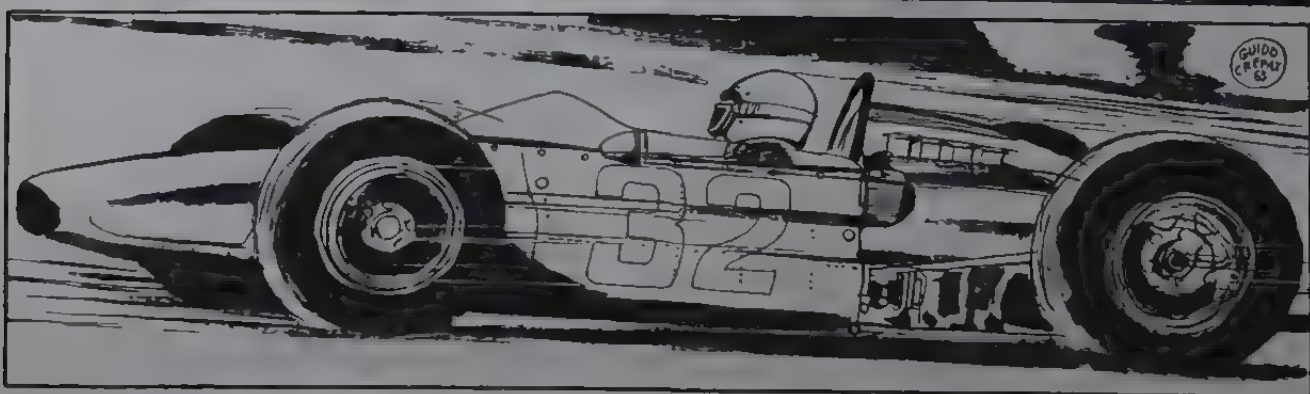
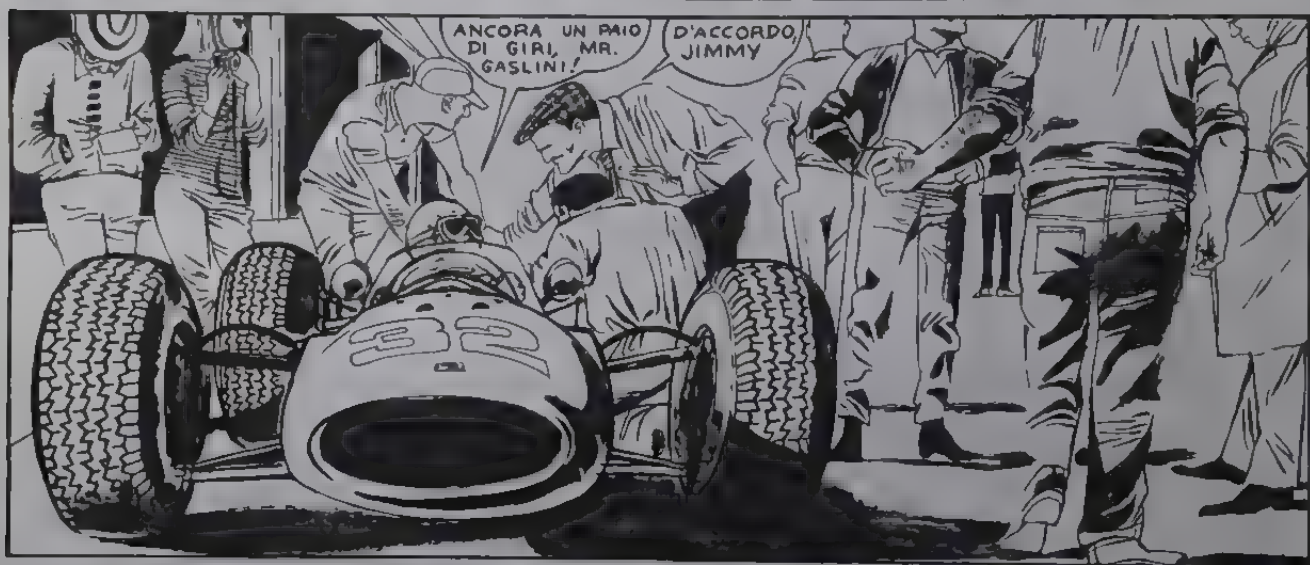
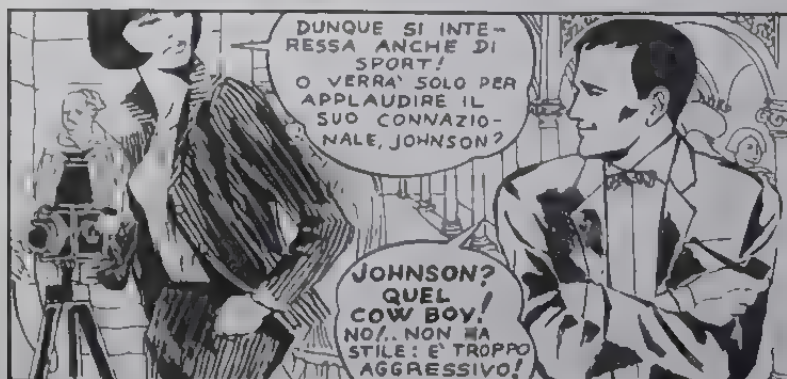
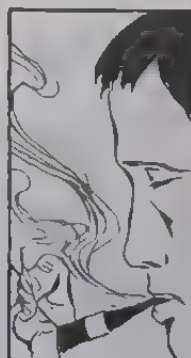
A QUESTO PUNTO
LE CONFESSERÒ CHE
SONO ANCH'IO AL MIO
PRIMO INCONTRO CON
MASOLINO, PER QUANTO
ABITI A POCO PIÙ
DI QUARANTA CHI-
LOMETRI DA QUI!



AH, REMBRANDT!.. NON
DIMENTICHIAMOCI CHE
LA CORSA DI MONZA È
DOMANI!.. CI SARANNO
ANCHE BAGHETTI
E DAN GURNEY

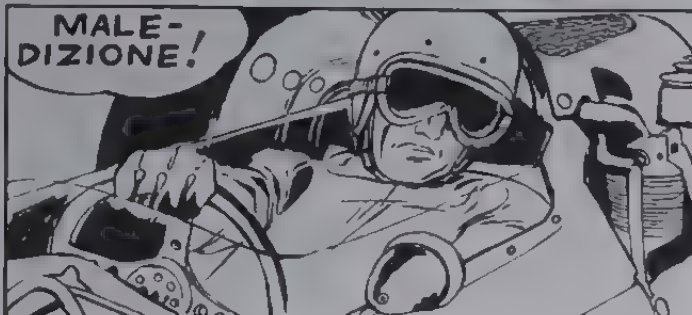
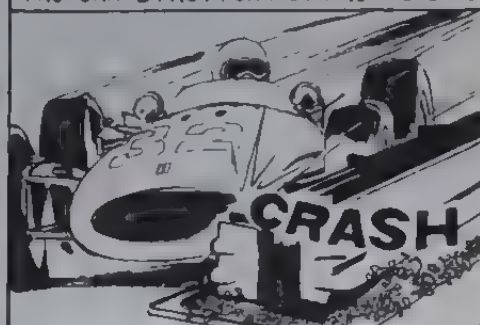


COME?.. MONZA?..
AH... SÌ... DOBBIAMO
PROPRIO ANDARCI!..
DOPOTUTTO ANCHE QUE-
STI SONO SPETTACOLI
DA NON PERDERE!





ALL'USCITA DALLA "CURVETTA",
LA FERRARI DI JOHNSON URTA CON-
TRO UNA STRUTTURA DI PROTEZIONE



MALE-
DIZIONE!



AL BOX...

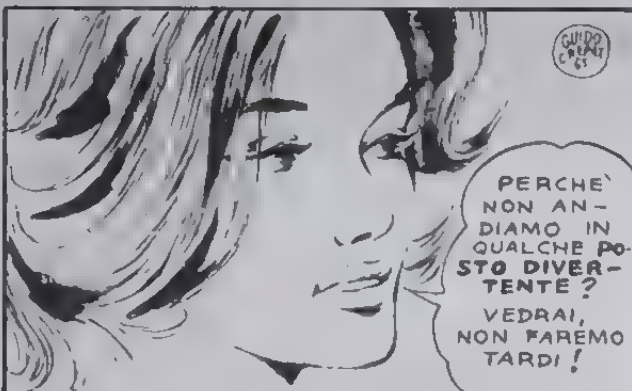
HAI RAGIONE, LOUIS...
MI SONO SCATENATO
TROPPO SULLA SINISTRA!

NIENTE DI GRAVE,
JIMMY!.. MA PER OGGI,
E' MEGLIO CHE TI RITIRI...
PRIMA DI COMBINARE
ALTRI GUAI!



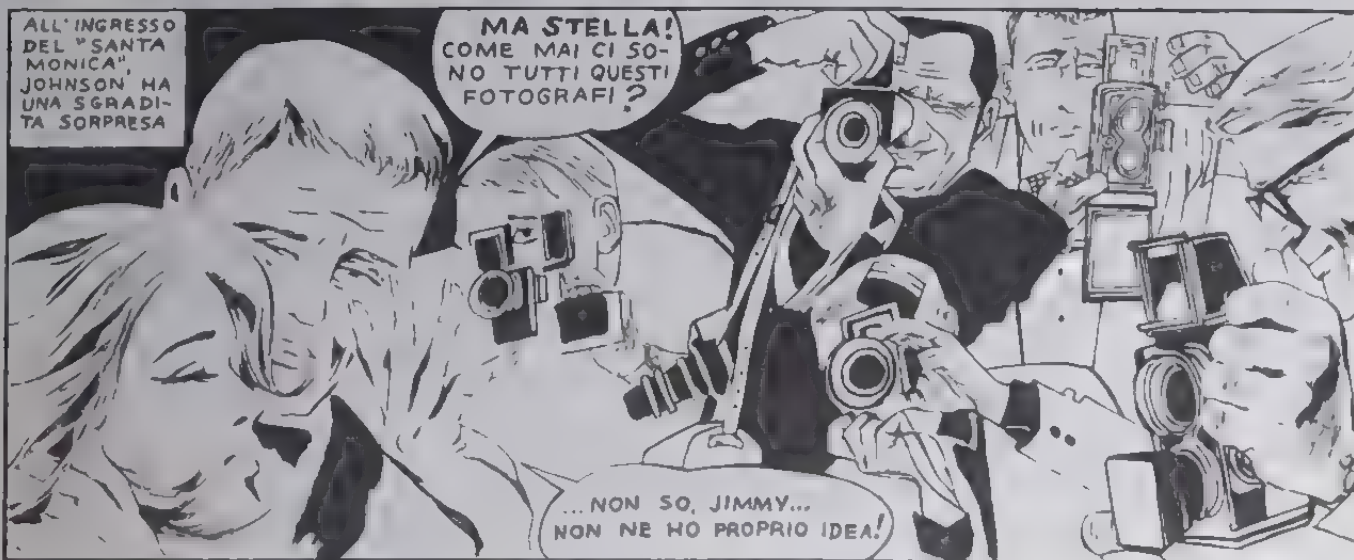
LA SERA

CARO, SMETTILA
DI PENSARE ALLA
CORSA E A QUELLO
STUPIDO
INCIDENTE!



GILDO
CREANT
61

PERCHE'
NON AN-
DIAMO IN
QUALCHE PO-
STO DIVER-
TENTE?
VEDRAI,
NON FAREMO
TARDI!

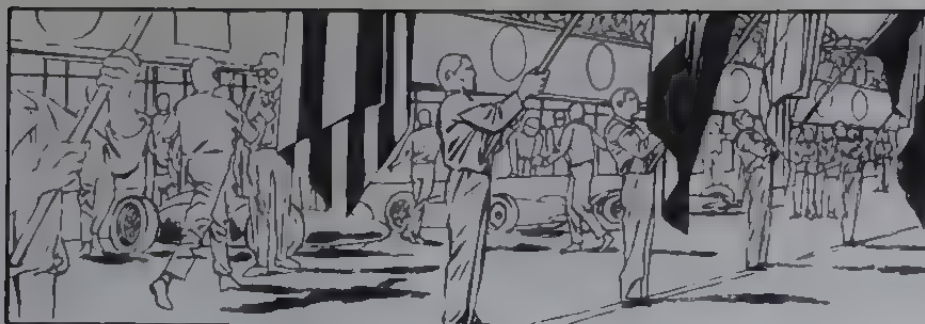


MA STELLA!
COME MAI CI SO-
NO TUTTI QUESTI
FOTOGRAFI?

ALL'INGRESSO
DEL "SANTA
MONICA",
JOHNSON HA
UNA SGRADI-
TA SORPRESA

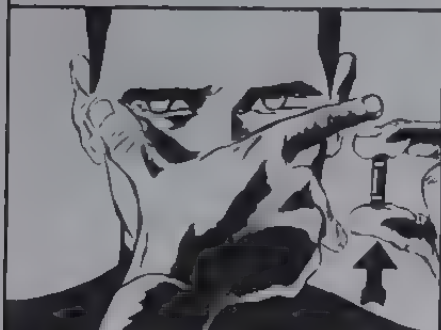
... NON SO, JIMMY...
NON NE HO PROPRIO IDEA!





MONZA: IL GIORNO DELLA GRANDE CORSA, **8** PERSONE SARANNO I PROTAGO- NISTI DI AVVENIMEN- TI ECCEZIONALI!...

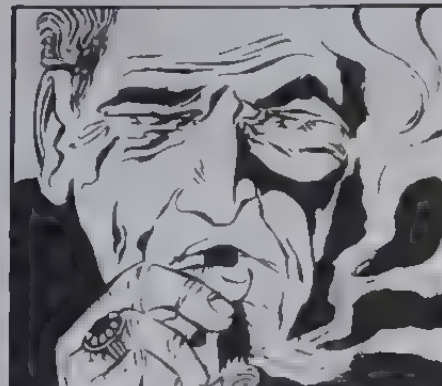
NEUTRON



L'UOMO DALLO SGUARDO PA-
RALIZZATORE, MEDIANTE LE
SUE MICROCAMERE TELEVISIVE...



... HA SCOPERTO CHE JIMMY
JOHNSON SUBIRA' UN ATTEN-
TATO DURANTE LA GARA!



OBIETTIVO DEL COLPO: IL PATRI-
MONIO DEL CAMPIONE — A NEW YORK
L'INFERNALE MR. CAROTHERS...



.. ATTENDE CON IMPAZIENZA L'ESI-
TO DELL'IMPRESA AFFIDATA A DUE
SICARI: **FATTY JOE PALMIERI**...



E **BUCK FLANAGAN**, CHE COL-
PIRA' LA MACCHINA DI JOHNSON, IN
MODO DA SIMULARE UN INCIDENTE.



ULTIMA COMPLICE: **STELLA JOYCE**,
CHE HA ACCETTATO CINICAMENTE
DI SPOSARE IL PILOTA MILIARDARIO.

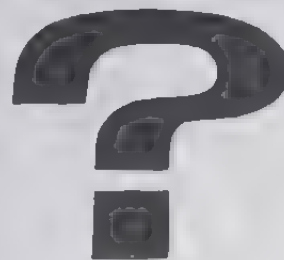


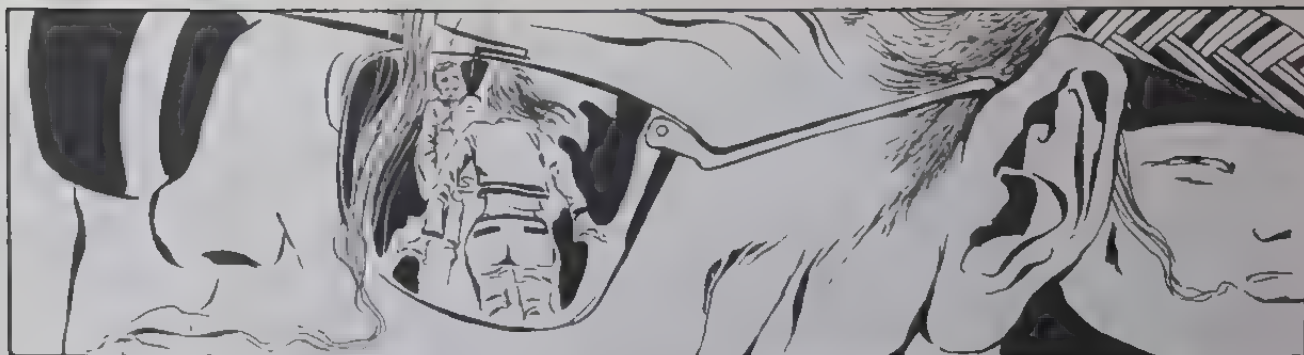
ANCHE **PHILIP REMBRANDT**, IL
CRITICO D'ARTE APPASSIONATO
INVESTIGATORE, SARA' A MONZA...



... CON **VALENTINA ROSSELLI**.
MA CHE NE SA REMBRANDT DI
TUTTA QUESTA FACCENDA?

NEUTRON HA IL POTERE
DI SVENTARE IL PIANO!
FARA' IN TEMPO
A FERMARE
LA MANO DELL'ASSASSINO



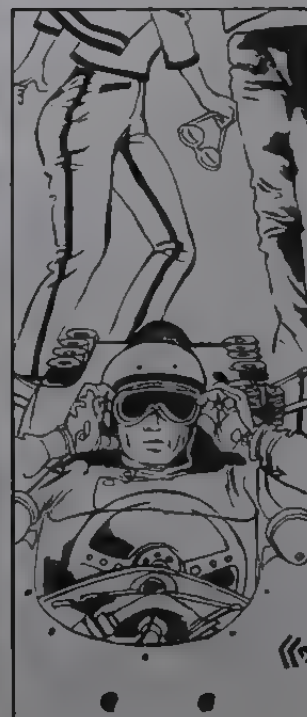
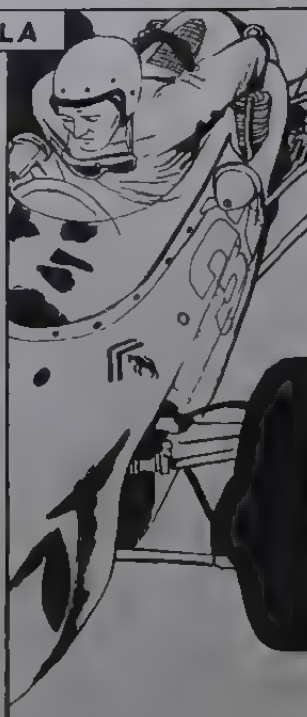
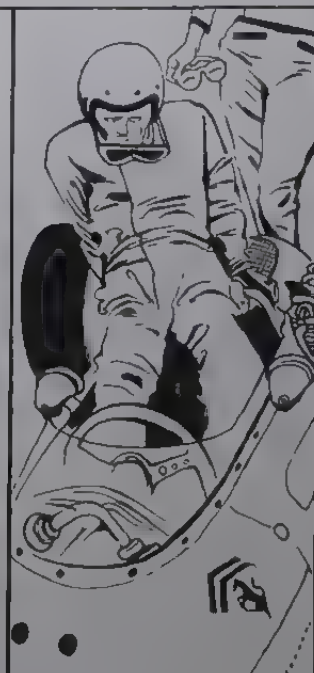


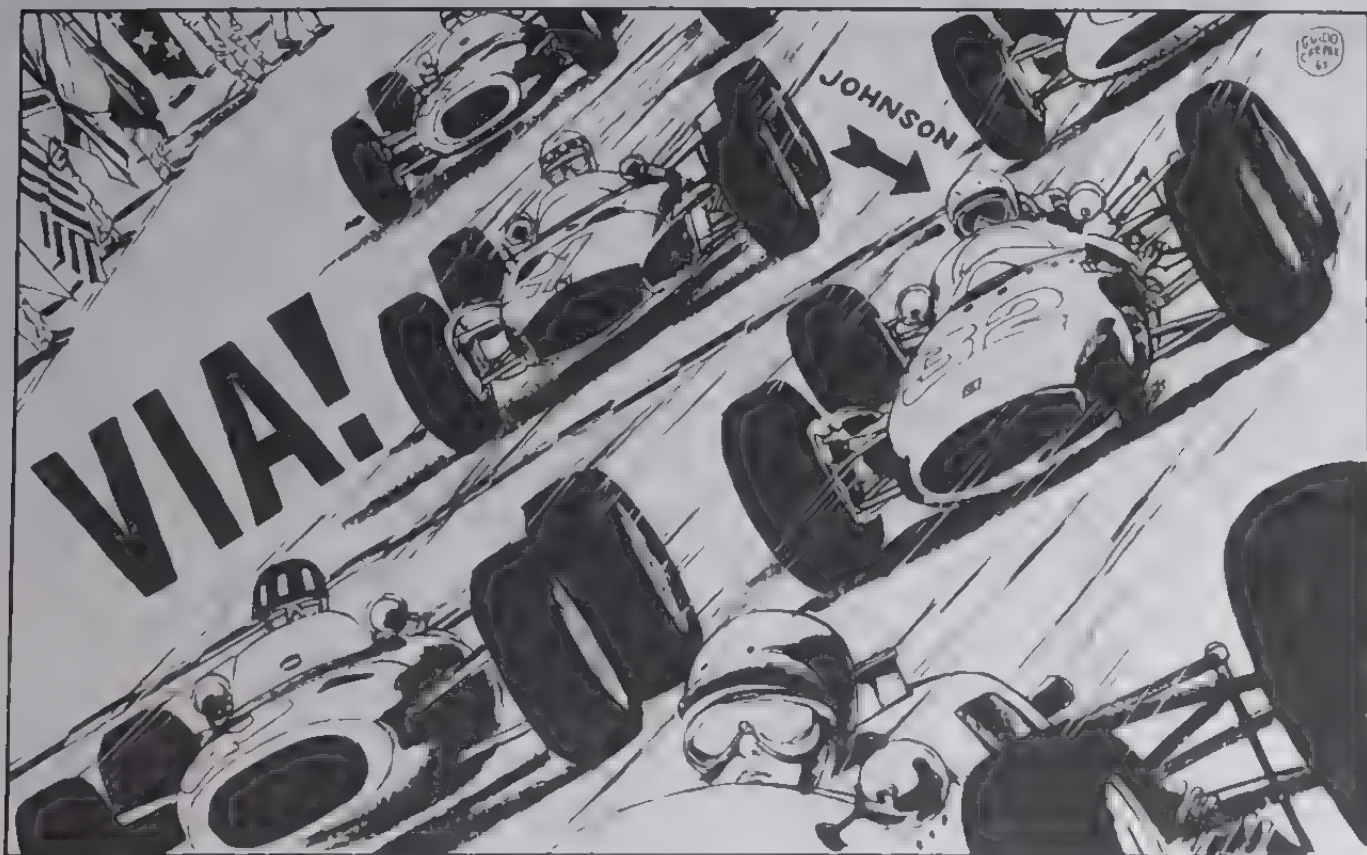
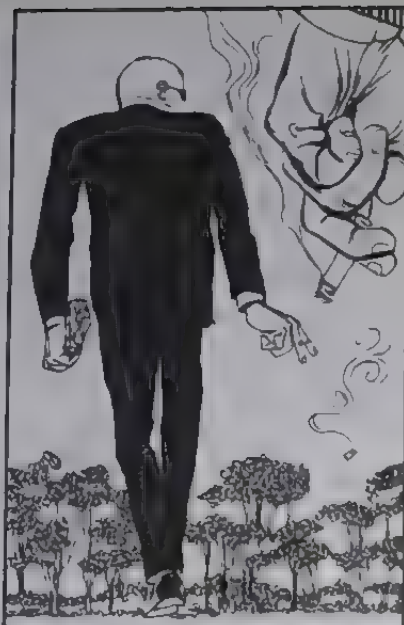
MONZA

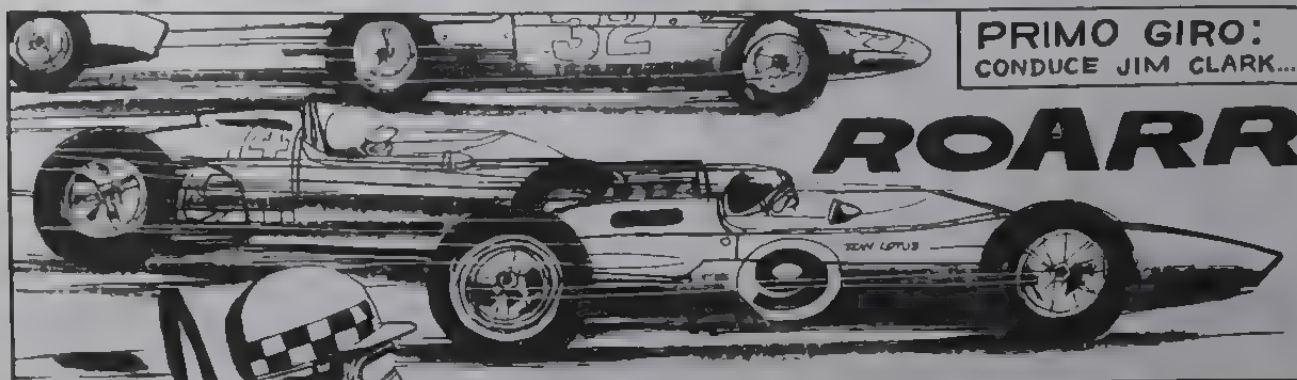
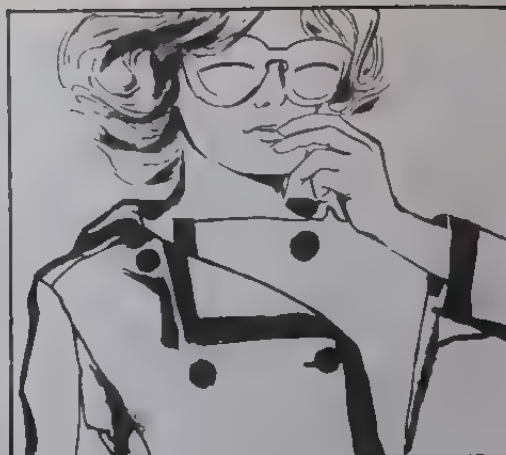
VALENTINA HA LIBERO
INGRESSO AI BOX DEL-
L' AUTODROMO —



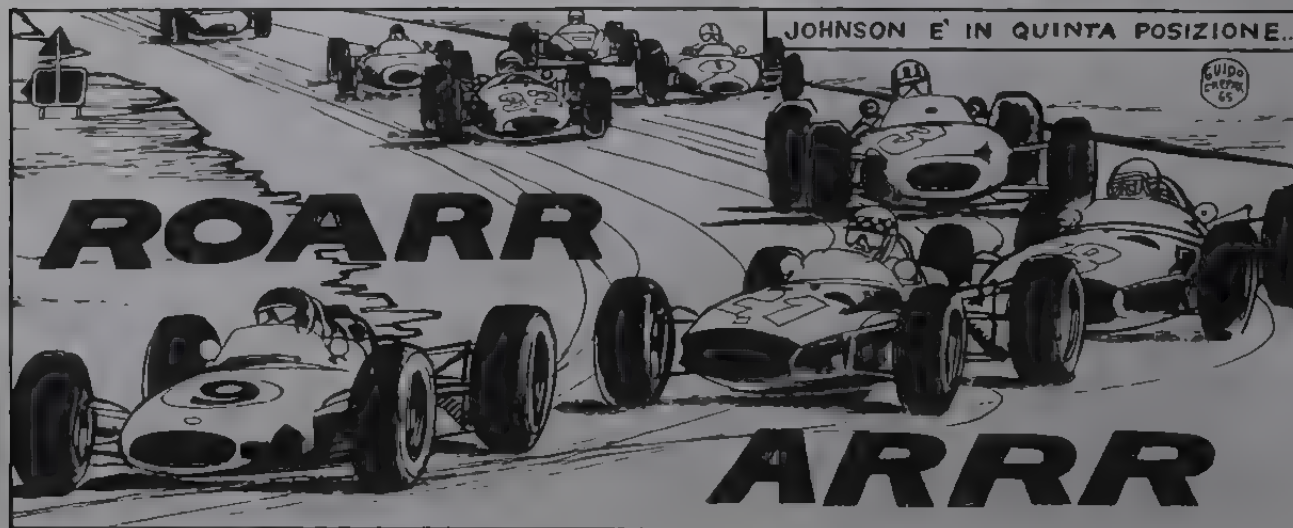
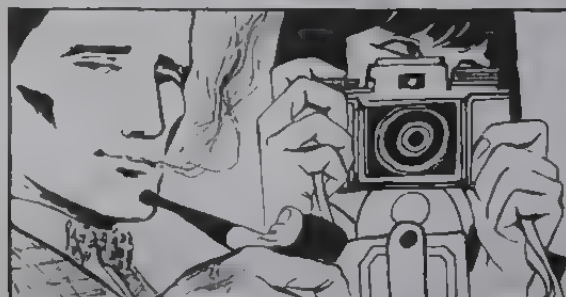
L'ULTIMO ABBRACCIO DI STELLA







PRIMO GIRO:
CONDUCE JIM CLARK...



JOHNSON E' IN QUINTA POSIZIONE...

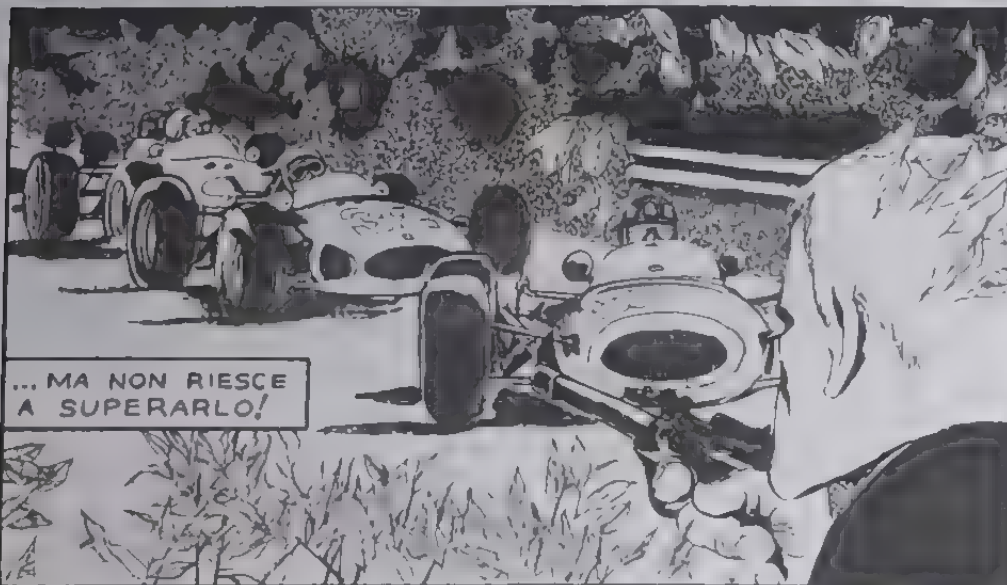
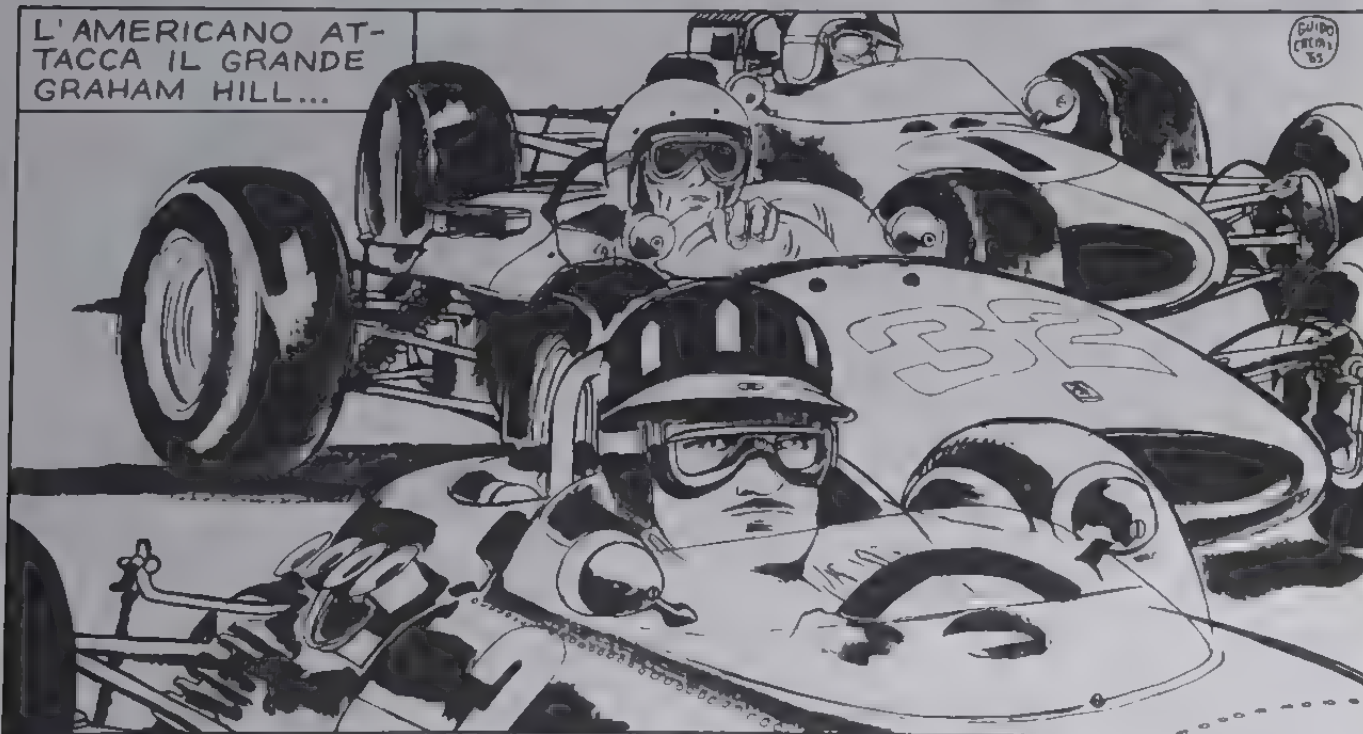
GUIDO
CRUPPI
65

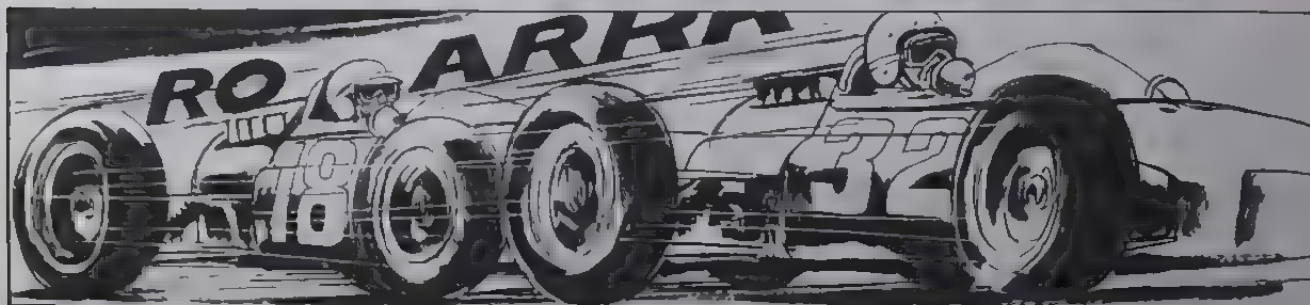
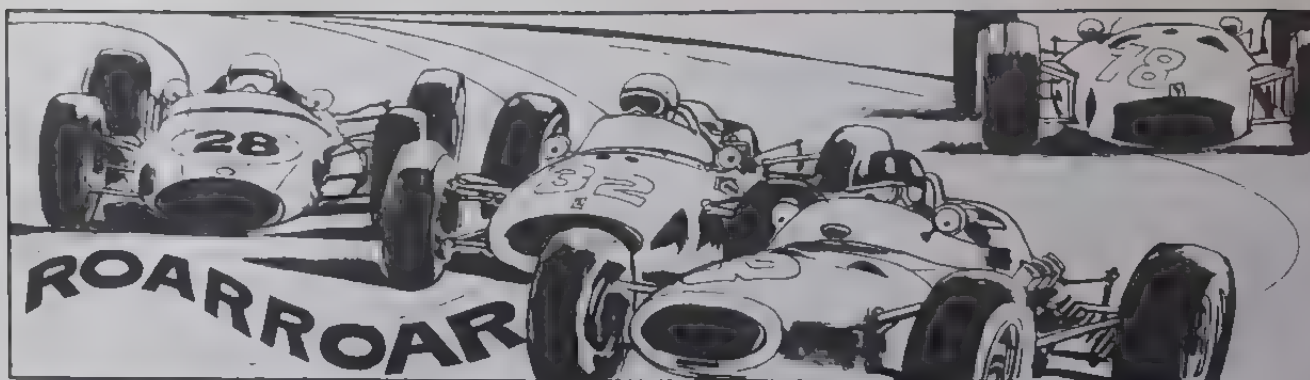


...E SI AVVICINA INCONSAPEVOLMENTE ALLA MORTE!.. NASCOSTO TRA LA VEGETAZIONE DELLA CURVA DI LESMO, BUCK LO ATTENDE.



L'AMERICANO ATTACCA IL GRANDE GRAHAM HILL...





AL 25° GIRO L'EX CAMPIONE
DEL MONDO E' COSTRETTO
AL RITIRO!

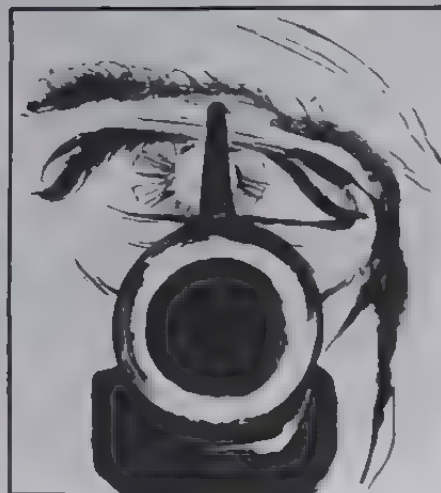
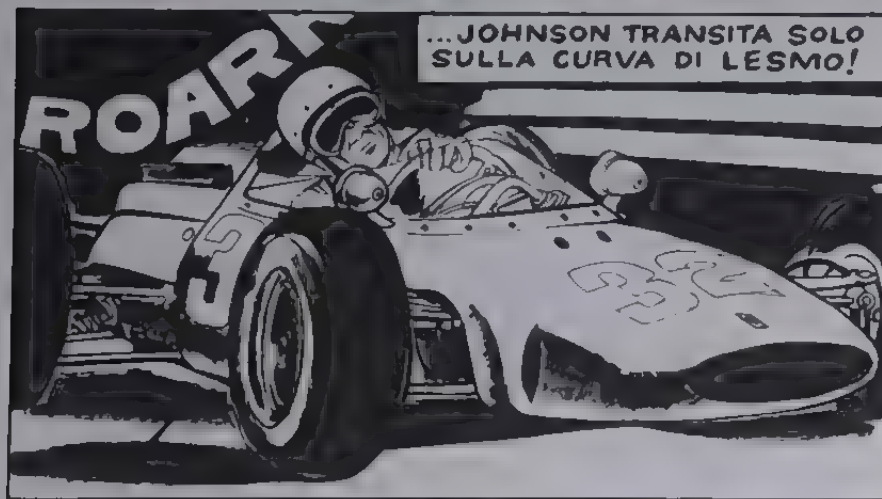


JOHNSON VIENE AVVER-
TITO: ORA E' TERZO,
A 20° DAL PRIMO.

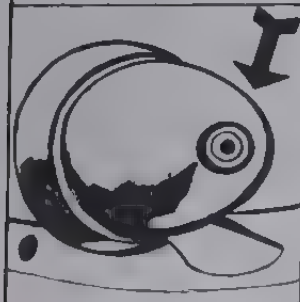


FATTY COMINCIA A ESSERE
UN PO' NERVOSO...

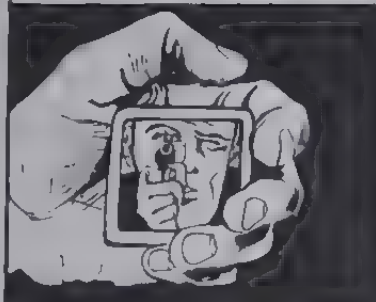




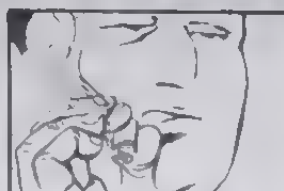
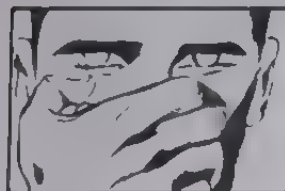
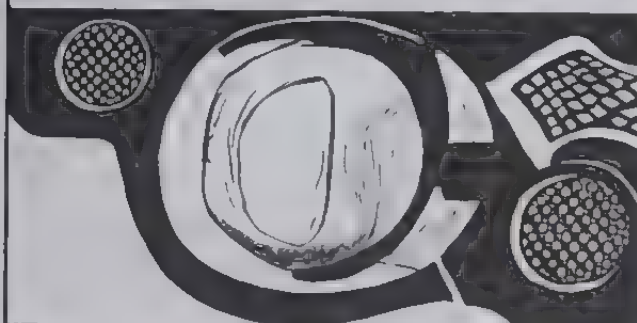
LE MICROCAMERE COLLOCATE NEGLI SPECCHI RETROVISORI TRASMETTONO...



... A NEUTRON L'IMMAGINE DELL'ASSASSINO...



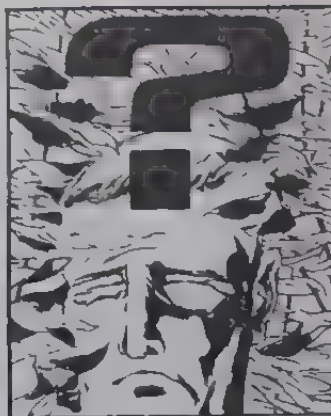
... E IL GRILLETTO DELLA "LUGER" NON SCATTA!



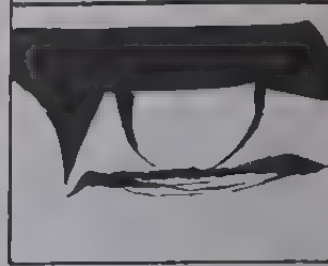
35° GIRO... 36°... 37°... 38°..... 45°... 4...

6°... 56°..... 66°..... 76°... 77°... 78°... 79°...

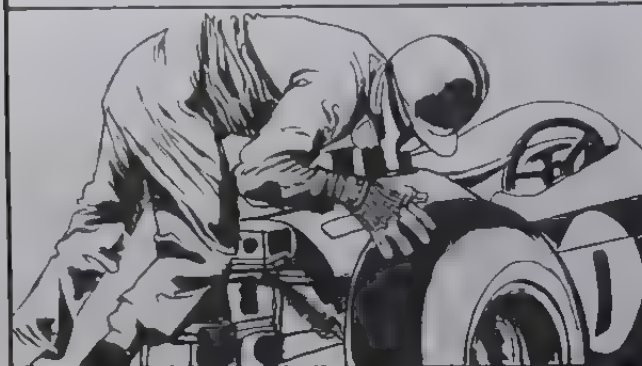




PER CINQUANTAQUAT-
TRO VOLTE...
IMPLACABILMENTE...
**LO SGUARDO
DI NEUTRON**
PARALIZZA IL SICARIO!

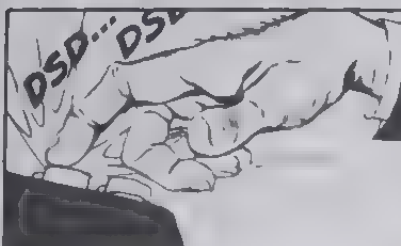


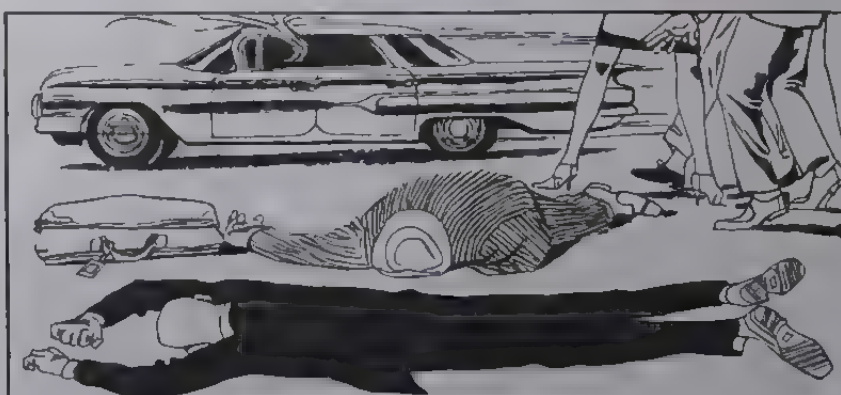
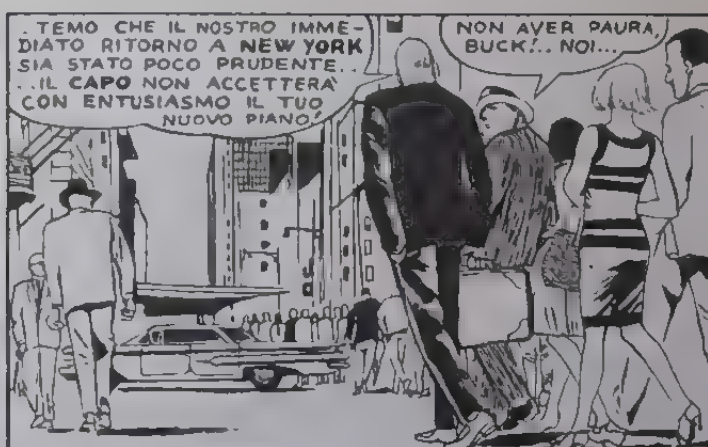
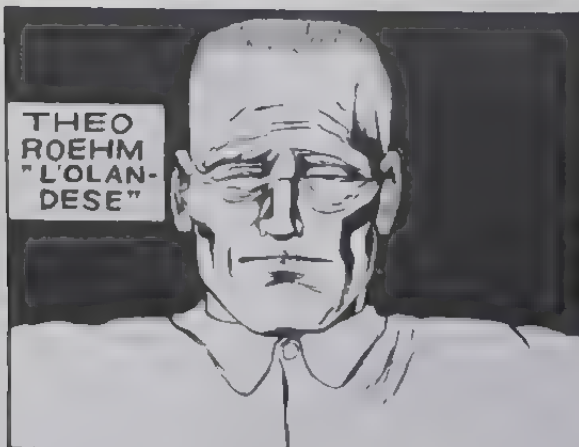
INTANTO LA CORSA PROSEGUE...
ALCUNI DEI PIU' TEMIBILI AVVERSARI DI JOHNSON
DEVONO ABBANDONARE LA GARA O PERDONO
TEMPO PREZIOSO PER GUASTI MECCANICI...



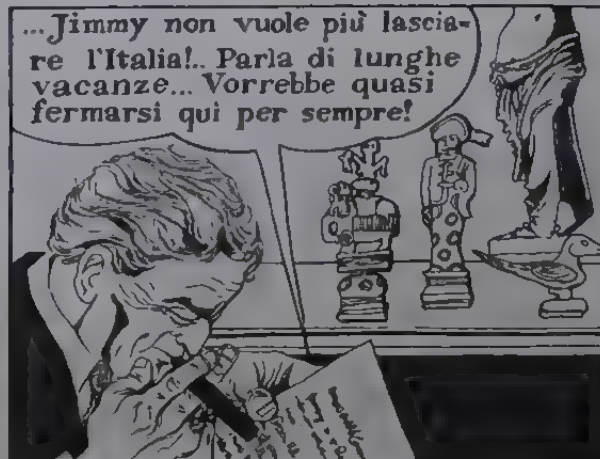
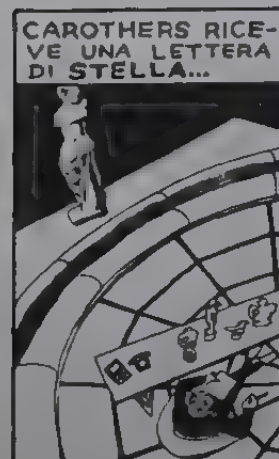
A UN GIRO DALLA FINE, JOHNSON E' IN SE-
CONDA POSIZIONE.
INASPETTATAMENTE IL CONCORRENTE CHE LO
PRECEDE VIENE URTATO DA UN PILOTA DOPPIATO
ED ESCE DI PISTA! COSI' L'AMERICANO...

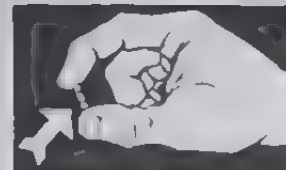
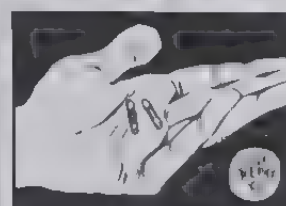


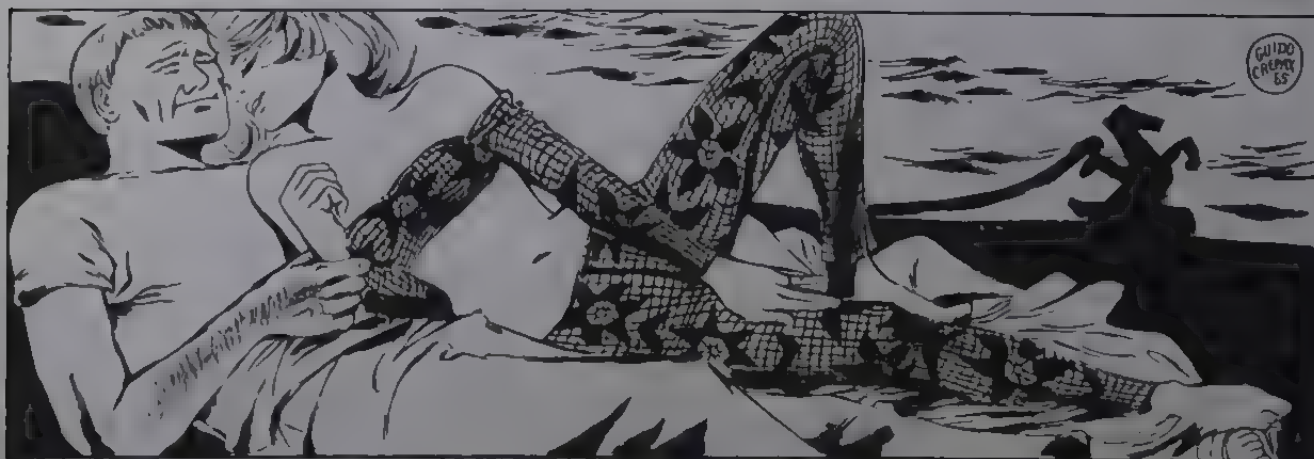
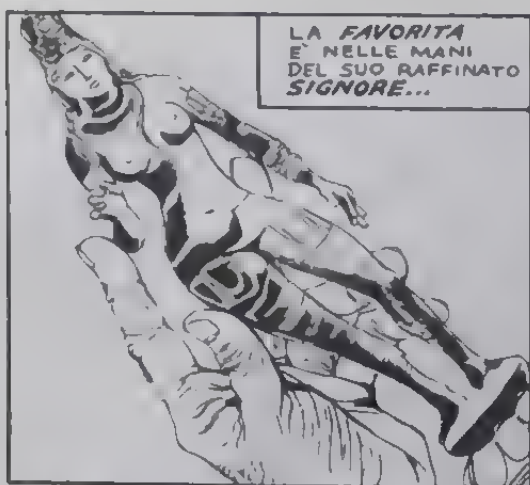




POVERO FATTY!...NON ERA ABBASTANZA FURBO!





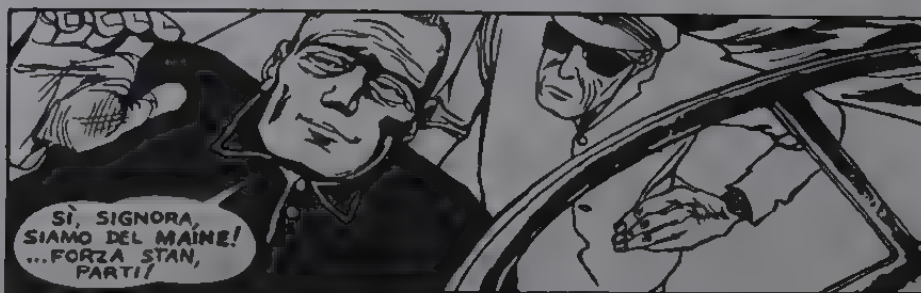


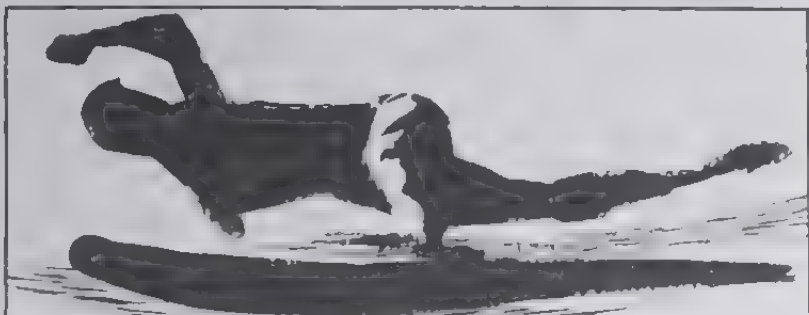
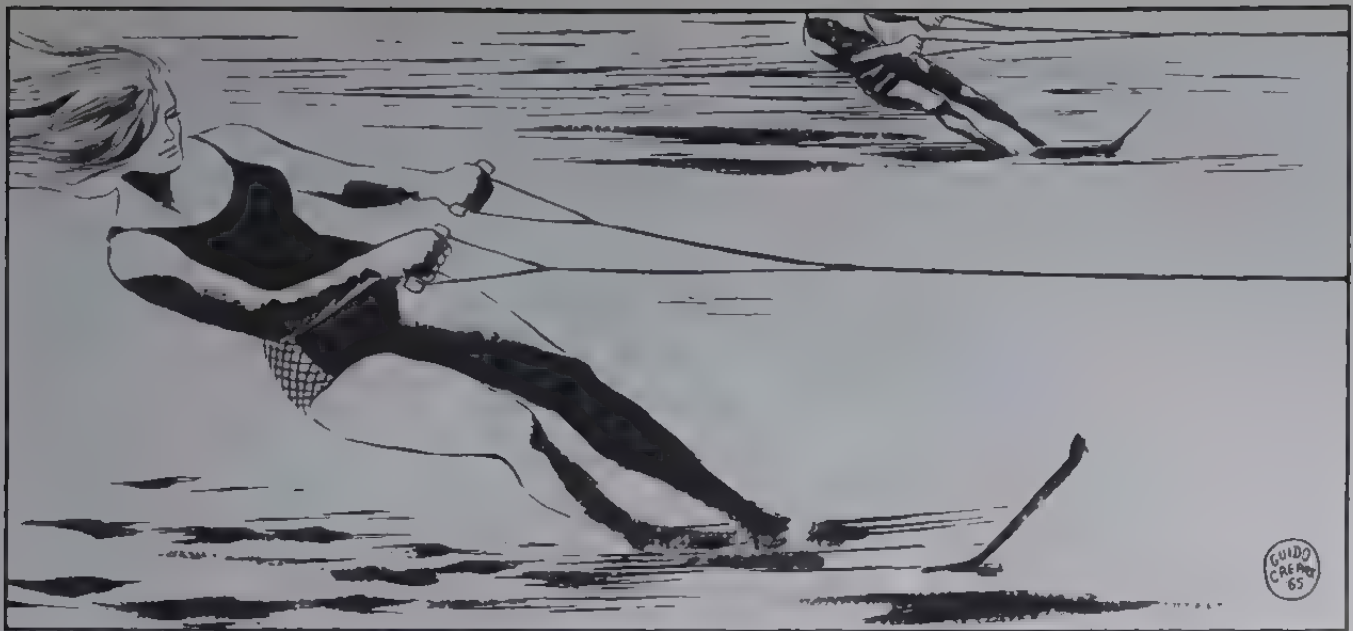


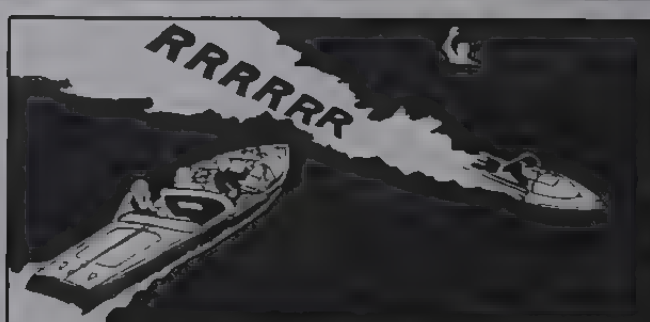
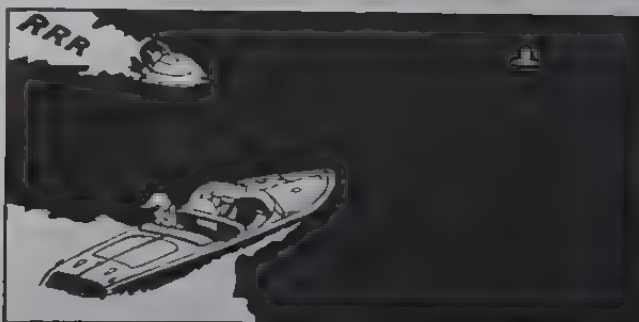
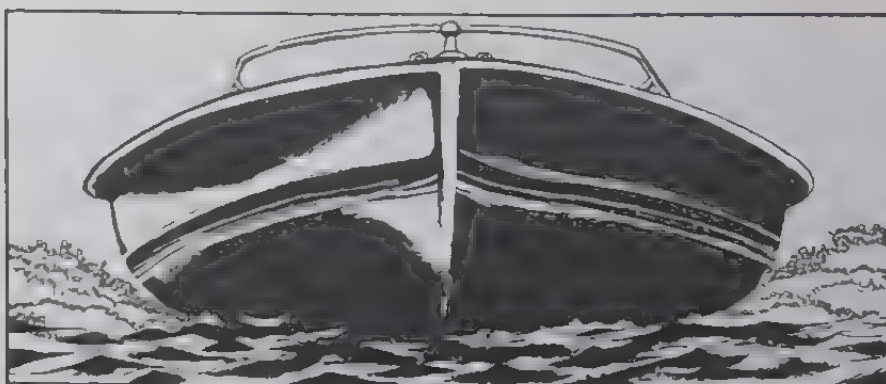
UN INCONTRO IN PIAZZA S.MARCO...



-LIDO-
LA MATTINA DOPO...

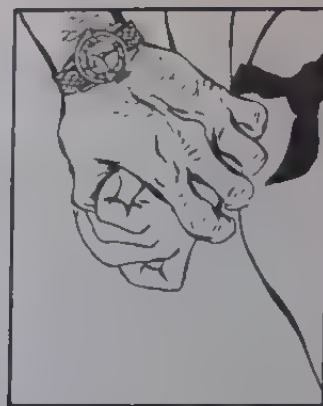
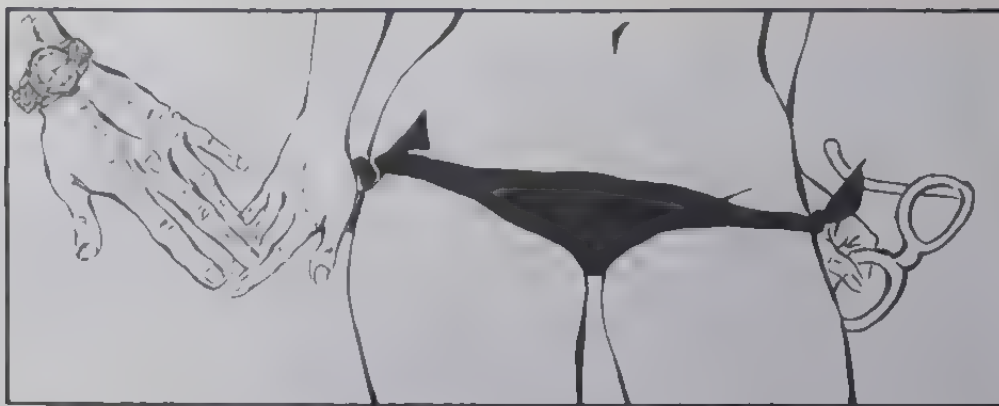






UNA PARALISI MOMENTANEA IMMOBILIZZA
IL MOTOSCAFO E IL SUO EQUIPAGGIO.....

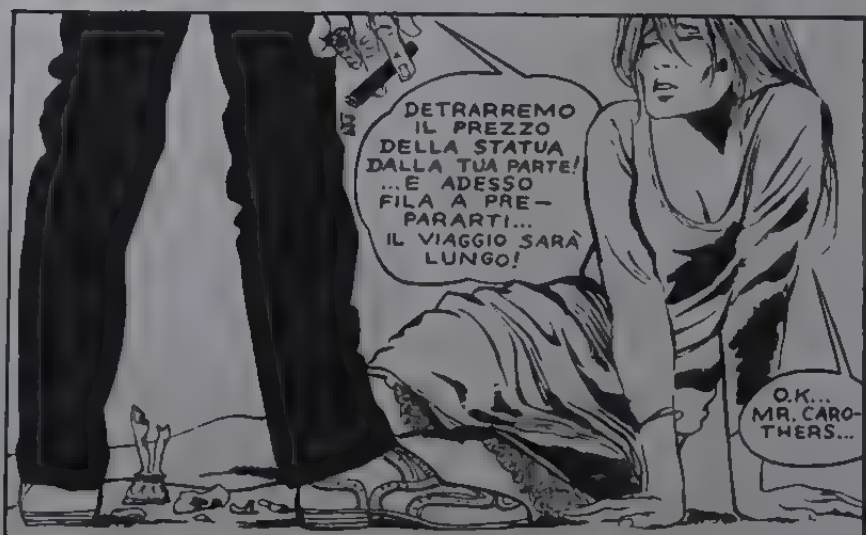
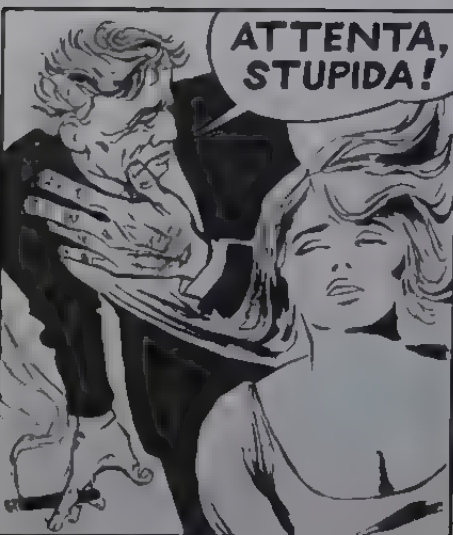
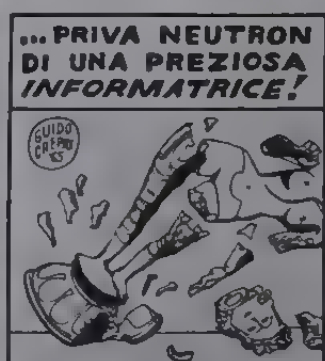
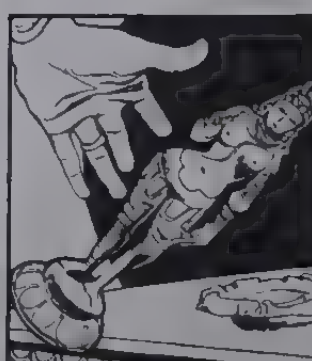
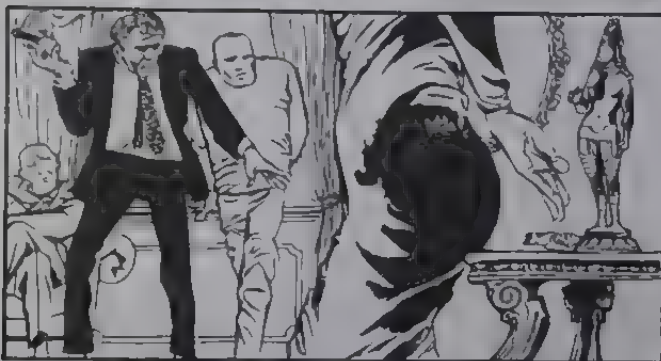
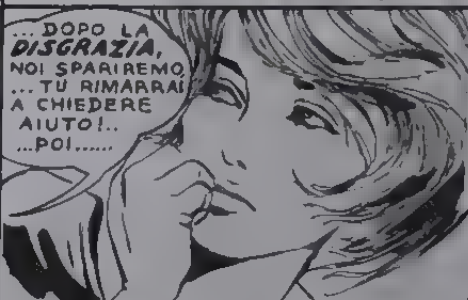




VENEZIA - NELLA CAMERA DI UN GRANDE ALBERGO SI SVOLGE UNA CONVERSAZIONE MOLTO ANIMATA.....

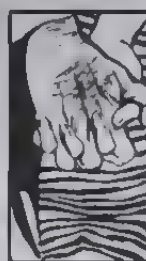
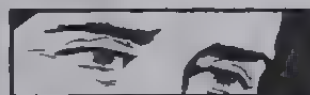


MENTRE CAROTHERS PARLA DEL SUO PROGETTO, STELLA SGOMENTA FA QUALCHE PASSO INDIETRO E, **INAVVERTITAMENTE...**

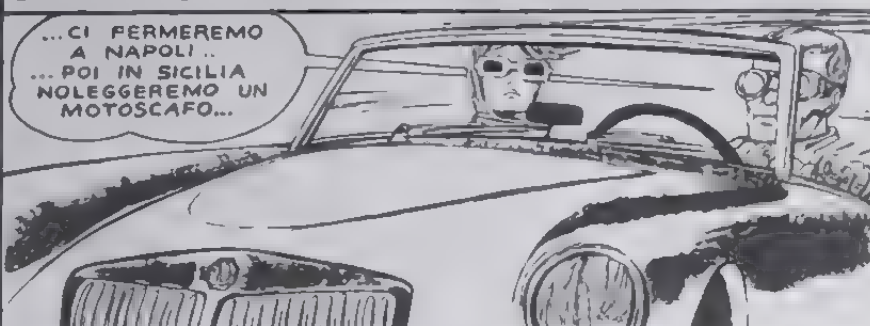


O.K... MR. CAROTHERS...

INTANTO IN UN ALTRO ALBERGO VENEZIANO...



STELLA E JOHNSON CONTINUANO LE LORO VACANZE...



...DOPO QUALCHE GIORNO SI DIRIGONO
VERSO UN'ISOLA DISABITATA. AL LAR-
GO DELLA COSTA SICILIANA.

GUARDA, STELLA!
FINIREMO LE NOSTRE VACANZE
IN QUELL'ISOLA DESERTA...
NON E' ROMANTICO?



TESORO, LASCIAMO TUTTO
QUI... SISTEMO LA BARCA
E FACCIAMO UNA PICCO-
LA ESPLORAZIONE DEL
POSTO!



ANDIAMO
LASSU...
AVREMO
UN SOLE
MAGNIFICO!

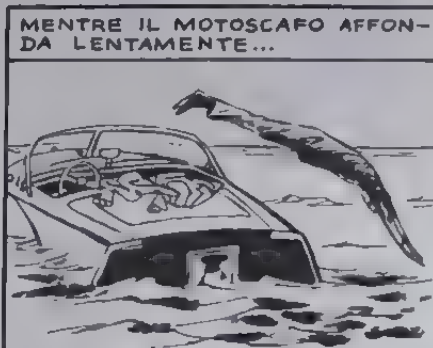
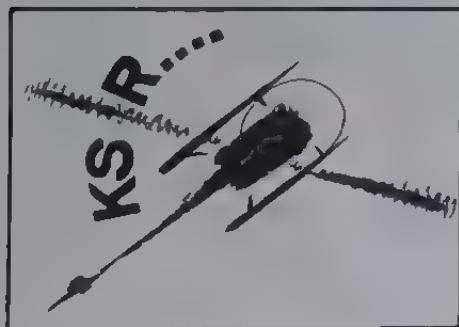


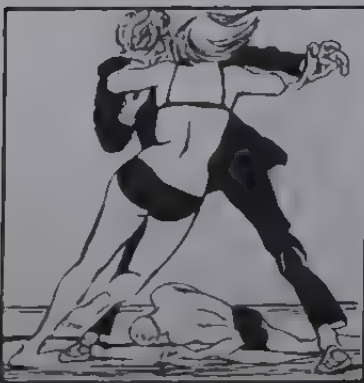
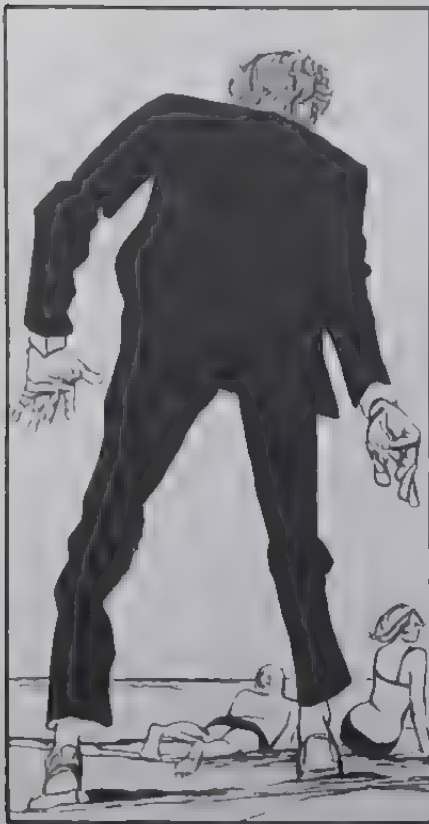
UN ALTRO MOTOSCAFO SEGUE QUELLO DI JOHNSON
MA LA ZONA E' ATTENTAMENTE SORVEGLIATA...

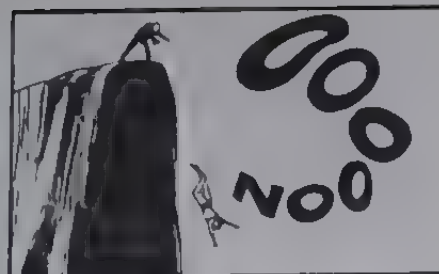
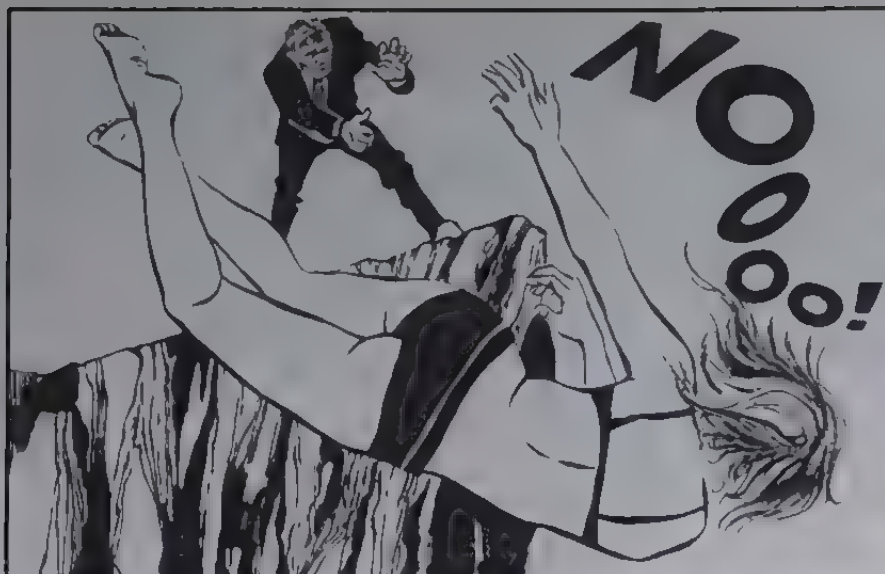


EH, STAN!
CHI PUO' ESSERE
QUELLO?
SEMBRA DIRETTO
ANCHE LUI
ALL'ISOLA...
**DOBBIAMO
FERMARLO!**



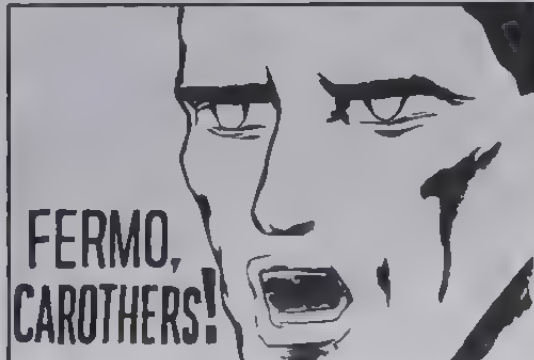






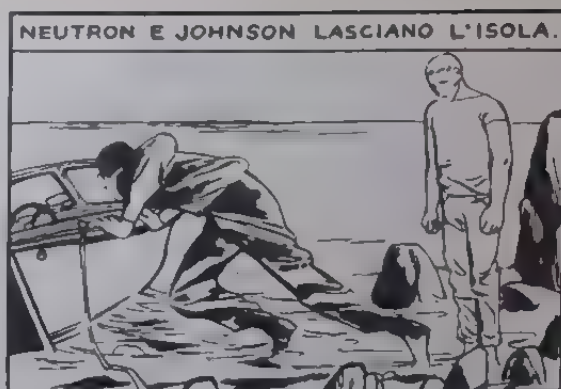
JOHNSON SI RIPRENDE DALLO STORDIMENTO.

.. MA COSA È STATO? È VOI, CHI SIETE?

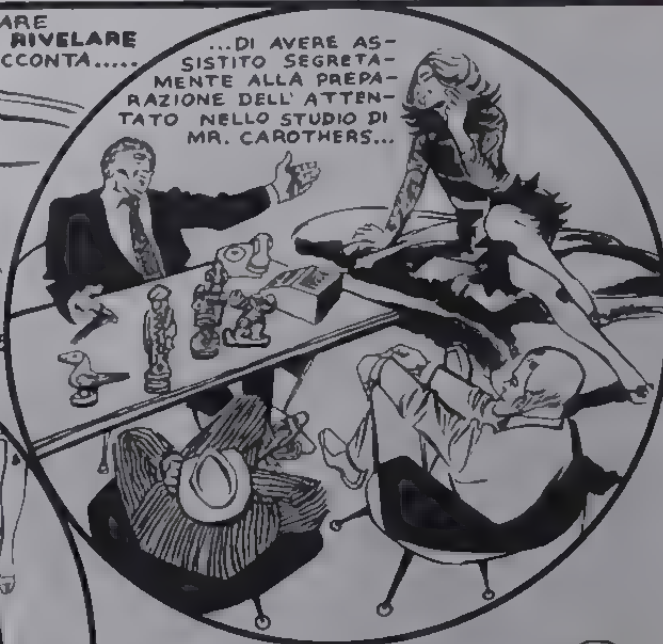


UNA FORZA INVISIBILE IMPEDISCE ANCORA UNA VOLTA LA MORTE DI JOHNSON!





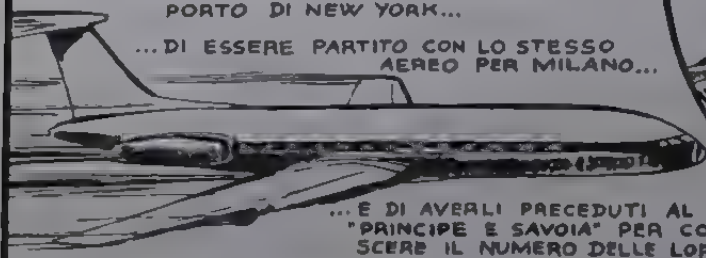
DURANTE IL PERCORSO, NEUTRON CERCA DI SPIEGARE A JOHNSON I DRAMMATICI AVVENIMENTI, SENZA RIVELARE NULLA DEL SUO POTERE MEDIANICO! EGLI RACCONTA.....



GUIDO CREPES 63

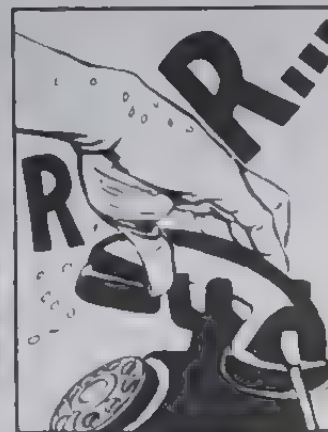
...DI AVER SEGUITO I DUE SICARI ALL'AEROPORTO DI NEW YORK...

...DI ESSERE PARTITO CON LO STESSO AEREO PER MILANO...



...E DI AVERLI PRECEDUTI AL "PRINCIPE E SAVOIA" PER CONOSCERE IL NUMERO DELLE LORO CAMERE...



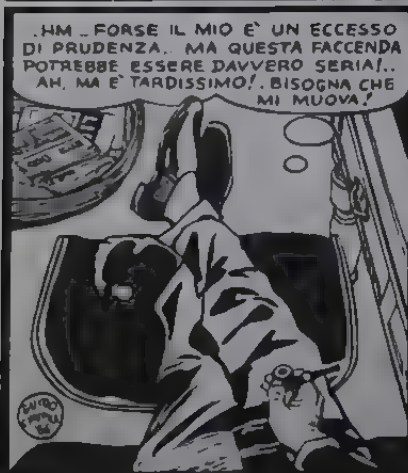


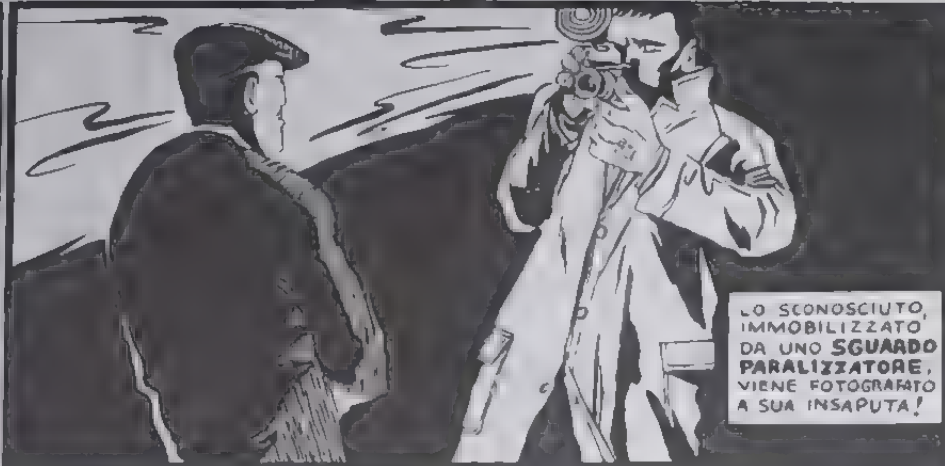
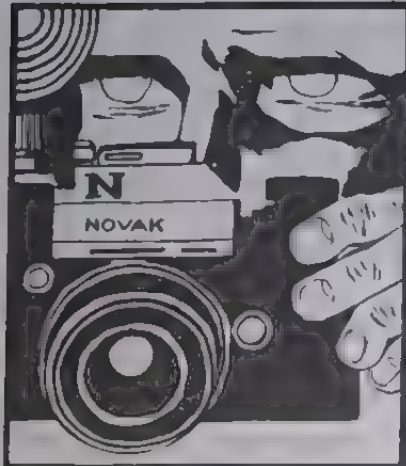


Ciao Valentina



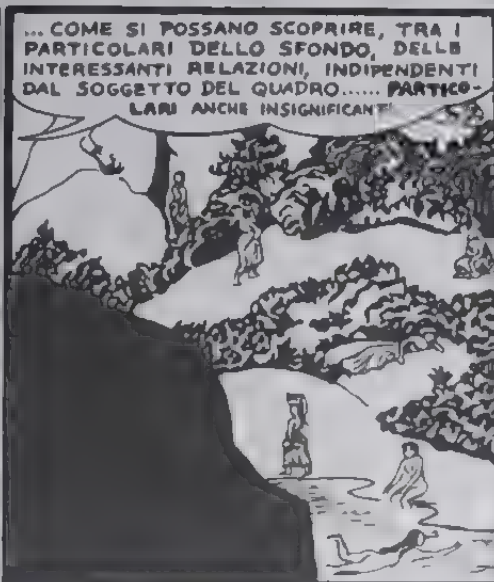
IL GIORNO PRIMA, A NEW YORK,
PHILIP REMBRANDT AVEVA RI-
CEVUTO UNA LETTERA DI VALENTINA

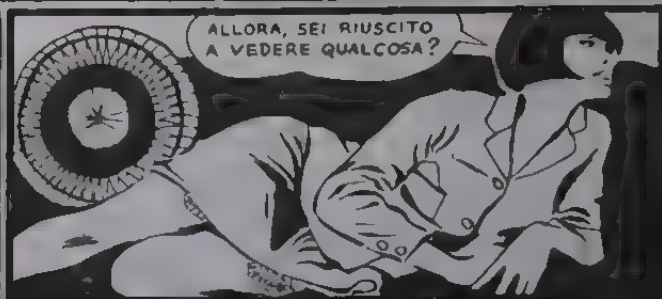
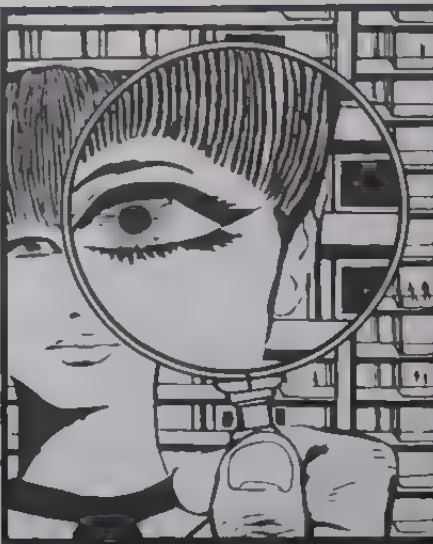




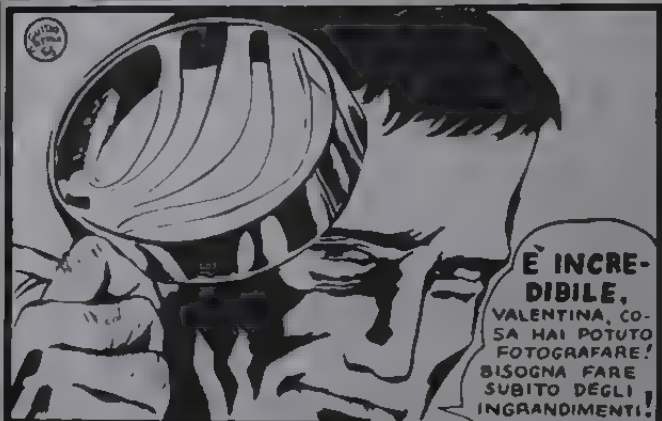
PIAZZA S. AMBROGIO, LA MATTINA DOPO...







ALLORA, SEI RIUSCITO
A VEDERE QUALCOSA?



**E' INCRE-
DIBILE,**
VALENTINA, CO-
SA HAI POTUTO
FOTOGRAFARE!
BISOGNA FARE
SUBITO DEGLI
INGRANDIMENTI!



...GIÀ QUANDO QUELLI
HANNO VISTO LA COPER-
TINA DEL **SETTIMA-
NALE**, SI SONO SPA-
VENTATI E HANNO
CERCATO DI IMPA-
DRONIRSI DELLE
ALTRE FOTOGRAFIE...
DEL RESTO SE NON
INTERVENIVI TU,
ADESSO AVREB-
BERO IN MANO
LE UNICHE
COPIE!

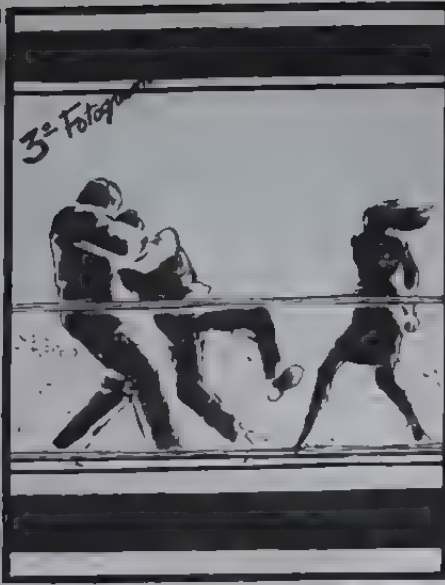
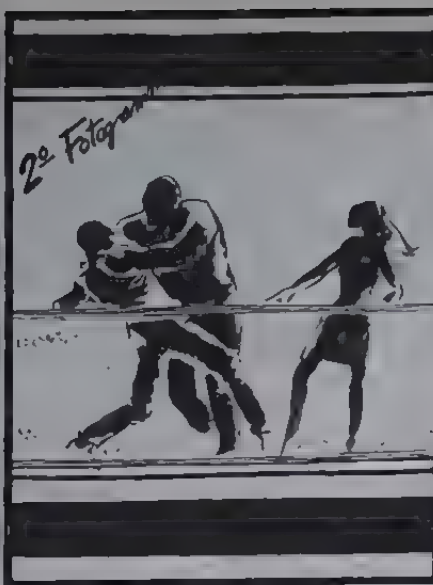
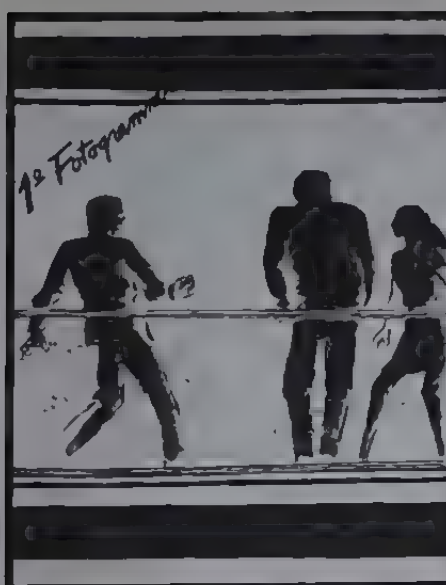


NELLO STUDIO DI VALENTINA,
IN CORSO SEMPIONE...



UN'ORA
DOPO...

ECCO...
MI SEM-
BRANO AB-
BASTANZA
NITIDE!



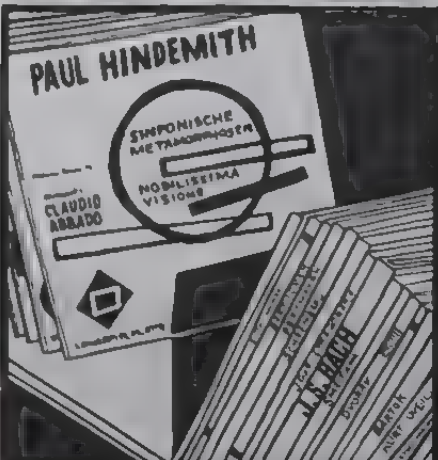
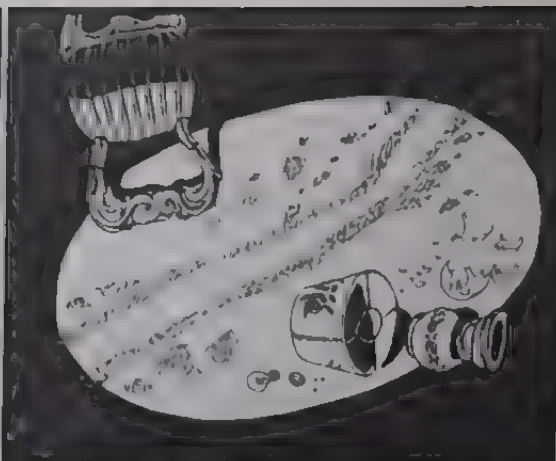
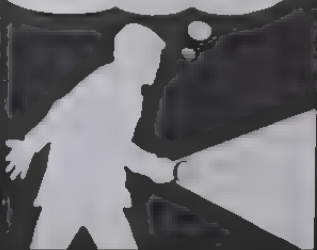
IL GIORNO DOPO, REMBRANDT
INIZIA LE SUE INDAGINI.....

AH IL SIGNOR BELLANCA IN CASA
CI STAVA POCO!.. LEI NON ERA MICA
ITALIANA, GRAN BELLA DONNA, PERO!
ADESSO E' GIÀ UN PO' CHE È VIA... LUI
DEVE ESSERE PARTITO DOPO, MA NON
L'HO MICA VISTO USCIRE!

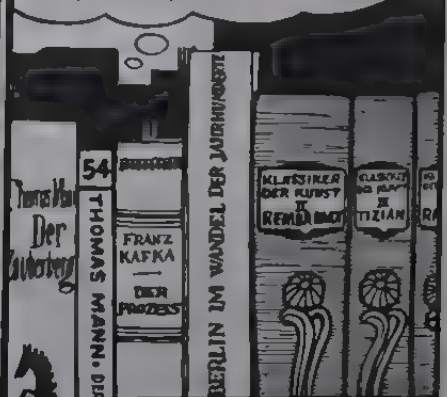


DURANTE LA NOTTE...

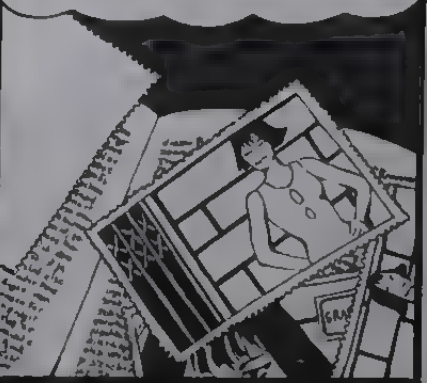
DEVONO AVER PORTA-
TO VIA IL CADAVERE LA
SERA DI QUEL GIORNO...
NON SI SONO PREOCCUPATI
DI LASCIARE DELLE TRACCE.
EH GIÀ, ERANO SICURI DI
NON VENIRE DENUNCIATI!



AH.. UN PERFETTO CLIMA
MITTEL EUROPEO!..



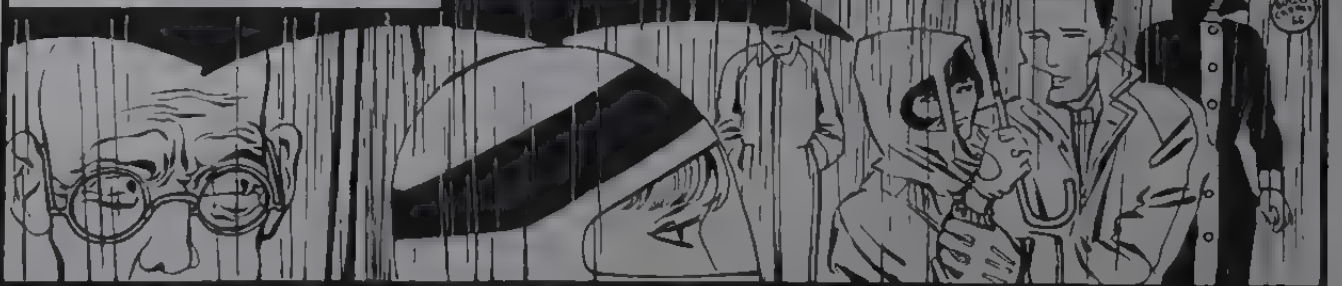
UN'ALTRA SERIE DI DOCUMENTI
FOTOGRAFICI MOLTO INTERES-
SANTI!... VEDIAMO ..VEDIAMO...



...HM, SONO PROPRIO FORTUNATO!
NON SARÀ DIFFICILE STABILIRE
DOVE SONO STATE FATTE
QUESTE!

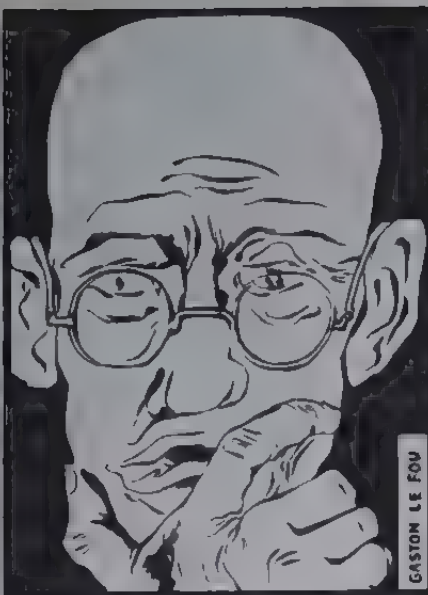


UNA SPIA IN VIA MANZONI...





DÉDE LA PALICE



GASTON LE FOU

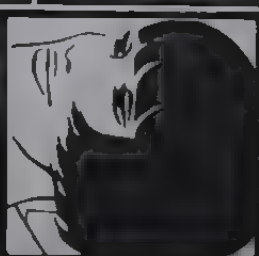
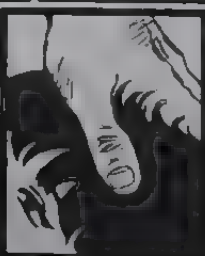
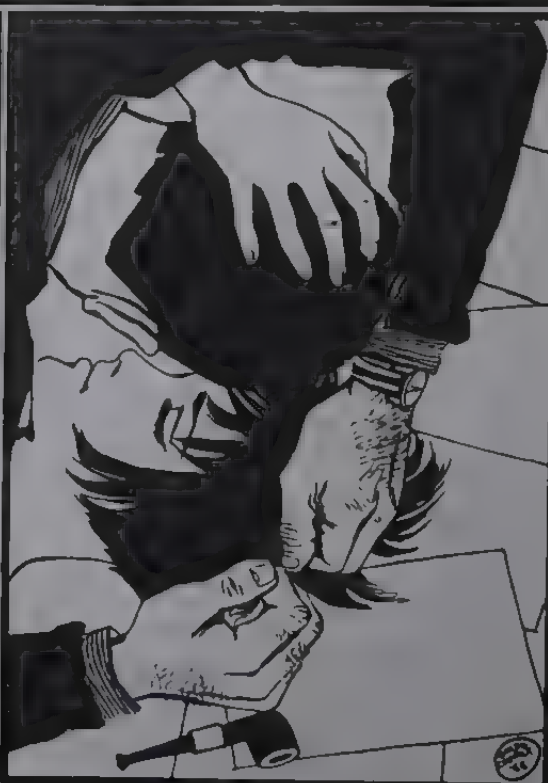
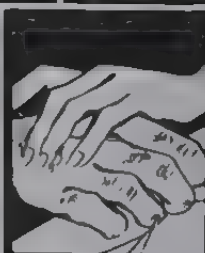
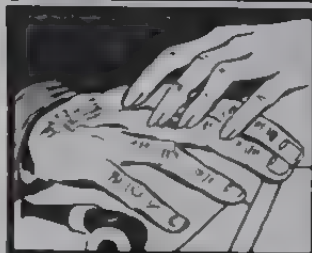
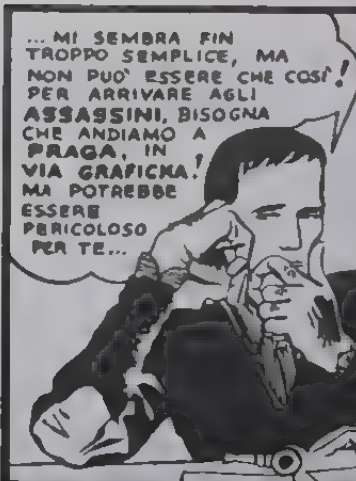


CAMILLE LA ROCCA



MADAME BARANCE DETONNÈRE





PRAGA...



UN APPUNTAMENTO
IN VIA GRAFICKA...

...BENE!..ADESSO
PORTATEMI ALLO
"YALTA HOTEL"!



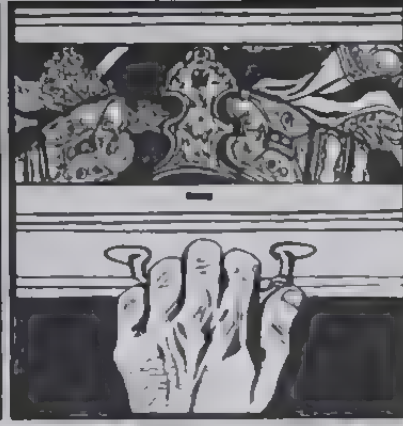
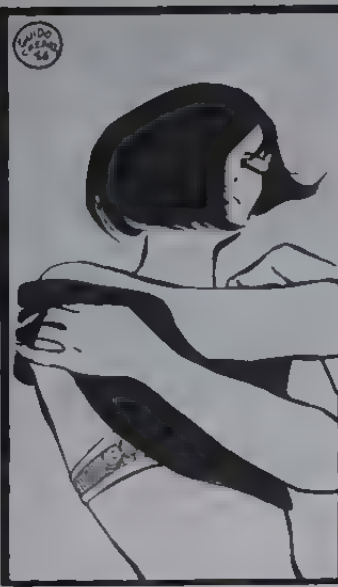
GRAFICKA UL.

A QUESTO PUNTO IO MI
FERMO QUI AD ASPET-
TARLA... TU TORNA
IN ALBERGO!

D'ACCORDO!



REMBRANDT SI
 INTRODUCE NEL-
 L'APPARTAMENTO,
 DOPO AVER IMMO-
 BILIZZATO DANA
 PER POCCHI SECONDI.



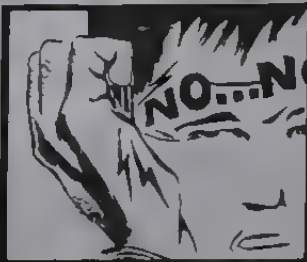
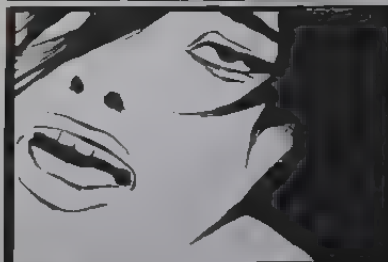
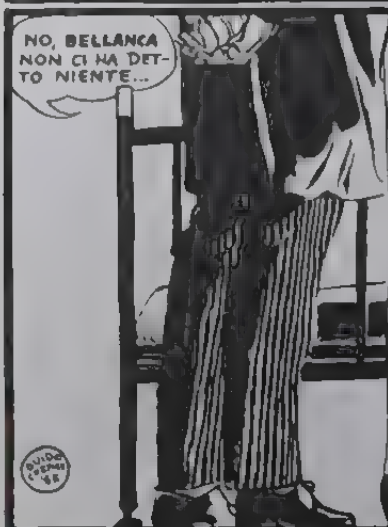
LA MATTINA DOPO, REMBRANDT E VALENTINA
POTOGRAFANO LA CITTÀ COME DUE VERI TURISTI.

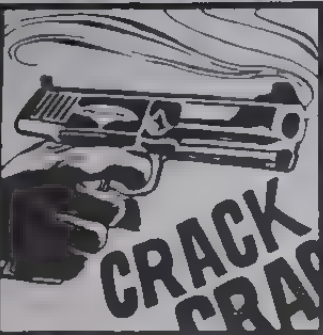
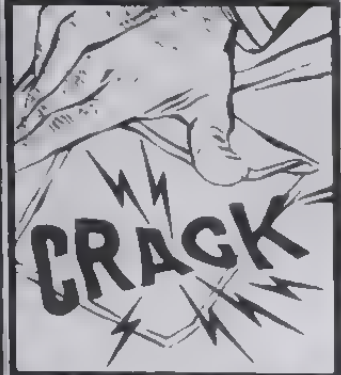
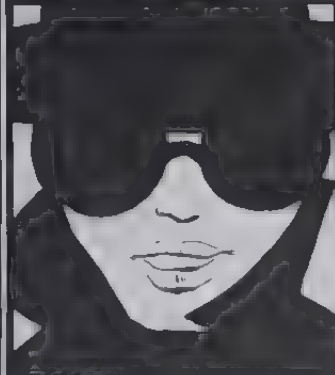
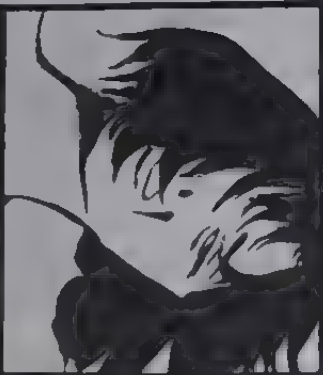


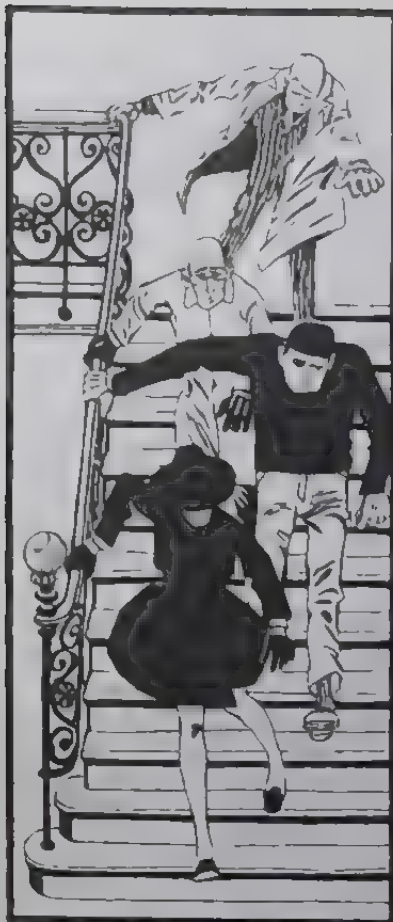


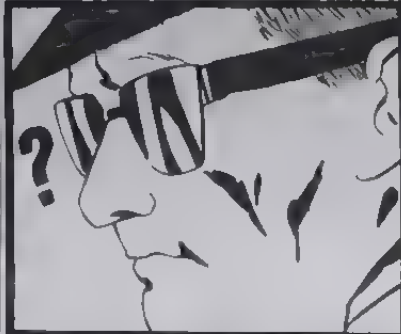


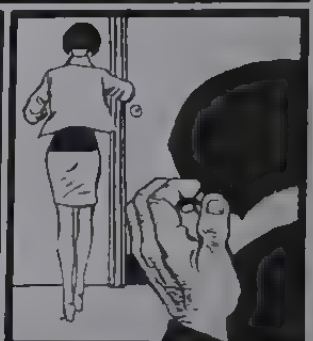
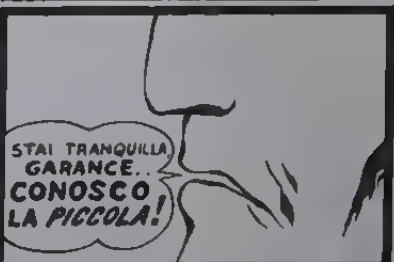
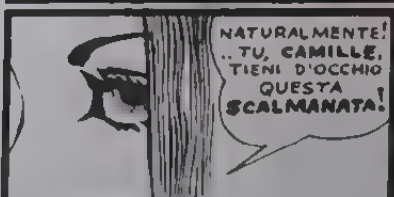
IL MICROFONO CHE REMBRANDT HA COLLOCATO NELLA CINTURA DI DANA TRASMETTE



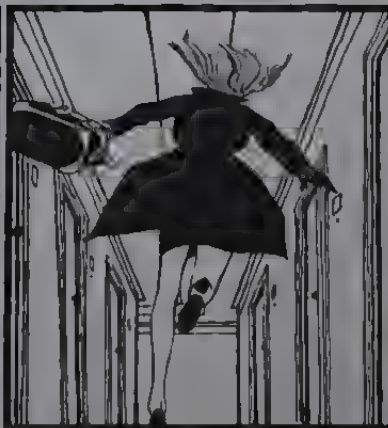
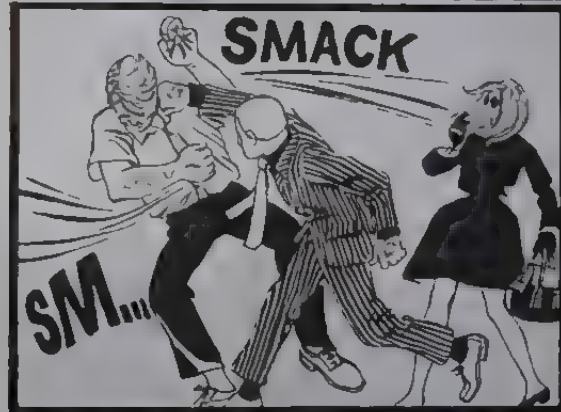
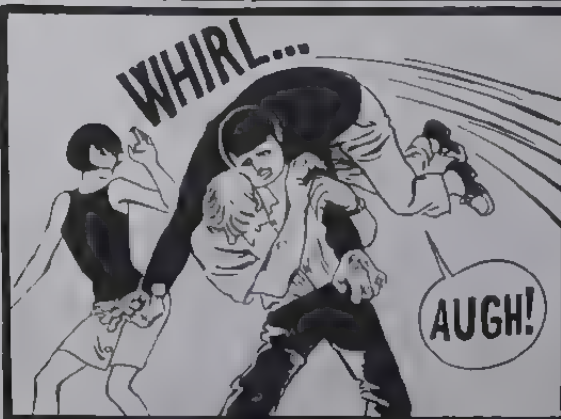
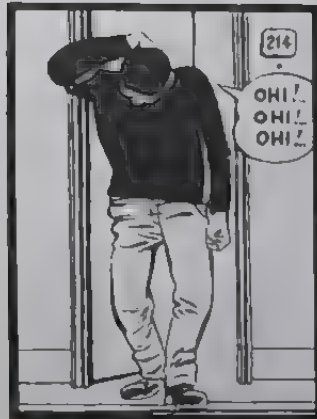
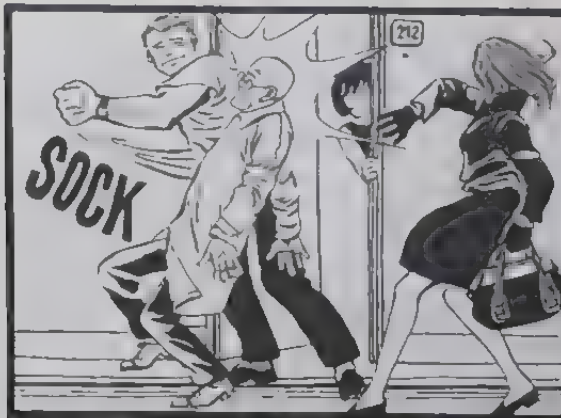












USCITA DALL'ALBERGO, GARANCE SI PRECIPITA VERSO UN TAXI.....



...MA VALENTINA LA SEGUE..



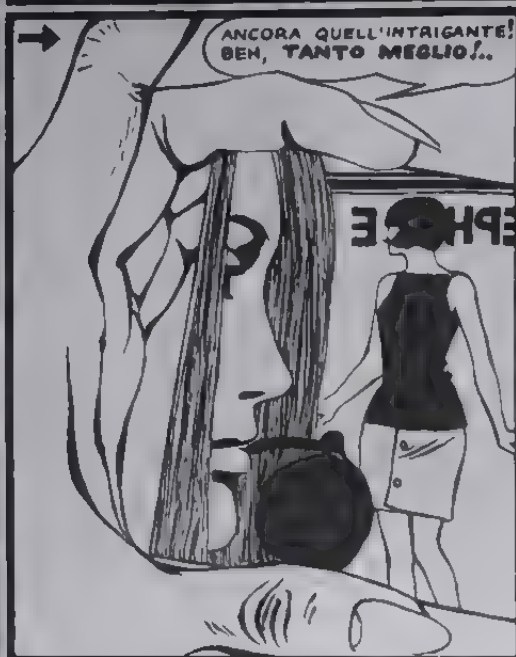
... FINO ALL'INGRESSO DEL-
L'AEROPORTO...



PARIGI, PER FAVORE!
TRA 9 MINUTI?
SÌ, BENISSIMO!

TATRAM HOTEL?... IL SIGNOR
REMBRANDT, CAMERA 132, PRESTO!

... PHILIP? HO RAGGIUNTO QUEL-
LA DONNA... SÌ, L'ASSASSINA!
... SENTI, PHIL, HO DECISO DI ANDA-
RE CON LEI A PARIGI..... NO, NO,
NO, TU NON FARESTI
IN TEMPO!.....
... PARTI APPRE-
NA PUOI!



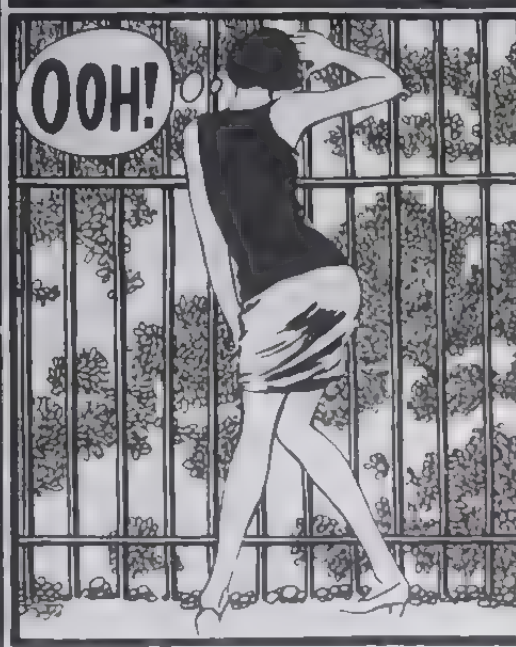
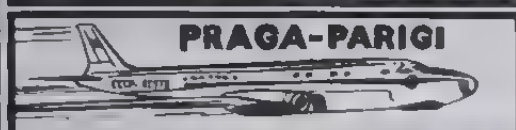
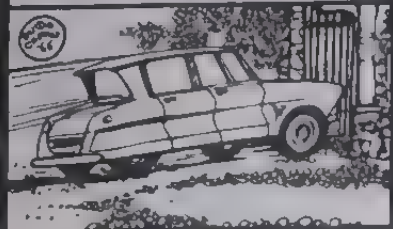
LASCIATO L'AEROPORTO DI ORLY,
GARANCE RAGGIUNGE UN'AUTORI-
MESSA E CONTINUA LA FUGA IN MACCHINA.

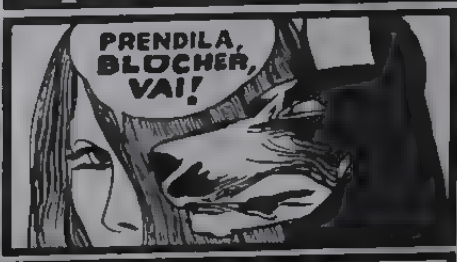
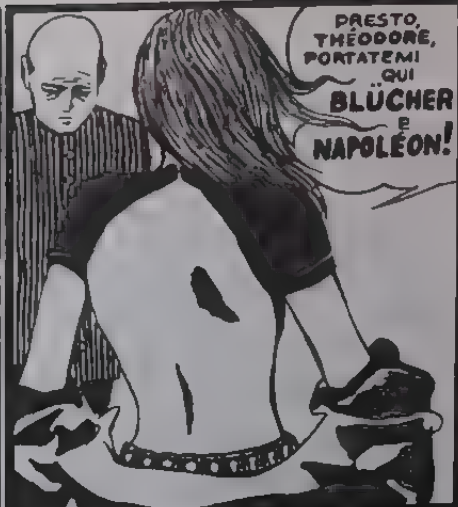
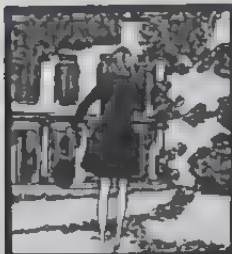


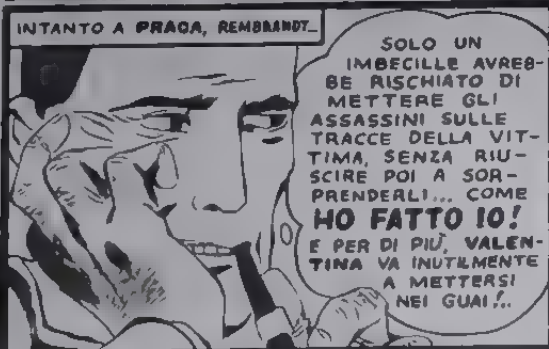
HO SOLO 11 FRANCHI!.. MA CON-
TINUI A SEGUIRLA, PER CARITÀ...
E' MOLTO IMPORTANTE!



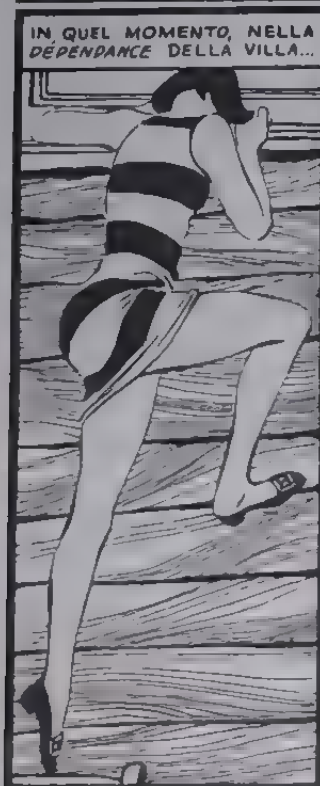
A CIRCA QUARANTA CHILOMETRI
DALLA CITTÀ, LA PICCOLA CI-
TROËN SVOLTA BRUSCAMENTE..

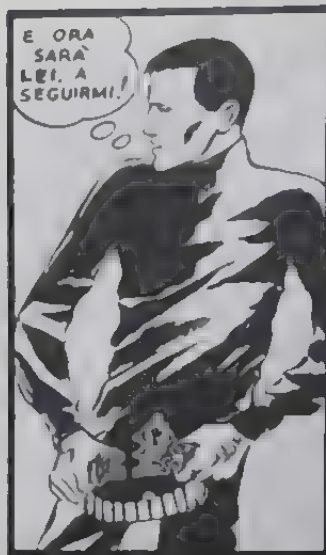




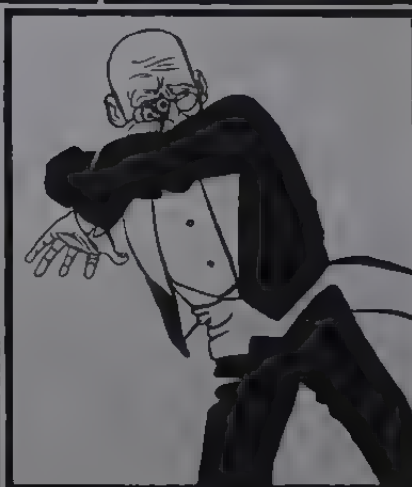
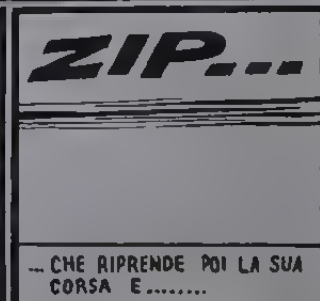
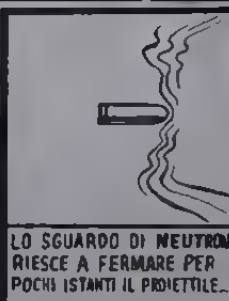
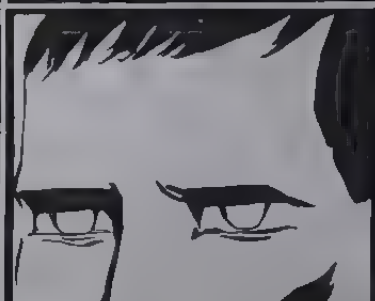
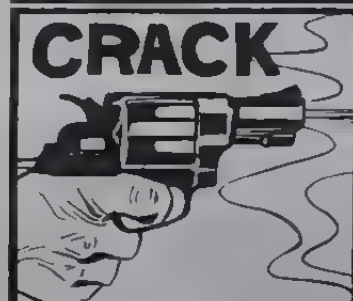
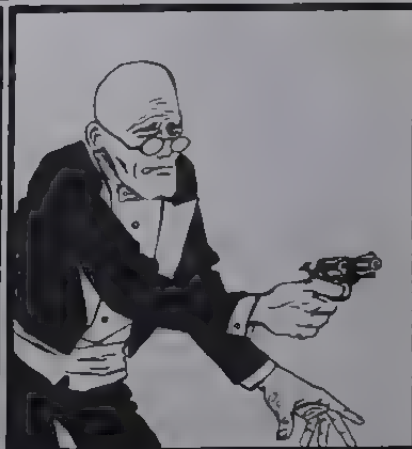
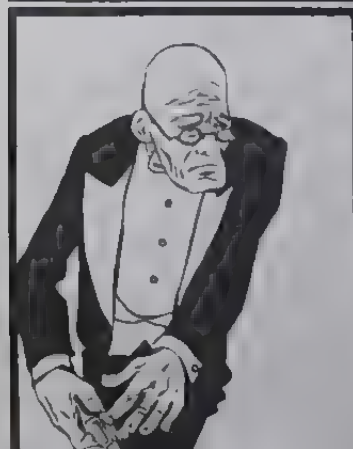
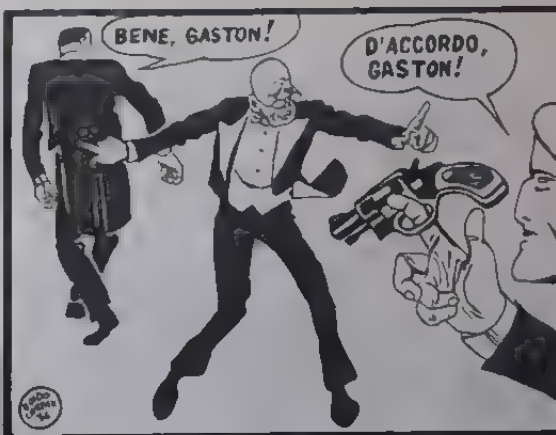


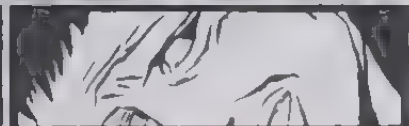
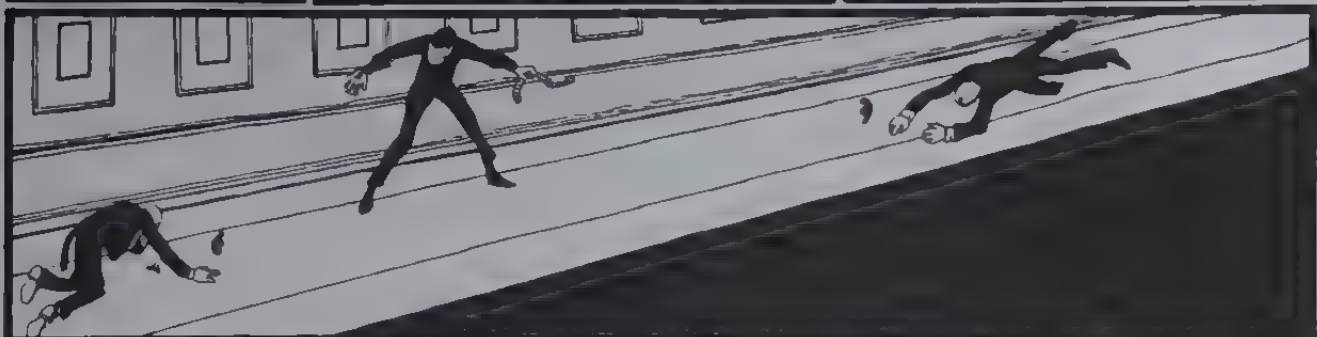








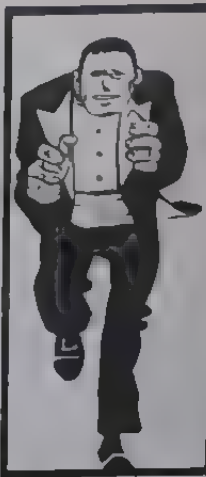




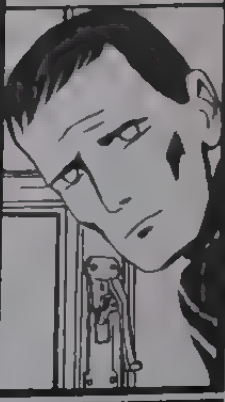
NEUTRON SI SPOSTA CON GRANDE SFORZO, FINCHÉ RIESCE A VEDERE NELLO SPECCHIO L'AVVERSARIO, LO PARALIZZA E.....



...SFUGGE ALLA SUA PRESA! MA QUANDO, NELLA FUGA, DISTOGLIE LO SGUARDO DA CAMILLE, LA PARALISI SI INTERROMPE!



ANCORA PER UN ATTIMO, NEUTRON FERMA CAMILLE.



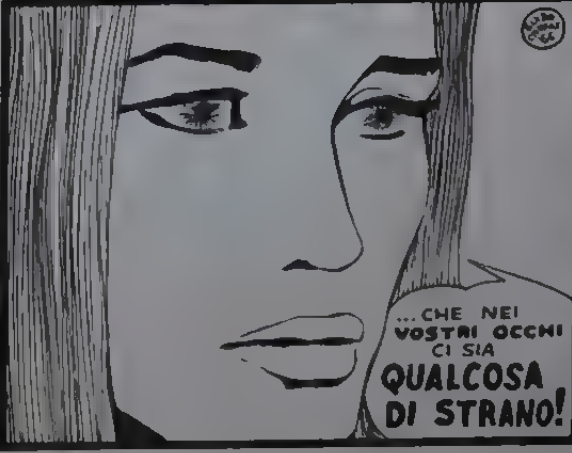
...CHE, AL CESSARE DELLA PARALISI, VIENE TRASCINATO DAL SUO STESSO SLANCIO!..



LE MANI IN ALTO! SENZA VOLTARVI, PER FAVORE!



NO...NON VOLTATEVI! HO L'IMPRESSIONE...



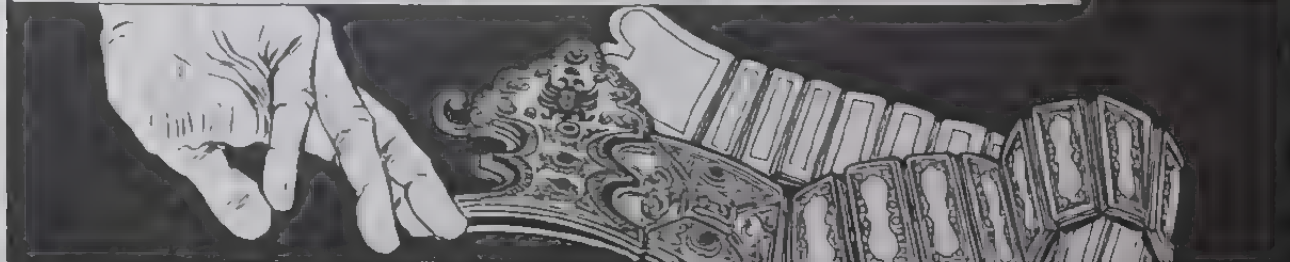
...CHE NEI VOSTRI OCCHI CI SIA QUALCOSA DI STRANO!



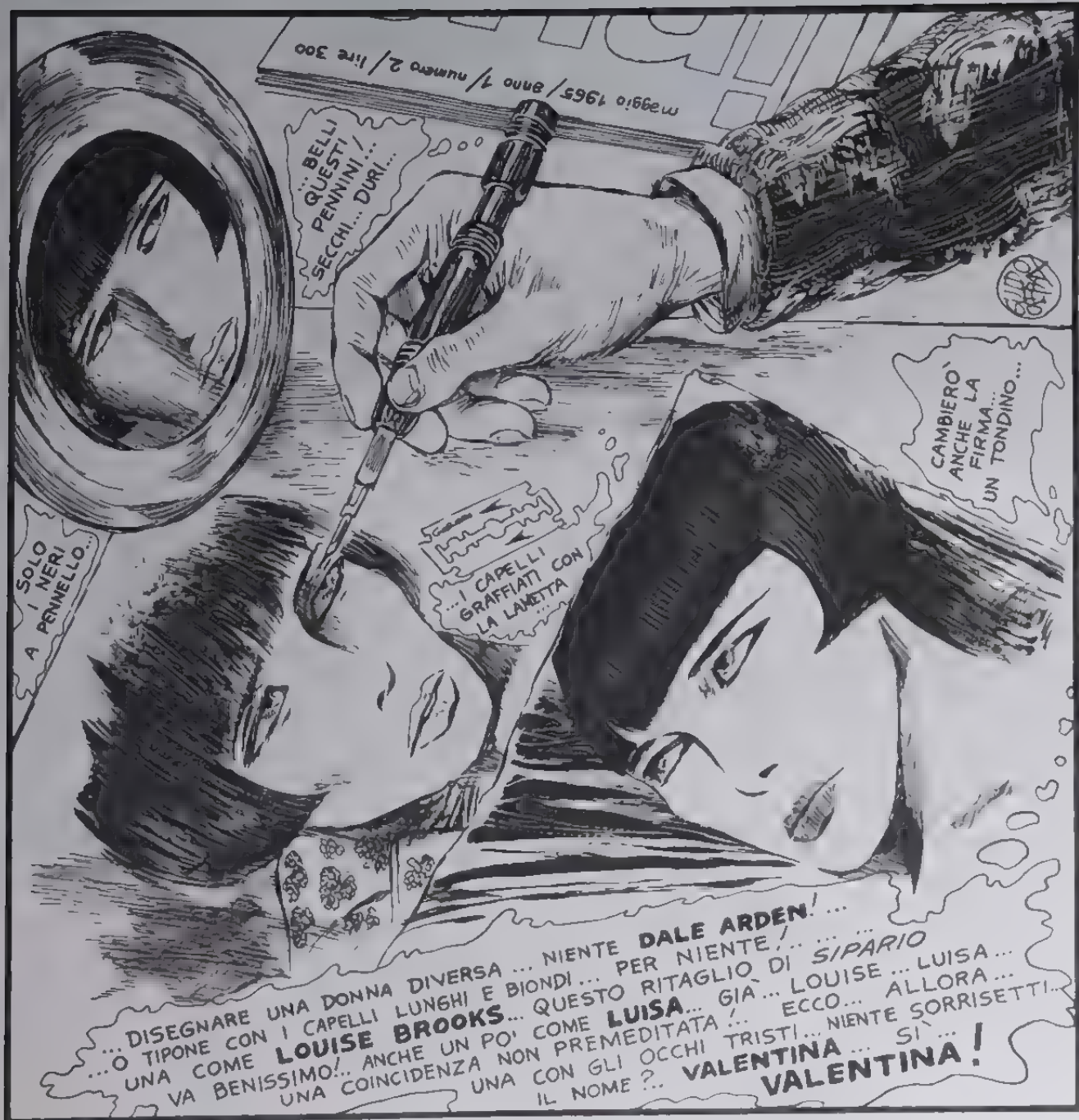
E ORA SCENDIAMO. PRECEDETEMI, PREGO!.. RIMETTERETE VOI STESSO LA CINTURA AL SUO POSTO!



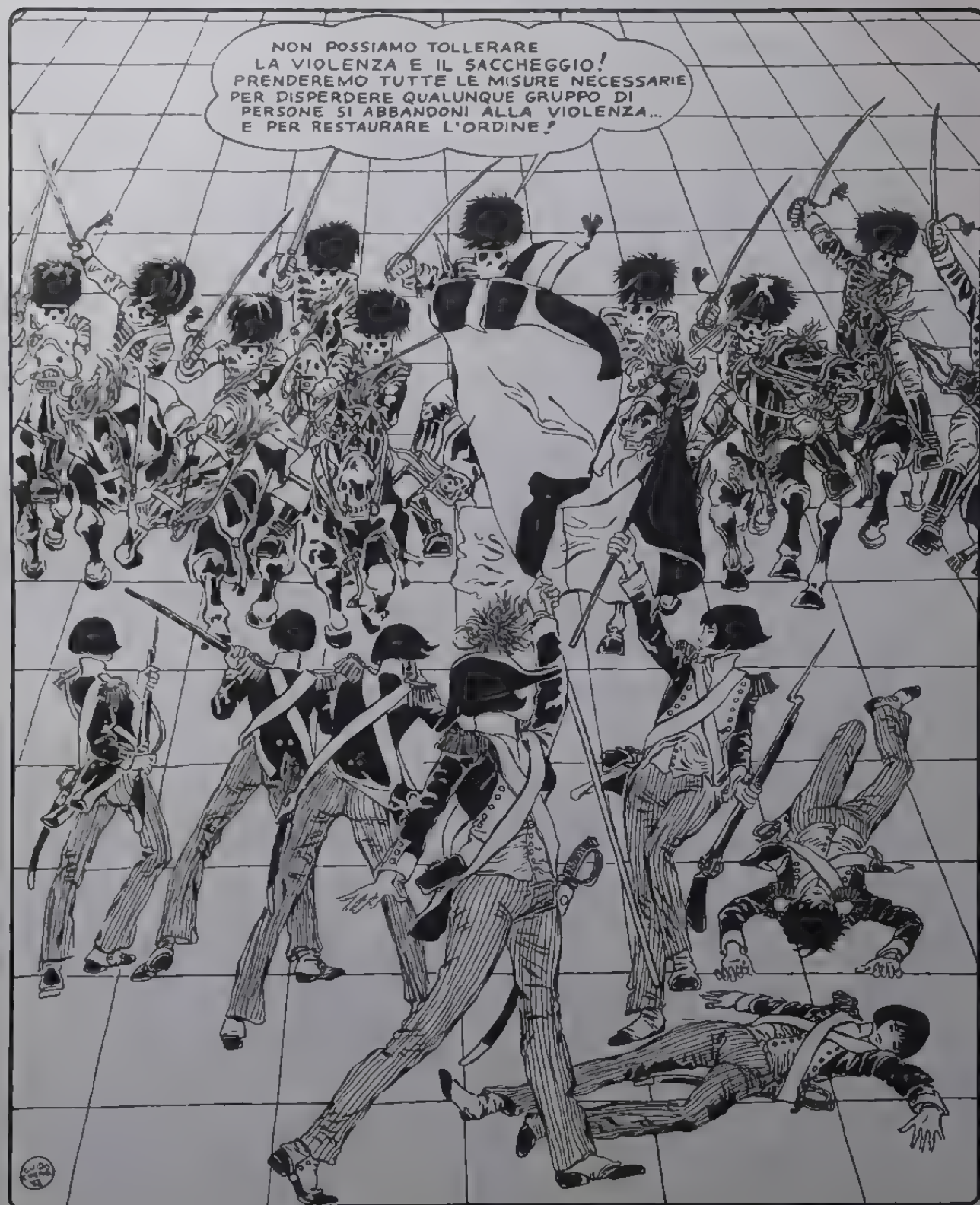
MENTRE NEUTRON SI TIRA INDIETRO LASCIANDO CADERE LA CINTURA SULLA VETRINA

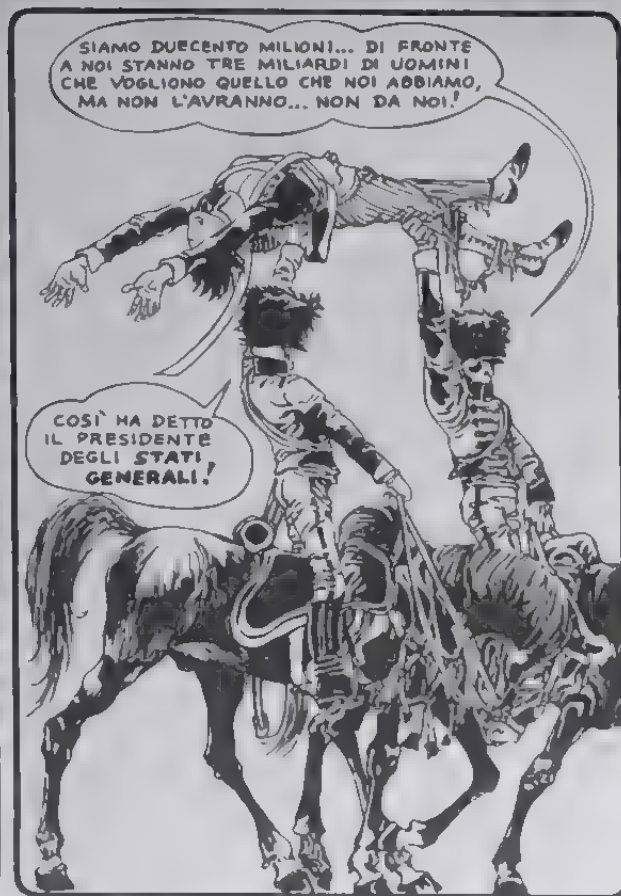
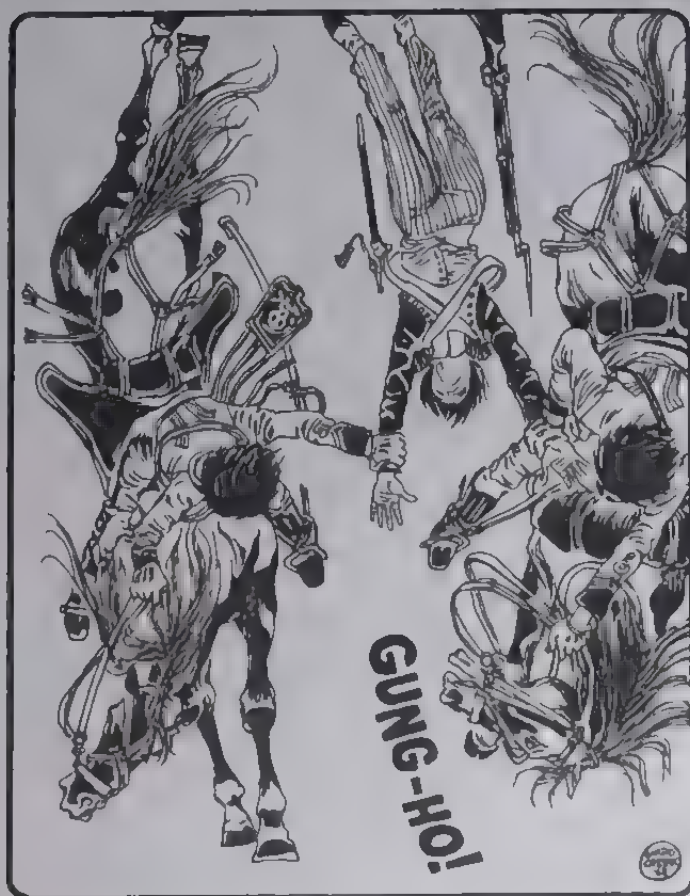


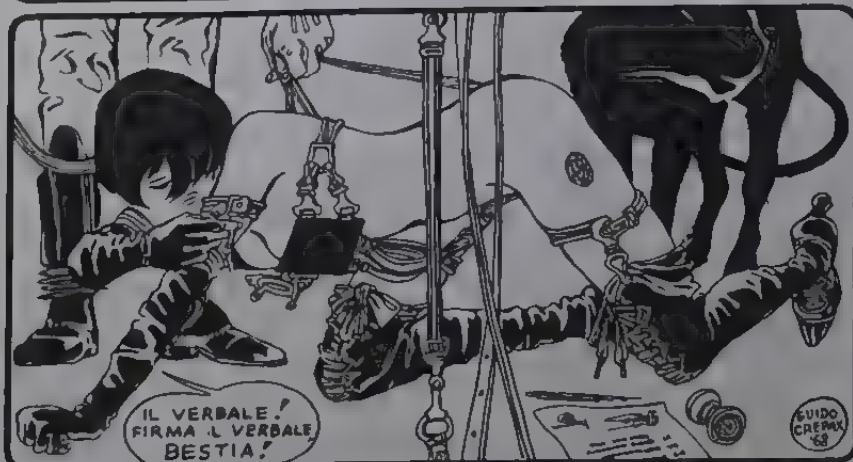
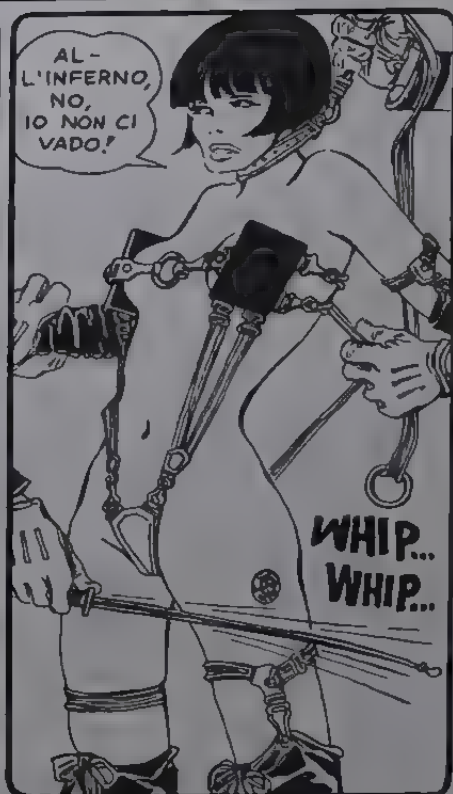
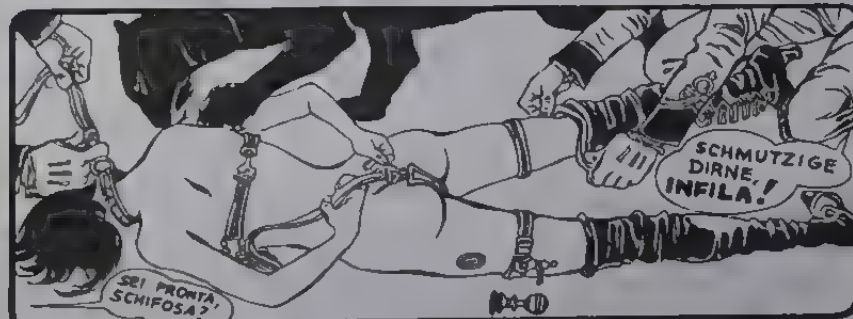
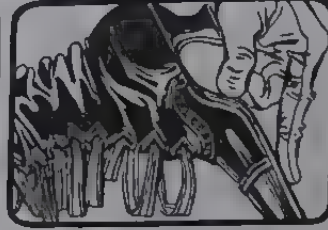
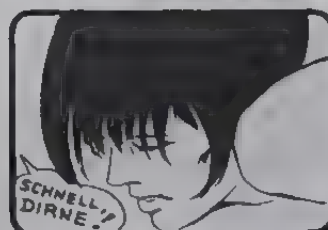
Vent'anni dopo

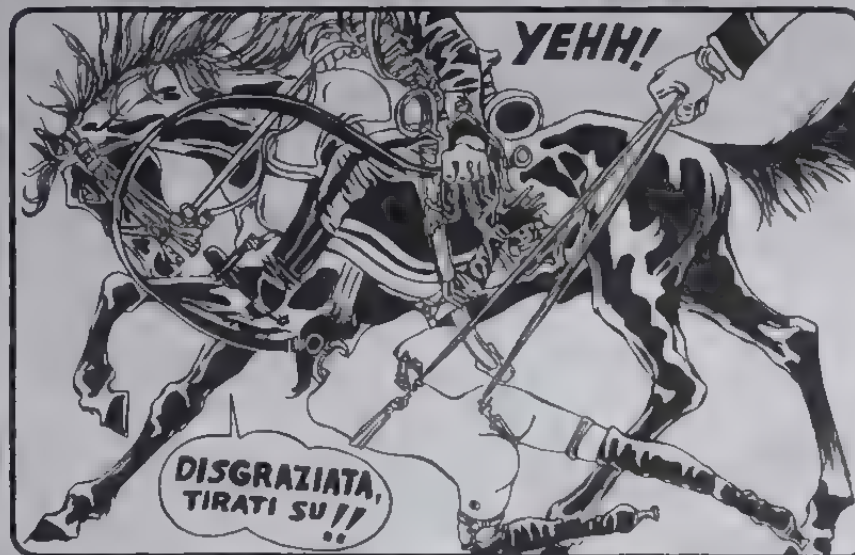


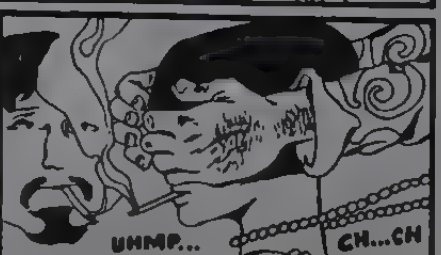
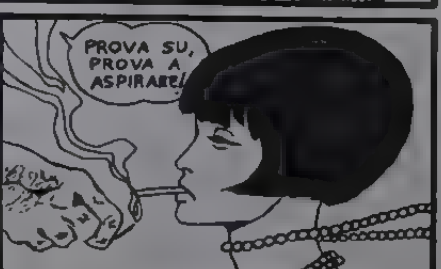
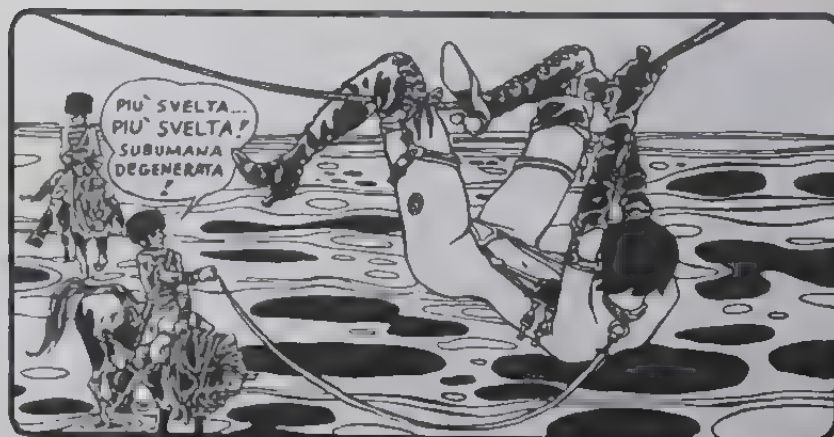
Gli Ussari della morte

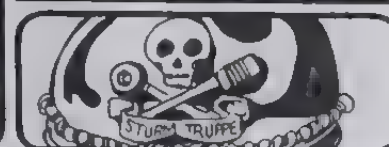
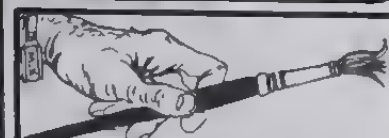
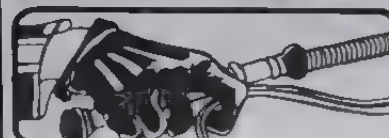
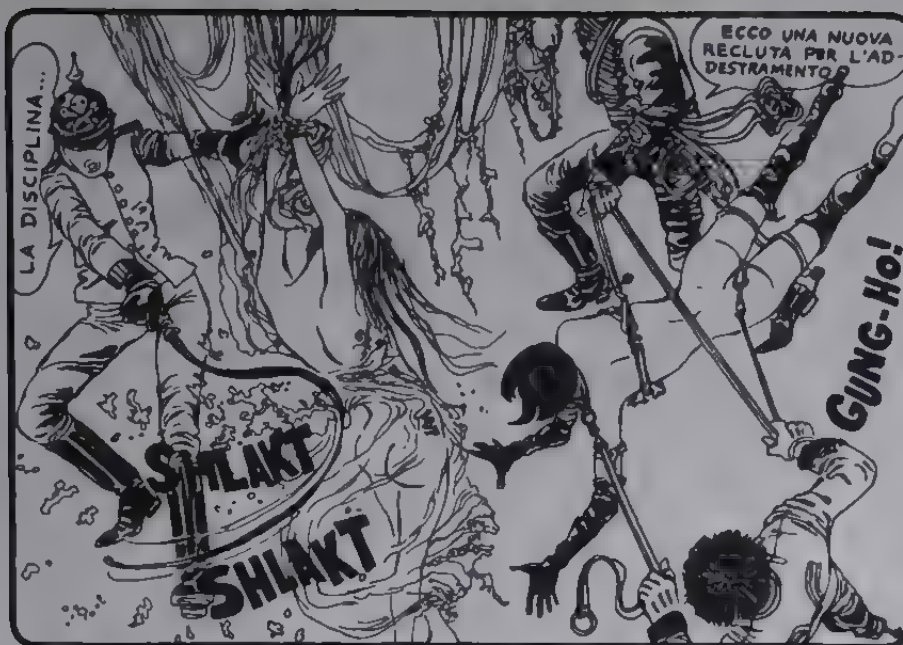


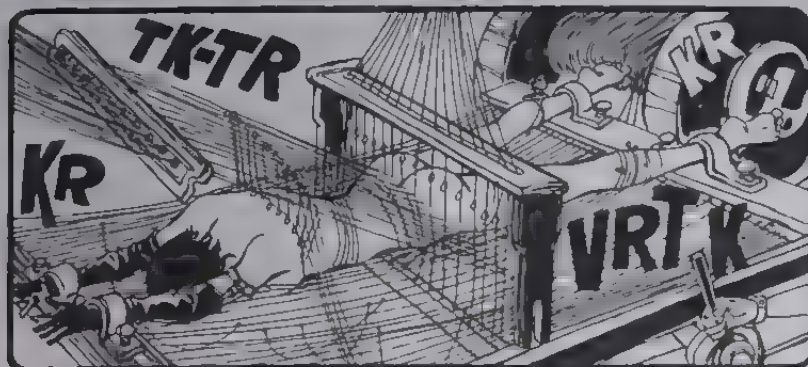
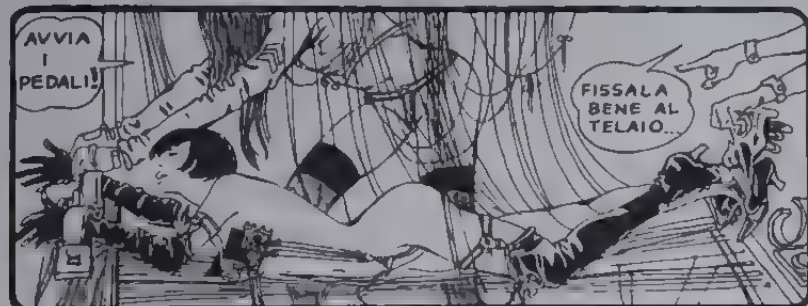
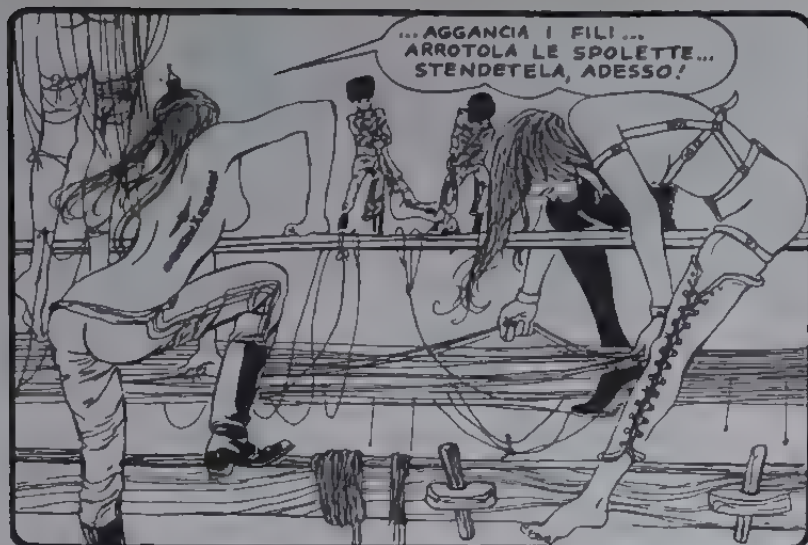


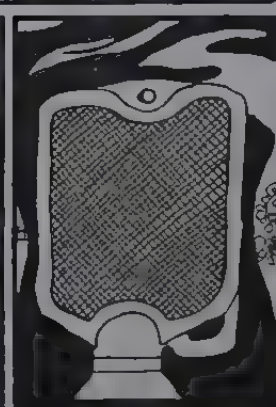




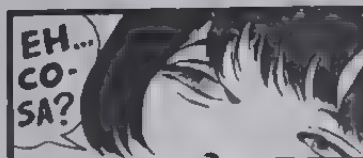
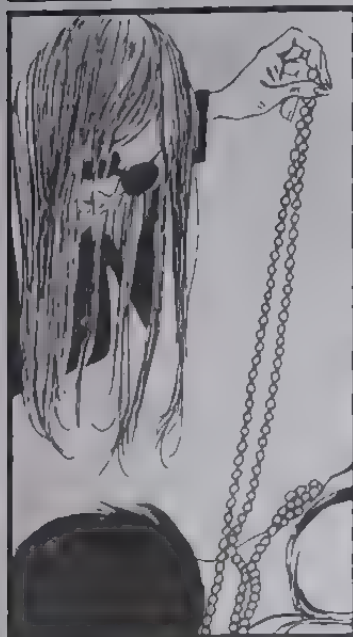
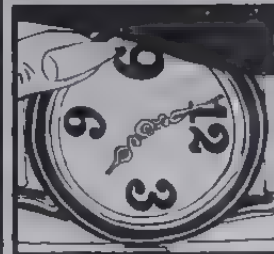
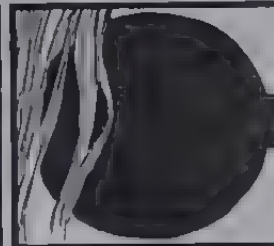
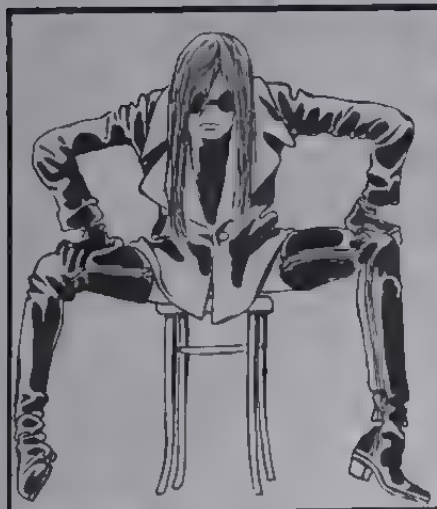
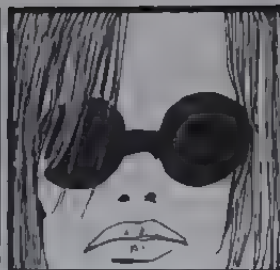
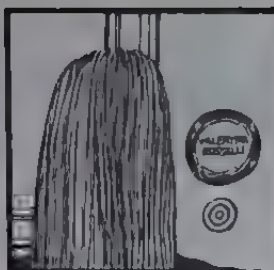








IL GIORNO DOPO, ALLE TRE E MEZZA
DEL POMERIGGIO, VALENTINA DORME ANCORA



AH, SÌ... SÌ... SÌ...
... ABBIAMO
ALMENO QUINDI-
CI MODELLI!
MA COME, NON
TI SEI ANCORA
SPOGLIATA?

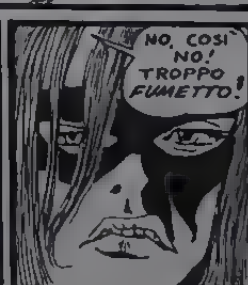
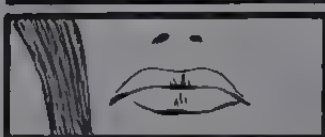
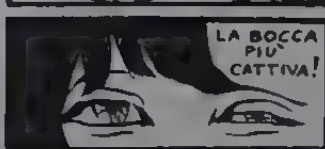
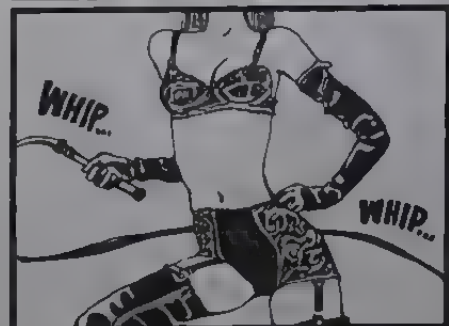
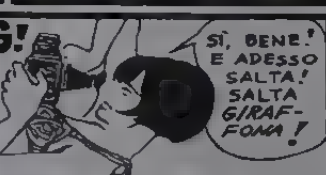
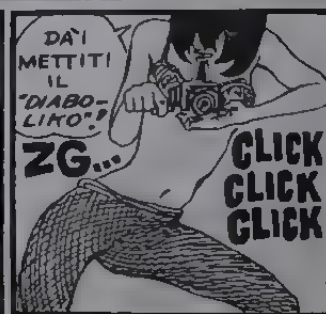
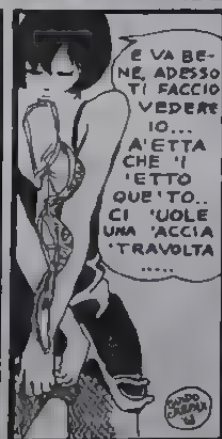


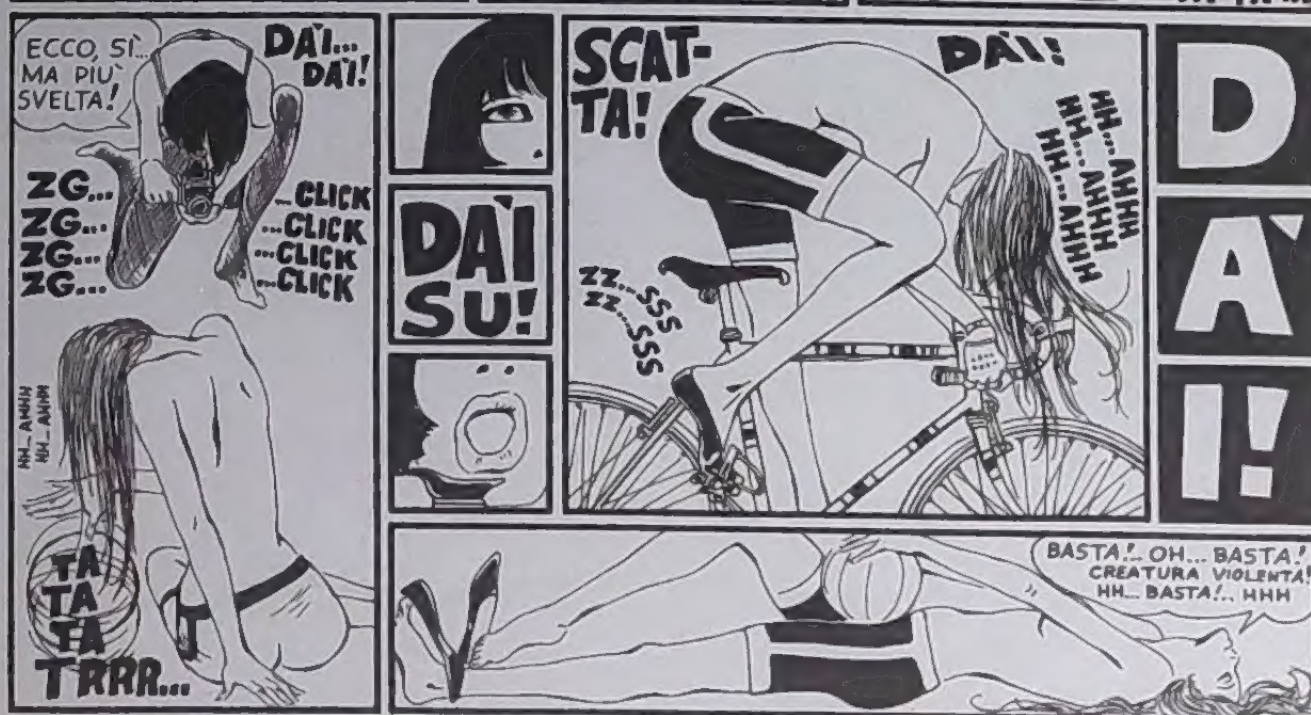
NELLO STUDIO, AL
PIANO DI SOTTO



SEI PRONTA
ALLORA?
SEI
PRONTA?



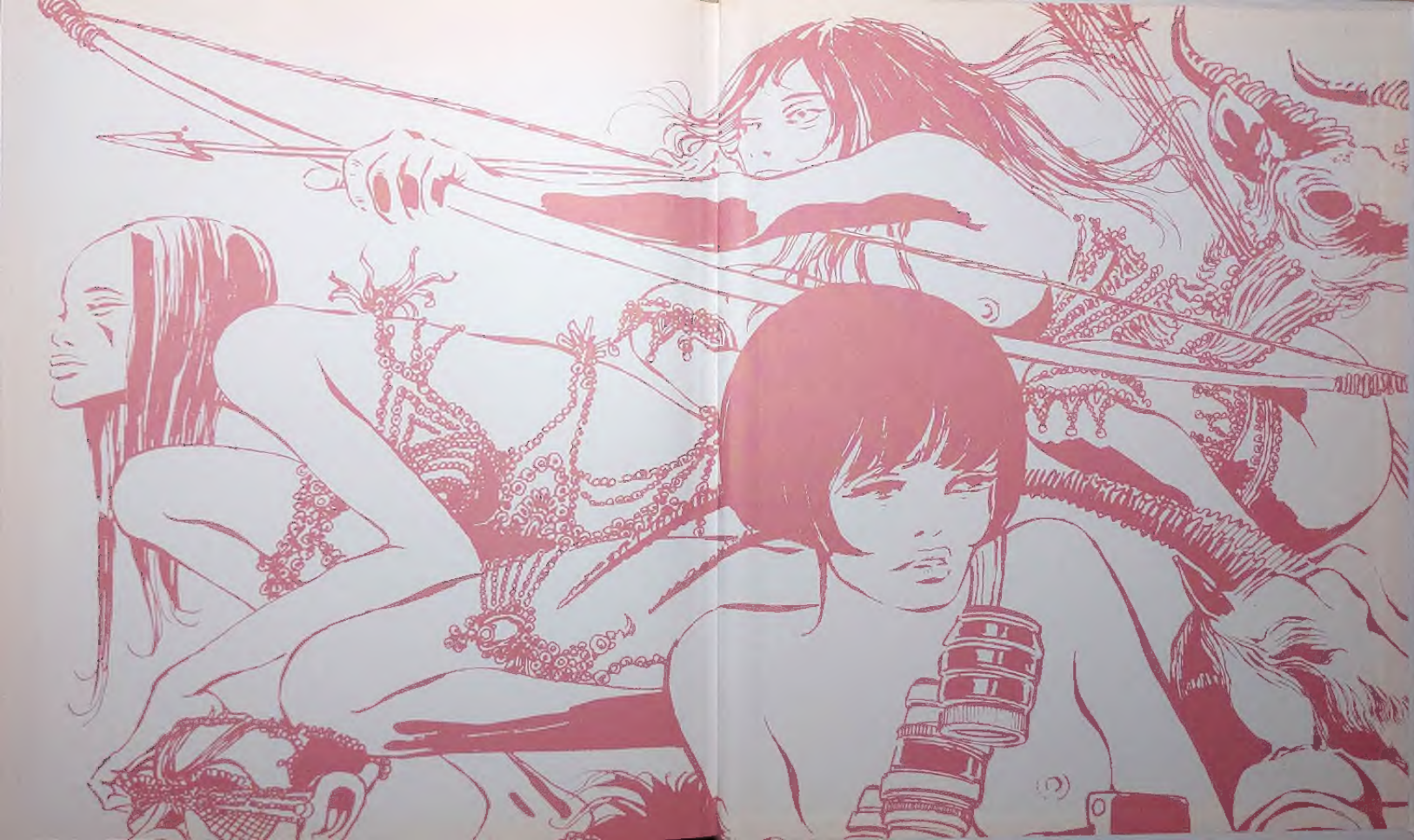




The background of the page features a faint, stylized illustration. On the left, a girl with dark hair and bangs is looking towards the right. On the right, the head of a bull with large, curved horns is visible. The entire scene is rendered in a light, sketchy style.

Piano dell'opera

1. Ciao Valentina e altre storie
2. I Sotterranei e altre storie
3. La forza di gravità e altre storie
4. Baba Yaga e altre storie
5. Barbablù e altre storie
6. Riflesso e altre storie
7. Valentina assassina e altre storie
8. Valentina nel metrò e altre storie
9. Anthropology e altre storie
10. Andante e altre storie
11. Valentina legge e altre storie
12. La montagna incantata e altre storie
13. La gazza ladra e altre storie
14. Osservazione acuta e altre storie
15. Valentina Movie e altre storie
16. La spia e altre storie
17. Lanterna magica e altre storie
18. Valentina pirata e altre storie





Era nata per essere un personaggio secondario, ma sin dalla prima storia è diventata l'assoluta protagonista. Valentina è stata una rivelazione per il lettore e per il suo stesso autore, che ha trovato in lei la chiave per aprire uno scrigno del tesoro pieno di sogni, avventure e incubi che hanno accompagnato generazioni di lettori. *Vita privata, L'intrepida Valentina di carta, Valentina intrepida, La curva di L'amo e Ciao Valentina* sono le prime storie capolavoro che ci hanno raccontato la vita e l'incontro fatale di Valentina e Philip Rembrandt, alias Neutron. Avventure che hanno cambiato per sempre la storia del fumetto.

